



INTESA SANPAOLO  
ASSICURA

## RELAZIONI E BILANCIO ESERCIZIO 2011

### **Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.**

Sede Legale, Direzione Generale e uffici amministrativi Corso Giulio Cesare 268 - 10154 Torino - Uffici Amministrativi Viale Stelvio 55/57 20159 Milano

Capitale Sociale Euro 27.912.258 i.v. - Codice Fiscale, Partita IVA e N. Iscrizione Registro Imprese di Torino 06995220016

Socio unico: **Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.** - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di **Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.**

Iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 1.00125

Appartenente al Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28

## **Convocazione Assemblea**

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso gli uffici della controllante e Capogruppo Assicurativa Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. in Milano, Viale Stelvio 55/57, per il giorno giovedì 22 marzo 2012 alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno venerdì 23 marzo 2012, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

- Ordine del Giorno -

### Parte ordinaria

1. Bilancio al 31 dicembre 2011. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Approvazione delle politiche di remunerazione ai sensi del Regolamento ISVAP n. 39 del 9 giugno 2011. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Attribuzione al Collegio Sindacale delle funzioni di organismo di vigilanza ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231. Determinazione di un emolumento aggiuntivo.

**DATI DI SINTESI DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI**  
**(Importi in euro milioni)**

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Premi lordi emessi	168,7	181,7	210,8
Risultato del conto tecnico	17,2	(6,2)	11,5
Expense ratio netto conservato (*)	61,4	62,2	60,0
Loss ratio netto conservato (**)	34,9	43,5	31,0
Combined ratio netto conservato (***)	96,3	105,7	91,0

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Investimenti	283,0	326,0	392,4
Riserve tecniche	227,6	280,8	338,7
Patrimonio Netto	80,7	76,9	74,4
Utile/Perdita dell'esercizio	15,6	(3,8)	(2,5)
ROE	24,0	(4,7)	(3,2)

(\*) Expense ratio = (costi di acquisizione + costi di amministrazione - provvigioni dai riassicuratori) / premi netti di competenza

(\*\*) Loss ratio = (sinistri pagati al netto dei recuperi e della riassicurazione + variazione delle riserve sinistri al netto della riassicurazione + ristorni e partecipazioni agli utili al netto della riassicurazione) / premi netti di competenza

(\*\*\*) Combined ratio = expense ratio + loss ratio

## **ORGANI STATUTARI E DI CONTROLLO**

### **Consiglio di Amministrazione**

Presidente	Gianemilio Osculati
Amministratore delegato	Alessandro Scarfò
Consiglieri di amministrazione	Luciano Ambrosone Antonio Braghò Luciana Frosio Roncalli Gabriele Zuliani

### **Collegio Sindacale**

Presidente	Riccardo Ranalli
Sindaci effettivi	Loredana Agnelli Alessandro Cotto
Sindaci supplenti	Ernesto Carrera Riccardo Petrignani

### **Società di revisione contabile**

Reconta Ernst & Young S.p.A.

---

## INDICE

### **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Lo scenario macroeconomico internazionale	7
Il mercato assicurativo internazionale	11
Il mercato assicurativo italiano e la banca assicurazione	11
Evoluzione della normativa	14
Andamento della gestione	18
Evoluzione del portafoglio assicurativo	20
Andamento tecnico dei principali rami	27
Politiche riassicurative	31
Gestione Patrimoniale e Finanziaria	32
Spese di gestione	34
Analisi dei rischi di settore	35
Altre informazioni	45
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	57
Evoluzione prevedibile della gestione	57
Proposta di copertura della perdita d'esercizio	58

### **STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO** **59**

### **NOTA INTEGRATIVA** **83**

Struttura e forma di bilancio	84
Parte A – Criteri di valutazione delle voci di bilancio	85
Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico	93
Parte C – Altre informazioni	127

### **ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA** **135**

A fronte del deterioramento dei risultati tecnici del 2010 l'anno appena concluso è stato caratterizzato da un immediato ritorno alla redditività tecnica.

Il combined ratio, cioè l'indicatore della performance tecnica che misura la quota parte di premio che viene utilizzata per la copertura del costo del sinistro e delle spese di gestione, è stato pari al 91,0 per cento a fronte del 105,7 dell'anno precedente.

Il miglioramento è stato possibile grazie alle iniziative intraprese, già nel 2010 e proseguite nel corso dell'anno, che hanno consentito il raggiungimento di una maggiore efficienza attraverso un'integrazione e una razionalizzazione delle attività tecniche, dalla fase assuntiva alla fase di gestione e liquidazione dei sinistri.

Il conseguimento di questi risultati riveste una valenza ancora più significativa se si considera che sono stati raggiunti in un contesto di crisi economica e finanziaria che ha visto la nostra società perseguire l'obiettivo di una crescita sostenibile con particolare attenzione alla propria solidità patrimoniale ed al rafforzamento della propria presenza sul mercato attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti semplici e chiari ed in grado di costruire valore per il cliente.

In questo ambito il progetto più rilevante è stata la progettazione, insieme alla controllante Intesa Sanpaolo, di una nuova polizza auto, denominata ViaggiaConMe, che rappresenta una forte discontinuità rispetto ai prodotti tradizionali attualmente presenti sul mercato. ViaggiaConMe combina infatti oltre alla tradizionale copertura assicurativa RC Auto, un servizio di assistenza immediato basato su un sistema di tecnologia satellitare in grado di identificare l'esatta posizione del veicolo e offrire assistenza e supporto in tutte le eventuali emergenze di viaggio oltreché in grado di offrire servizi di assistenza aggiuntivi come la segnalazione della carrozzeria convenzionata più vicina e il supporto nella compilazione della constatazione amichevole.

In data 6 giugno la società ha modificato la propria denominazione sociale assumendo quella di Intesa Sanpaolo Assicura che identifica con maggiore forza l'appartenenza al Gruppo Intesa Sanpaolo.

L'obiettivo ambizioso della società è quello di diventare fin da subito un'assicurazione leader nel mercato assicurativo della clientela retail e al tempo stesso creare valore economico per il proprio azionista.

## **Lo scenario macroeconomico internazionale**

Il 2011 è stato caratterizzato dall'acuirsi delle tensioni sul debito sovrano relativo ai paesi dell'area dell'euro che hanno di fatto assunto una rilevanza sistemica.

L'incertezza nella gestione della crisi a livello comunitario ha comportato una significativa perdita di valore dei titoli di Stato, nonostante le importanti correzioni degli squilibri di finanza pubblica operate dai governi nazionali. L'incertezza sulle prospettive di crescita ha concorso ad aumentare l'instabilità e di conseguenza l'avversione al rischio degli investitori, che si sono orientati verso strumenti ritenuti sicuri, quali i titoli di Stato statunitensi e quelli tedeschi.

Il 13 gennaio l'agenzia di rating Standard & Poor's ha declassato il debito sovrano di nove paesi dell'area dell'euro, tra cui la Francia, l'Italia e la Spagna.

Analoga decisione è stata comunicata il 14 febbraio dall'agenzia Moody's che ha declassato il rating di sei paesi europei tra i quali l'Italia, la Spagna e il Portogallo.

L'analisi delle principali economie avanzate nel 2011, sulla base dei dati attualmente disponibili e resi pubblici dalla Banca d'Italia, evidenzia degli andamenti altalenanti.

Negli Stati Uniti il prodotto interno lordo nel terzo trimestre dell'anno è cresciuto dell'1,8 per cento rispetto al trimestre precedente in ragione d'anno, grazie al positivo effetto della ripresa dei consumi e degli investimenti.

In Giappone l'attività produttiva dopo essersi contratta nel primo semestre, ha segnato un'inversione di tendenza, aumentando del 5,6 per cento grazie al positivo contributo dei consumi e alla ripresa delle esportazioni, in precedenza condizionate dall'interruzione della catena produttiva successivamente al terremoto del mese di marzo a Fukushima.

Nel Regno Unito il prodotto interno lordo è cresciuto al 2,3 per cento, grazie all'accumulo delle scorte, a fronte del ristagno dei consumi e dell'apporto negativo delle esportazioni nette.

Nelle principali economie emergenti l'attività è sostanzialmente rallentata, principalmente a causa delle misure di politica economica restrittive che sono state adottate nella prima parte dell'anno.

Nel terzo trimestre del 2011 in Cina e in India la crescita del prodotto interno lordo è comunque rimasta elevata, rispettivamente al 9,1 e al 6,9 per cento sul trimestre corrispondente del 2010, grazie alla dinamica ancora sostenuta della domanda interna.

In Brasile invece la crescita si è contratta al 2,2 per cento, per effetto della frenata del comparto industriale.

Continua ad essere invece molto positiva l'espansione dell'economia russa che è salita del 4,8 per cento.

Nell'area dell'euro il 2011 è stato caratterizzato da un peggioramento complessivo del quadro congiunturale, da un lato per l'estendersi delle tensioni sui mercati dei debiti sovrani e dall'altro per l'indebolimento dell'economia mondiale.

In questo contesto il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha allentato le condizioni monetarie riducendo in due occasioni i tassi ufficiali portandoli all'1 per cento e adottando importanti misure volte a sostenere la liquidità delle banche.

Dalla fine dell'estate il quadro congiunturale è ulteriormente peggiorato, riflettendo l'aggravarsi della crisi dei debiti sovrani.

Negli ultimi mesi del 2011 infatti le tensioni sul debito sovrano nell'area dell'euro hanno contribuito a diminuire il valore dei titoli di Stato che hanno risentito da un lato dell'incertezza sui meccanismi di gestione della crisi e dall'altro dal peggioramento delle prospettive di crescita dell'area dell'euro.

I differenziali di rendimento dei titoli di Stato dei principali paesi dell'area dell'euro hanno raggiunto nuovi massimi dall'introduzione dell'euro rispetto al Bund tedesco nonostante gli ingenti acquisti di titoli di Stato effettuati dalla Banca centrale europea nell'ambito del Securities Markets Programme.

Il calo della domanda di attività finanziarie ritenute rischiose ha penalizzato il settore bancario maggiormente esposto al rischio sovrano a causa dell'elevata concentrazione di titoli di Stato in portafoglio.

Le misure di sostegno alla liquidità adottate dalla Banca centrale europea alla fine di dicembre, finalizzate a ridurre il rischio di una crisi nella capacità di raccolta delle banche, hanno contribuito a ridurre in parte la rischiosità percepita.

Il perdurare comunque delle difficoltà di raccolta del settore bancario europeo potrebbe ridurre la capacità di erogare credito all'economia, alimentando una spirale negativa tra il calo dell'attività produttiva, la debolezza del settore finanziario e i rischi sul debito sovrano.

Secondo le stime elaborate nel mese di gennaio 2012 da parte degli operatori professionali censiti in gennaio da Consensus Economics, il prodotto interno lordo dell'area euro avrebbe subito una contrazione dello 0,3 per cento mentre la stima prevista colloca la variazione del prodotto interno lordo nel 2012 in un intervallo compreso tra -0,4 e 1,0 per cento.

Negli Stati Uniti, qualora non fossero prorogate anche nel 2012 alcune misure di stimolo fiscale attuate gli scorsi anni, la crescita economica nell'anno in corso si stima potrebbe ridursi di circa due punti percentuali.



## **L'economia italiana**

L'economia italiana ha risentito in misura particolarmente accentuata del contesto economico e finanziario globale e delle turbolenze in essere sui mercati finanziari.

La crisi ha colpito con particolare intensità il nostro Paese per effetto dell'elevato livello del debito pubblico, della forte dipendenza dell'attività economica dall'andamento del commercio internazionale e delle deboli prospettive di crescita nel medio termine e ciò nonostante la sostanziale solidità del sistema bancario, il ridotto livello di indebitamento delle famiglie e l'assenza di significativi squilibri sul mercato immobiliare.

Purtroppo le aspettative a breve termine di imprese e famiglie sono improntate a un crescente pessimismo come testimoniato dalle recenti analisi condotte dalla Banca d'Italia che evidenziano un peggioramento dei giudizi degli imprenditori sulle condizioni per l'investimento.

Sulla base della stima preliminare, fornita dall'Istat, sull'andamento del prodotto interno lordo nel quarto trimestre del 2011, l'economia italiana è in recessione tecnica: nel quarto trimestre dell'anno il prodotto interno lordo su base annuale si è ridotto dello 0,5 per cento a cui si aggiunge il -0,2 per cento del terzo trimestre.

Sull'intero 2011 il prodotto italiano risulta in crescita dello 0,4 per cento in sensibile riduzione rispetto al +1,4 per cento del 2010.

Sempre secondo l'Istat la previsione di crescita acquisita dell'economia italiana nel 2012, cioè quello che risulterebbe se tutti i trimestri del 2012 registrassero un tasso di incremento pari a zero, risulterebbe negativa per 0,6 per cento.

Dall'inizio di ottobre alla fine dell'anno il differenziale tra il rendimento lordo dei BTP decennali e quello del corrispondente titolo tedesco ha registrato un significativo rialzo, raggiungendo il 9 novembre i livelli massimi dall'introduzione dell'euro.

L'insediamento del nuovo Governo, il 16 novembre, e l'annuncio delle misure correttive di finanza pubblica, il 4 dicembre, sono stati seguiti da significative riduzioni del differenziale di rendimento tra i BTP decennali e i corrispondenti titoli tedeschi.

Un positivo effetto sulla riduzione del differenziale tra i titoli di stato italiani e quelli tedeschi è stato ottenuto attraverso la manovra, varata dal Consiglio dei ministri lo scorso 4 dicembre (decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito nella legge 22 dicembre 2011, n. 214), che si è prefissata come obiettivo il raggiungimento della stabilità dei conti pubblici e contemporaneamente di rispettare l'impegno, assunto in ambito europeo, di conseguire il pareggio di bilancio nel 2013.

Secondo le valutazioni ufficiali, la manovra reperisce risorse per 32,1 miliardi nel 2012, 34,8 nel 2013 e 36,7 nel 2014; tali risorse sono destinate a correggere l'indebitamento netto per oltre 20 miliardi (1,3 punti percentuali del PIL) in ciascun anno del prossimo triennio, a finanziare un pacchetto di interventi a favore della crescita ed a ridurre il

contributo al contenimento del disavanzo che dovrà derivare dalla riforma fiscale e assistenziale.

I principali interventi contenuti nel Decreto sul fronte delle entrate riguardano la tassazione immobiliare attraverso l'anticipazione dell'entrata in vigore dell'imposta municipale (originariamente prevista nel 2014) ampliandone la base imponibile attraverso l'inclusione delle abitazioni principali e prevedendo come base di calcolo le rendite catastali rivalutate.

Le altre misure riguardano l'aumento delle accise, l'aumento dell'aliquota base della addizionale regionale all'Irpef e le modifiche dell'imposta di bollo, che viene estesa ai prodotti finanziari non soggetti a deposito titoli.

In termini di contenimento della spesa gli interventi principali hanno riguardato invece il sistema pensionistico e i trasferimenti agli enti territoriali.

In particolare la riforma della previdenza estende, a partire dal 2012, il metodo di calcolo contributivo della pensione su base pro-rata a tutti i lavoratori. Sono stati inoltre rivisti i criteri per l'accesso al pensionamento: con riferimento alla pensione di vecchiaia, viene anticipato al 2012 il graduale innalzamento dell'età pensionabile delle lavoratrici del settore privato fino a raggiungere il completo allineamento con gli altri lavoratori nel 2018 (in quell'anno il requisito anagrafico sarà per tutti pari a 66 anni, a cui si aggiungeranno i possibili incrementi legati all'aumento dell'aspettativa di vita); per quanto riguarda invece le pensioni di anzianità, viene abolito il sistema delle quote e si sono inaspriti i requisiti contributivi per accedere al trattamento a prescindere dall'età attraverso l'introduzione di una penalizzazione in caso di pensionamento prima dei 62 anni di età.

A partire dalla fine di dicembre fino alla prima metà di gennaio il differenziale tra i tassi di interesse sul debito italiano e quello tedesco, sulla scadenza decennale, è rimasto attorno a 500 punti base mentre è rapidamente e significativamente diminuito il differenziale sulle scadenze più brevi che con riferimento all'anno si attesta poco sopra i 300 punti base.

Sul fronte dei conti pubblici, intanto, la Banca d'Italia ha reso pubblico che l'Italia ha chiuso il 2011 con un debito pubblico pari a 1.897,9 miliardi, in crescita del 2,98 per cento rispetto ai 1.842,9 miliardi di fine 2010. Il debito di dicembre è comunque in calo rispetto ai 1.904,8 miliardi raggiunti a novembre e al record storico di 1.909 miliardi toccato a ottobre.

Secondo le ultime previsioni elaborate dal Fondo Monetario Internazionale l'economia italiana si contrarrà nel 2012 del 2,2 per cento e nel 2013 dello 0,6 per cento.

## **Il mercato assicurativo internazionale**

Il settore assicurativo europeo ha mostrato una sostanziale capacità di resistenza agli effetti della crisi economica e finanziaria, come evidenziato dall'ultimo rapporto annuale sullo stato delle assicurazioni europee relativo al 2010, pubblicato di recente dal CEA, l'organizzazione che riunisce le associazioni nazionali degli assicuratori nei principali paesi europei.

L'andamento dei premi riferito al 2010 ha complessivamente confermato i segnali di ripresa evidenziati nel corso dell'anno precedente. Complessivamente i premi raccolti nei 33 paesi membri del CEA sono stati pari a 1.104 miliardi di euro con una variazione rispetto al 2009 positiva e pari al 2,5 per cento, a fronte dell'incremento del 3 per cento registrato nel 2009.

Nei rami danni la raccolta è stata pari a 428 miliardi (411 miliardi nel 2009) con un positivo contributo in tutte le linee, health +5,9 per cento, property +2,6 per cento e auto +1,3 per cento. L'aumento, tuttavia, è dovuto principalmente all'effetto delle revisioni tariffarie piuttosto che all'aumento della propensione ad assicurarsi che soprattutto in Italia, al netto della copertura assicurativa obbligatoria dell'RC Auto, rimane ancora molto bassa.

Le prime evidenze sui dati relativi al 2011 segnalano invece un netto rallentamento della raccolta premi vita nei principali mercati europei, motivato dal riallineamento delle politiche di vendita degli istituti bancari verso depositi e obbligazioni, al fine di migliorare liquidità e capitalizzazione. Continua ad essere positivo, invece, l'andamento della raccolta del comparto danni.

## **Il mercato assicurativo italiano e la banca assicurazione danni**

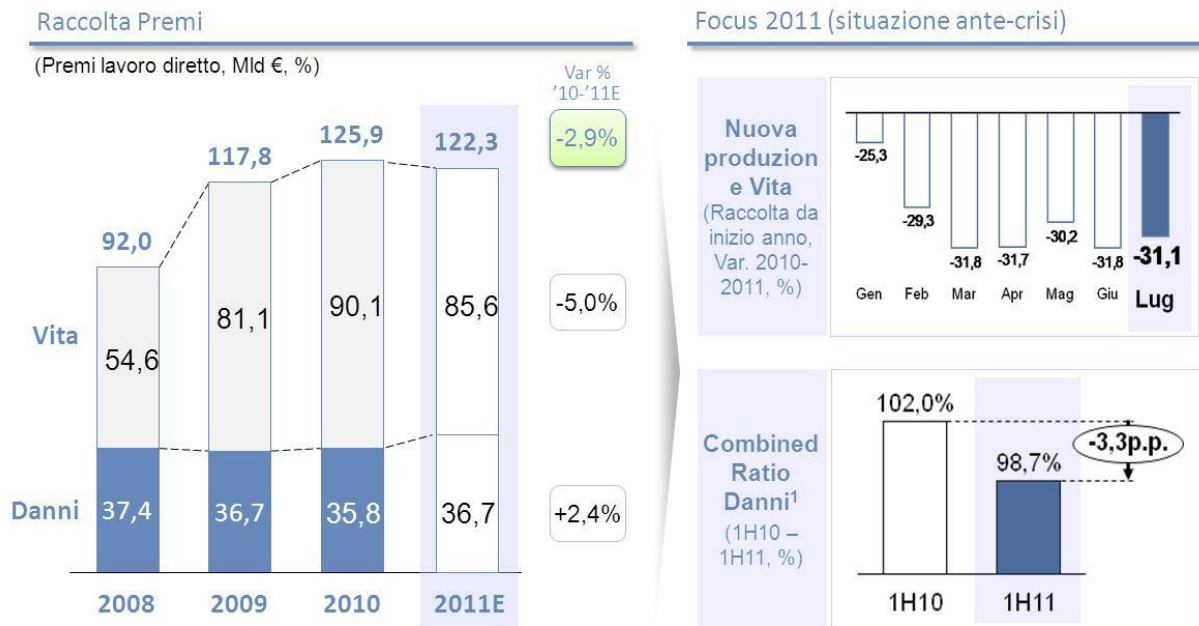
Il mercato assicurativo italiano, sulla base dei dati elaborati e resi pubblici dall'ANIA, nel triennio 2008-2010 ha registrato un incremento complessivo per quanto riguarda i volumi intermediati con un tasso annuale di crescita composto pari a circa il 17 per cento.

La crescita è stata guidata principalmente dal comparto vita (+28,5 per cento) che è stato in grado, nel periodo di crisi finanziaria e con il forte contributo del canale bancario, di intercettare i flussi finanziari delle famiglie.

Alla crescita dei volumi non ha fatto tuttavia seguito una crescita della redditività che, anzi, nel 2010 è stata negativa per oltre 700 milioni di euro a causa sia dei problemi sotto il profilo tecnico (il combined ratio dei rami danni Danni stabilmente sopra quota 100 nel biennio 2009-10) che per il negativo impatto della gestione finanziaria.

La previsione per il 2011 prevede per il mercato assicurativo italiano un rallentamento della produzione dei prodotti vita a fronte di un miglioramento della redditività tecnica dei prodotti danni guidata soprattutto dalle revisioni tariffarie.

**Fig. 1 – Previsione 2011 del mercato assicurativo italiano**



Fonte: Elaborazione Accenture su dati ANIA

Al terzo trimestre 2011 la raccolta premi complessiva realizzata in Italia dalle Imprese di assicurazione nazionali e dalle rappresentanze per l'Italia delle imprese di assicurazione extraeuropee è stata di circa 81,9 miliardi di euro, con una diminuzione del 13 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

In particolare, il portafoglio dei Rami Danni, totalizzando circa 25,7 miliardi, cresce del 2,8 per cento, con un'incidenza del 31,4 per cento sul portafoglio complessivo (26,6 per cento nello stesso periodo del 2010), mentre i premi dei Rami Vita, pari a circa 56,2 miliardi, subiscono una riduzione del 18,7 per cento rispetto al terzo semestre 2010 con un'incidenza sul portafoglio globale Danni e Vita che si attesta al 68,7 per cento (73,4 per cento nello stesso periodo del 2010).

Sul fronte distributivo viene confermato il trend di crescita della raccolta sul canale diretto e di quella attraverso gli sportelli bancari sia con riferimento al ramo Auto che agli altri rami danni.

In particolare la raccolta premi intermediata dagli sportelli bancari e postali, che incide per il 3,5 per cento sul totale premi nel 2010, ha continuato a crescere anche nell'ultimo anno (+17,3 per cento) seppur in misura ridotta rispetto al 2009 (+33,2 per cento). La quota di mercato degli sportelli bancari sull'auto è stata pari, nel 2010,

all'1,5 per cento. Questi valori sono sostanzialmente confermati anche sui dati parziali disponibili per il 2011.

Intesa Sanpaolo Assicura si posiziona nel segmento della banca assicurazione come uno degli operatori leader con una quota stimata nel 2011 pari a circa il 16,5 per cento e con un market share sull'intero mercato assicurativo danni stimato per circa lo 0,6 per cento.

## **Evoluzione della normativa**

Con riferimento alle principali novità normative che hanno interessato negli scorsi mesi il mercato assicurativo italiano, si evidenzia di seguito l'evoluzione intervenuta nel corso del 2011.

In particolare le disposizioni più rilevanti, soprattutto per chi opera nei rami danni, sono quelle contenute nel Regolamento ISVAP n. 35 che riguarda il rafforzamento della trasparenza e della chiarezza dei documenti precontrattuali utilizzati nell'offerta dei prodotti assicurativi.

### **Nuovi Regolamenti ISVAP**

Nel periodo sono stati pubblicati quattro nuovi Regolamenti da parte dell'Istituto di Vigilanza.

Il **Regolamento 36** del 31 gennaio 2011 ha apportato importanti innovazioni in merito alle regole di governance in materia di investimenti ed ai requisiti qualitativi richiesti per le attività idonee alla copertura delle riserve tecniche.

In particolare è stato dato seguito a quanto previsto dall'art. 8 del suddetto Regolamento, tramite apposita delibera quadro, attraverso la quale è stata formalizzata la politica strategica degli investimenti della società.

Il **Regolamento 37** del 15 marzo 2011 ha dato attuazione alle disposizioni in materia di verifica di solvibilità corretta introdotte dalla L. 26 febbraio 2011, n. 10. A tal fine l'art. 4 stabilisce la possibilità, data l'eccezionale situazione di turbolenza dei mercati finanziari, di tener conto, ai fini delle verifiche di solvibilità corretta, dell'eventuale maggior valore contabilizzato nel bilancio individuale delle imprese di assicurazione, incluse nell'area di consolidamento, sui titoli di debito emessi o garantiti da Stati dell'Unione Europea destinati a permanere durevolmente nel patrimonio in luogo del valore di iscrizione nel bilancio consolidato.

Infine il **Regolamento 39** emanato lo scorso 9 giugno 2011 ha provveduto a disciplinare i principi in merito alle politiche di remunerazione delle imprese di assicurazione con l'obiettivo di garantire l'adozione di sistemi retributivi coerenti con i criteri recentemente sviluppati a livello internazionale. In materia di vigilanza prudenziale la nuova disciplina prevede che le imprese disegnano e mettano in atto politiche di remunerazione dei manager in coerenza con una sana e prudente gestione del rischio di lungo periodo, volta alla tutela degli interessi di tutti gli stakeholders e alla stabilità del mercato.

### **L'indennizzo diretto**

Dal 1° gennaio 2011 sono stati modificati i forfait di risarcimento diretto stabiliti dal Comitato tecnico sulla base dei criteri di differenziazione individuati dal Decreto del Ministro dello sviluppo economico dell'11 dicembre 2009.

Le compensazioni attualmente sono così distinte:

- un forfait unico - CARD CID per le lesioni al conducente di lieve entità e per i danni al veicolo assicurato ed alle cose trasportate, distinto per le grandi tipologie di veicolo "ciclomotori e motocicli" (3.741 euro) e "veicoli diversi da ciclomotori e motocicli" (1.883 euro). Il forfait unico, relativamente alla sola componente per danni a cose, è differenziato per tre macroaree territoriali;
- un forfait per singolo terzo trasportato - CARD CTT relativo ai danni alla persona del trasportato e alle cose di sua proprietà, distinto per le grandi tipologie di veicolo sopra indicate (3.959 euro per ciclomotori e motocicli e 3.143 euro per i veicoli diversi da ciclomotori e motocicli). Il forfait considera l'applicazione delle franchigie previste dalla Convenzione CARD.

I valori delle franchigie non hanno subito variazioni rispetto al forfait per l'anno 2010, in particolare:

- la franchigia assoluta è stata fissata in € 500;
- la franchigia proporzionale è stata fissata nella misura del 10 per cento dell'importo del risarcimento con un massimo di € 20.000.

### **Banca Dati Sinistri**

Il 1° gennaio 2011 è entrato in vigore il Provvedimento ISVAP del 25 agosto 2010 (G.U. 209 del 7/9/2010) che introduce i parametri di significatività (ossia gli indicatori di possibili fenomeni fraudolenti) necessari per effettuare le ricerche nella Banca Dati Sinistri.

A regime il monitoraggio sarà rivolto sia alle targhe dei veicoli sia alle persone fisiche al fine di individuare eventuali incidenti sospetti.

### **Credito al consumo, nuove disposizioni**

Il primo giugno 2011 è entrata in vigore la nuova normativa sul credito al consumo (D.M. 3 febbraio 2011, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 29 il 5/2/2011), intesa a promuovere "la trasparenza e l'efficienza del mercato del credito ai consumatori, la diffusione di pratiche responsabili nella concessione del credito e ad assicurare un elevato grado di tutela dei consumatori", che impone a Banche ed Istituti di credito maggiore trasparenza e precisi obblighi informativi su prestiti e finanziamenti, a tutto vantaggio dei consumatori e della libera concorrenza nell'accesso al credito.

Di particolare interesse l'art. 5 che prevede che, ai sensi dell'art. 124 del Testo Unico Bancario, la Banca d'Italia definisca, in conformità agli articoli 5 e 6 della direttiva 2008/48/CE, l'elenco delle informazioni che il consumatore ha diritto di ricevere prima della conclusione del contratto di credito.

Le principali novità sono relative ai seguenti aspetti:

- nella pubblicità di prestiti e finanziamenti dovrà essere indicato non solo il Taeg ma anche tutti i costi collegati reali (pratiche, bolli, spese per la gestione di carte di

credito collegate al prestito, costo delle eventuali coperture assicurative associate) e la durata del finanziamento;

- sconfinamento (accade quando si supera il limite di fido); il termine di invio al consumatore della comunicazione sullo sconfinamento non può superare il terzo giorno lavorativo;
- le banche e/o gli intermediari finanziari dovranno verificare il merito creditizio del consumatore al fine di evitare comportamenti non prudenti.

In caso di difetto i consumatori con la nuova disciplina potranno interrompere il pagamento delle rate.

Con le nuove regole cambiano, inoltre, le soglie di accesso. Il credito al consumo prima prevedeva un limite di accesso di 30.000 euro, mentre ora i limiti vanno da un minimo di 200 euro ad un massimo di 75.000 euro.

La normativa modifica, inoltre, le condizioni relative all'estinzione anticipata di un prestito per il quale sarà prevista una penale che non può superare l'1 per cento dell'importo rimborsato in anticipo, se la vita residua del contratto è superiore a un anno. Nel caso in cui la vita residua del contratto è pari o inferiore ad un anno le spese per l'estinzione anticipata non potranno superare lo 0,5 per cento dell'importo del credito rimborsato in anticipo.

Un'ulteriore novità riguarda il prolungamento del diritto di recesso, che è stato portato a 14 giorni. Entro il termine sopra citato il cliente ha la possibilità di esercitare tale diritto restituendo il capitale e gli interessi senza pagare nessuna spesa o penale.

### **Variazione dell'aliquota d'imposta relativa all'assicurazione RC Auto**

Il decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, recante disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province ("federalismo fiscale"), prevede all'art. 17, comma 2, la facoltà per le province di variare, a decorrere dal 2011, l'aliquota base del 12,5 per cento dell'imposta gravante sui premi r.c.auto con un'oscillazione massima di 3,5 punti percentuali in aumento o in diminuzione, stabilendo nel contempo che gli aumenti o le diminuzioni delle aliquote avranno effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quello di pubblicazione della delibera di variazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, da effettuarsi secondo le modalità stabilite dal decreto dirigenziale 10912/DFF del 3 giugno 2011.

La Direzione Federalismo Fiscale del Dipartimento delle finanze, con apposita risoluzione n. 2 del 16 giugno 2011, ha precisato che le modifiche all'aliquota hanno effetto sui premi annuali o sulle rate di premio pagati a decorrere dal primo giorno del secondo mese successivo a quello di pubblicazione della delibera sul sito del MEF ("principio di cassa" sancito dalla legge n. 1216/1961).



### **Decreto sulle liberalizzazioni**

Il decreto legge n. 1 del 24 gennaio 2012 attualmente in fase di conversione in legge, contiene importanti novità che soprattutto riguardano le compagnie che esercitano i rami danni e in modo particolare il ramo Auto.

Le novità sono relative sia alla fase assuntiva del rischio sia alla gestione e liquidazione dei sinistri.

In particolare le principali novità introdotte sul fronte assuntivo possono essere sinteticamente riassunte nel modo seguente:

- E' stata prevista la possibilità di installare dei dispositivi elettronici (clear box) a fronte di costi e riduzioni tariffarie a carico della compagnia;
- Gli intermediari che distribuiscono servizi e prodotti assicurativi del ramo assicurativo danni, prima della sottoscrizione del contratto sono tenuti a informare il cliente sulla tariffa e sulle condizioni contrattuali proposte da almeno tre diverse compagnie assicurative non appartenenti a medesimi gruppi;
- Le imprese di assicurazione potranno richiedere ai propri potenziali assicurati di sottoporre volontariamente il veicolo ad ispezione prima della stipula del contratto stesso; in questa fattispecie le imprese di assicurazione dovranno applicare una riduzione alla tariffa base;
- Le banche, gli istituti di credito e gli intermediari finanziari se condizionano l'erogazione del mutuo alla stipula di un contratto di assicurazione sulla vita sono tenuti a sottoporre al cliente almeno due preventivi di due differenti gruppi assicurativi.

Per quanto riguarda invece la gestione dei sinistri le novità principali riguardano:

- La possibilità per le compagnie di offrire il risarcimento dei danni attraverso strutture convenzionate (risarcimento forma specifica) o in caso contrario di ridurre del 30 per cento il risarcimento per equivalente;
- Le norme del decreto perseguono inoltre la finalità di reprimere le frodi nel settore assicurativo, la cui entità si rivela come causa primaria della lievitazione dei costi nel settore medesimo. In particolare:
  - Obbligo per le imprese assicuratrici di trasmettere una serie di informazioni dettagliate sui sinistri per i quali si è ritenuto di svolgere approfondimenti in relazione a rischio di frode, con l'indicazione del risparmio conseguito a seguito della gestione dei sinistri fraudolenti;
  - E' prevista una procedura ad hoc che consenta alla compagnia di non essere obbligata a trasmettere un'offerta al cliente nel caso di sinistri potenzialmente fraudolenti, ma a predisporre una procedura di querela entro determinati termini stabiliti.

---

## Andamento della gestione

La **raccolta premi** complessivamente realizzata nel corso del 2011 è stata pari a circa **211 milioni di euro** con una **crescita del 16 per cento** rispetto al consuntivo 2010 (182 milioni di euro).

I maggiori tassi di incremento si sono registrati nei prodotti legati all'auto (+58 per cento) e in quelli associati ai prodotti di protezione del credito (+22 per cento). Questi ultimi rappresentano oltre il 52 per cento della raccolta complessiva.

Gli **oneri relativi ai sinistri**, al netto dei recuperi e degli effetti della riassicurazione, passano da 61 milioni di euro del 2010 a **48 milioni di euro** con una significativa diminuzione rispetto all'anno precedente. La riduzione dell'onere è dovuta ad un processo di liquidazione più efficiente che ha generato un risparmio sui sinistri liquidati rispetto alla riserva appostata unitamente all'eliminazione di una serie di sinistri riferiti alla perdita di impiego che risultavano prescritti.

Il **rapporto sinistri a premi di competenza**, al netto degli effetti della riassicurazione, è stato pari al **31,0 per cento** a fronte del 43,5 per cento del 2010. Il miglioramento è imputabile sia ad un parziale riequilibrio tecnico dei prodotti di protezione del credito che ha comportato l'iscrizione in bilancio di una competenza economica maggiore unitamente alla riduzione dell'onere dei sinistri.

Le **spese di gestione**, comprensive delle provvigioni di acquisizione, sono state complessivamente pari a **92 milioni di euro**, con un incremento di circa il 6,3 per cento rispetto all'anno precedente (87 milioni di euro). L'aumento è da ricondursi principalmente ai maggiori investimenti sostenuti dalla compagnia per lo sviluppo del business in particolare a livello di potenziamento dei sistemi informativi e degli organici.

Gli **oneri di acquisizione** sono pari a **68 milioni** in riduzione dell'8 per cento rispetto al 2010 nonostante la crescita dei volumi. La dinamica è interamente attribuibile alla riduzione delle aliquote commissionali sui prodotti di protezione del credito.

Il **risultato della gestione tecnica** evidenzia un **risultato positivo** pari a **11,5 milioni di euro** (-6,2 milioni di euro al 31 dicembre 2010) **con un combined ratio del 91 per cento** (a fronte di un 105,7 per cento nel 2010).

Per quanto riguarda la **gestione finanziaria gli investimenti** al 31 dicembre 2011 sono stati pari a **355 milioni di euro** (301 milioni di euro nell'esercizio precedente).

Il **risultato della gestione finanziaria** è stato fortemente condizionato dalle rettifiche di valore sui titoli di stato italiani che ha comportato l'iscrizione di minusvalenze da valutazione per un valore superiore a 30 milioni di euro.

La società, così come già effettuato in occasione degli esercizi precedenti, ha deciso di non usufruire della facoltà concessa dal D.L. 185/2008, ripresa dal Regolamento Isvap n. 28 del 17 febbraio 2009 modificato dal provvedimento n. 2934 del 27 settembre 2011, che consente alle imprese che non redigono i bilanci secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS la possibilità di confermare i valori iscritti nel bilancio nell'ultima situazione approvata per i titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato fatta eccezione ovviamente per le perdite di valore aventi carattere durevole.

La società dal periodo d'imposta 2007 aderisce all'opzione del consolidato fiscale, facente capo a Intesa Sanpaolo. L'opzione rinnovata il 24 maggio 2010 scade con il periodo d'imposta 2012.

Nella tabella che segue è riportata una sintesi del conto economico della società al 31 dicembre 2011 unitamente al confronto con l'esercizio precedente.

**Tab. 1 – Sintesi di Conto Economico al 31 dicembre 2011  
(Importi in € milioni)**

	<b>2011</b>	<b>2010</b>
Premi netti di competenza	154,3	139,9
Oneri netti relativi ai sinistri	(47,9)	(60,8)
Variazione delle altre riserve tecniche	0,1	0,1
Spese di gestione	(92,5)	(87,0)
Altri proventi e oneri tecnici	(2,5)	(3,0)
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	0,0	4,6
<b>Risultato del conto tecnico</b>	<b>11,5</b>	<b>(6,2)</b>
Proventi da investimenti al netto degli oneri	(12,9)	6,1
di cui: - ordinari	14,0	11,2
- su realizzati	3,9	7,0
- rettifiche di valore	(30,5)	(11,8)
- oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	(0,3)	(0,3)
Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico danni	0,0	(4,6)
Altri proventi e oneri	0,1	(0,1)
<b>Risultato dell'attività ordinaria</b>	<b>(1,3)</b>	<b>(4,8)</b>
Proventi e oneri straordinari	(0,1)	(0,2)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(1,4)</b>	<b>(5,0)</b>
Imposte sul reddito	(1,1)	1,2
<b>UTILE NETTO DEL PERIODO</b>	<b>(2,5)</b>	<b>(3,8)</b>

## Evoluzione del portafoglio assicurativo

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e della richiamata raccomandazione del CESR in materia di indicatori alternativi di performance (CESR/05-178b), si rileva che i principali indicatori utilizzati nella presente relazione, sono riconducibili agli usi di mercato e delle principali teorie accademiche a riguardo, nonché alla prassi dell'analisi finanziaria; nel caso siano esposti indicatori che non rispettino i requisiti precedentemente esposti, sono fornite le informazioni necessarie per comprendere la base dei calcoli utilizzata.

### Premi

I premi lordi contabilizzati del lavoro diretto ammontano complessivamente a 210.797 migliaia di euro e registrano una crescita del 16 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella sottostante è evidenziata la ripartizione dei premi per ramo di attività con le variazioni rispetto all'esercizio precedente e con l'incidenza percentuale dei singoli rami sul totale.

**Tab. 2 – Premi lordi contabilizzati per ramo di bilancio (importi in € migliaia)**

	2011	2010	Variazione %	Composizione %	
				2011	2010
Infortuni	26.995	29.115	(7,3%)	12,8%	16,0%
Malattia	46.188	48.515	(4,8%)	21,9%	26,7%
Corpi di veicoli terrestri	4.433	4.236	4,7%	2,1%	2,3%
Incendio ed altri elementi naturali	30.008	29.817	0,6%	14,2%	16,4%
Altri Danni ai Beni	5.073	5.098	(0,5%)	2,4%	2,8%
R.C. Auto	21.211	11.874	78,6%	10,1%	6,6%
R.C. Generale	7.562	7.680	(1,5%)	3,6%	4,2%
Perdite Pecuniarie	65.048	41.145	58,1%	30,9%	22,7%
Assistenza	2.619	2.872	(8,8%)	1,2%	1,6%
Altri rami (*)	1.660	1.303	27,4%	0,8%	0,7%
<b>TOTALE RAMI DANNI</b>	<b>210.797</b>	<b>181.655</b>	<b>16,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>
Lavoro indiretto	-	-		0,0%	0,0%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>210.797</b>	<b>181.655</b>	<b>16,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

(\*) La categoria include i rami Corpi veicoli ferroviari, aerei e marittimi, R.C. aeromobili e marittimi, Credito e Cauzioni, Tutela Giudiziaria e Merci trasportate.

La Società non esercita attività in regime di libera prestazione di servizi o attraverso sedi secondarie nei Paesi dell'Unione Europea e nei Paesi terzi.

Nel corso del 2011 la società non ha acquisito premi relativi al lavoro indiretto.

Il principale canale distributivo della società è rappresentato dai circa 6.000 sportelli del Gruppo Intesa Sanpaolo al quale si aggiunge l'accordo commerciale con Neos Finance, società finanziaria del Gruppo. Inoltre, sempre rimanendo all'interno del perimetro del Gruppo Intesa Sanpaolo, continua ad essere attivo il canale costituito dai promotori finanziari della rete di Banca Fideuram.

Per quanto riguarda gli accordi commerciali al di fuori delle società del Gruppo Intesa Sanpaolo nel corso dell'anno si sono consolidati i rapporti con importanti broker assicurativi per la vendita dei prodotti legati all'auto.

Prosegue inoltre la collaborazione con gli istituti di credito che hanno acquisito alcune filiali del Gruppo e conseguentemente il relativo portafoglio, al fine di rispettare il vincolo imposto dall'Antitrust successivo alla fusione tra Banca Intesa e Sanpaolo IMI.

Nella tabella sottostante viene riportata la raccolta premi suddivisa per famiglia di prodotto e canale di vendita unitamente al raffronto con l'esercizio precedente.

**Tab. 3 – Raccolta premi per canale distributivo e famiglia di prodotto (importi in euro migliaia)**

		2011	incid.	2010	incid.	Variaz. %
Intesa Sanpaolo	Protezione del credito	96.835	45,9%	77.118	42,5%	25,6%
	Salute e Infortuni	6.878	3,3%	8.811	4,8%	(21,9%)
	Auto	14.121	6,7%	10.877	6,0%	29,8%
	Abitazione e Famiglia	36.625	17,4%	33.957	18,7%	7,9%
	Altri	5.552	2,6%	6.845	3,8%	(18,9%)
	<b>Totale</b>	<b>160.011</b>	<b>75,9%</b>	<b>137.608</b>	<b>75,8%</b>	<b>16,3%</b>
Neos	Auto	1.576	0,7%	1.929	1,1%	(18,3%)
	Protezione del credito	14.532	6,9%	11.272	6,2%	28,9%
	Altri	9.234	4,4%	5.547	3,0%	66,5%
	<b>Totale</b>	<b>25.342</b>	<b>12,0%</b>	<b>18.748</b>	<b>10,3%</b>	<b>35,2%</b>
Promotori finanziari	Salute e Infortuni	6.311	3,0%	7.407	4,1%	(14,8%)
	Abitazione e Famiglia	197	0,1%	210	0,1%	(6,2%)
	<b>Totale</b>	<b>6.508</b>	<b>3,1%</b>	<b>7.617</b>	<b>4,2%</b>	<b>(14,6%)</b>
<b>Totale Gruppo</b>	<b>191.861</b>	<b>91,0%</b>	<b>163.973</b>	<b>90,3%</b>	<b>17,0%</b>	
Poste Italiane	Protezione del credito	0	0,0%	3.079	1,7%	(100,0%)
	Abitazione e Famiglia	7.314	3,5%	9.576	5,3%	(23,6%)
	<b>Totale</b>	<b>7.314</b>	<b>3,5%</b>	<b>12.655</b>	<b>7,0%</b>	<b>(42,2%)</b>
Altro	Altro	11.622	5,5%	5.027	2,7%	131,2%
	<b>Totale</b>	<b>11.622</b>	<b>5,5%</b>	<b>5.027</b>	<b>2,7%</b>	<b>131,2%</b>
<b>Totale extra Gruppo</b>	<b>18.936</b>	<b>9,0%</b>	<b>17.682</b>	<b>9,7%</b>	<b>7,1%</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>210.797</b>	<b>100,0%</b>	<b>181.655</b>	<b>100,0%</b>	<b>16,0%</b>	

La raccolta realizzata attraverso i canali del Gruppo è stata pari a 191.861 migliaia di euro con un incremento del 17,0 per cento rispetto al 2010 e con un'incidenza sul

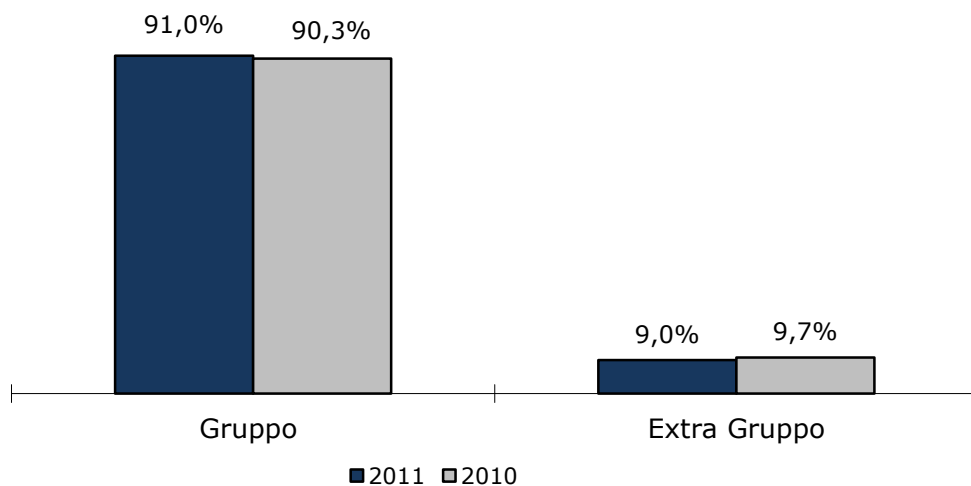
totale dei premi emessi pari al 91,0 per cento in aumento dello 0,7 per cento rispetto al peso registrato nell'esercizio precedente.

Sul canale Intesa Sanpaolo a fronte di un aumento della raccolta relativa ai prodotti Auto (+29,8 per cento) e dei prodotti relativi alla protezione del credito (+25,6 per cento) si evidenzia una contrazione delle vendite sui prodotti del segmento Salute e Infortuni (-21,9 per cento). Tale decremento è da ricondursi principalmente alle attuali contingenze negative dell'economia italiana e alla ridotta propensione delle famiglie italiane ad acquistare coperture assicurative differenti da quella obbligatoria sull'auto.

Nel complesso risulta positivo l'apporto di Neos Finance (+35,2 per cento rispetto al 2010). Su tale canale si è assistito ad una contrazione della raccolta dei prodotti Auto, in particolare della garanzia CVT in coerenza con l'andamento non positivo del mercato, che è stata compensata dalla vendita del prodotto "Cessione Protetta" che garantisce i prestiti concessi dalla società nell'ambito della cessione del quinto dello stipendio e dalla vendita dei prodotti di protezione del credito (+66,5 per cento).

I canali esterni al perimetro del Gruppo hanno incrementato la propria raccolta per circa 1,3 milioni in particolare sul prodotto auto attraverso il quale l'incremento di raccolta è stato di circa 6 milioni rispetto al 2010.

**Fig. 1 – Incidenza della raccolta Gruppo e Extra Gruppo**



Nella tabella che segue è riportata la raccolta ripartita per famiglia di prodotto con il raffronto rispetto all'esercizio precedente.

**Tab. 4 – Raccolta per famiglia di prodotto  
(Importi in € migliaia)**

	<b>2011</b>	<b>incid.</b>	<b>2010</b>	<b>incid.</b>	<b>Variaz. %</b>
Protezione del credito	111.367	52,8%	91.469	50,3%	21,8%
Salute e Infortuni	13.280	6,3%	16.313	9,0%	(18,6%)
Abitazione e Famiglia	44.295	21,0%	43.879	24,2%	0,9%
Auto	26.653	12,7%	16.833	9,3%	58,3%
Altro	15.202	7,2%	13.161	7,2%	15,5%
<b>Totale</b>	<b>210.797</b>	<b>100,0%</b>	<b>181.655</b>	<b>100,0%</b>	<b>16,0%</b>

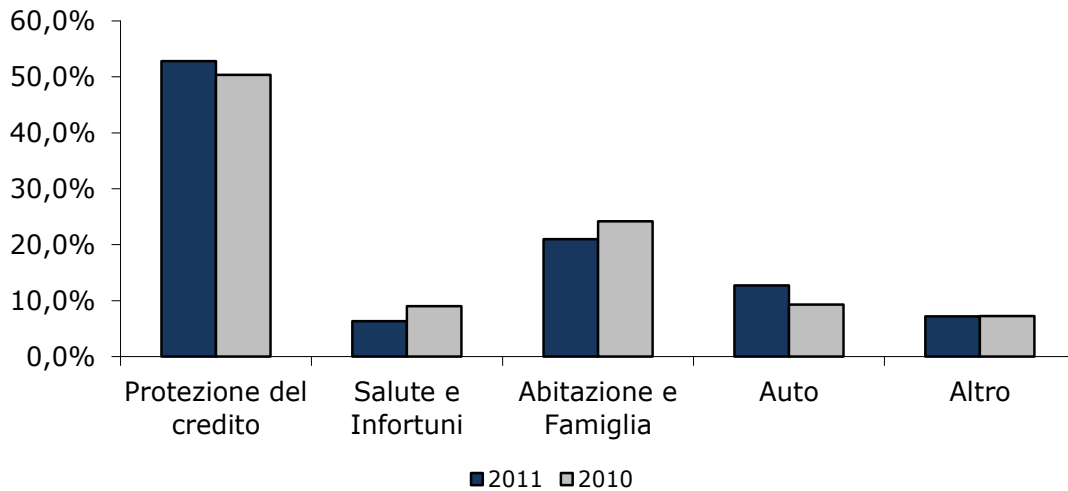
Nell'ambito dei prodotti di protezione del credito si registra una crescita dell'21,8 per cento dovuta principalmente al riequilibrio delle tariffe che ha interessato sia i prodotti con garanzie legate al finanziamento per l'acquisto di immobili sia i prodotti con garanzie legate ai prestiti personali.

L'incremento dei volumi raccolti sul prodotto auto è del 58,3 per cento rispetto al 2010 sia per effetto delle vendite sul canale bancario sia per l'aumento della raccolta tramite il sito e i nuovi accordi commerciali stipulati con alcuni broker.

Dal 6 giugno è stata avviata la commercializzazione del nuovo prodotto auto "**Viaggia con me**" sul canale diretto della compagnia e su un gruppo di filiali pilota di Intesa Sanpaolo. Dal mese di novembre è stato avviato il processo di roll out informatico che prevede l'estensione della vendita del prodotto a tutte le filiali del Gruppo. Il processo si è completato nella prima settimana del mese di febbraio 2012.

Viaggia con me propone alla clientela una formula innovativa che coniuga la tradizionale copertura assicurativa RC Auto e l'offerta di una gamma completa di servizi di assistenza immediata attraverso l'utilizzo di una tecnologia satellitare.

La raccolta premi del segmento Abitazione e Famiglia è risultata positiva con un aumento dello 0,9 per cento rispetto al 2010. Il prodotto Incendio Mutui (che assicura l'immobile dai danni causati da incendio, fulmini, eventi atmosferici e da altri danni imprevedibili) ha totalizzato premi per 26.107 migliaia di euro (+2,2 per cento rispetto al 2010).

**Fig. 2 – Incidenza della raccolta per famiglia di prodotto**

### **Sinistri pagati e denunciati**

L'ammontare complessivo dei sinistri pagati nel 2011, relativi al lavoro diretto, al lordo dei recuperi dai riassicuratori e comprensivi delle sole spese di liquidazione di diretta imputazione, è stato di 38.592 migliaia di euro (40.885 al 31 dicembre 2010).

La riduzione è influenzata dalla liquidazione, nel corso del 2010, dei sinistri relativi ai danni della grandine riguardanti la campagna invernale 2009/2010 che hanno generato un esborso per la compagnia pari a 5.972 migliaia di euro (interamente sterilizzato dagli effetti riassicurativi).

Al netto di tale effetto la variazione dei sinistri pagati registra complessivamente un incremento del 10,5 per cento soprattutto per la sinistrosità dei rami R.C. Auto il cui importo liquidato è passato da 5.784 migliaia di euro del 2010 a 9.654 migliaia di euro nel 2011 (+66,9 per cento) in correlazione con l'incremento del portafoglio.

Nella tabella che segue è evidenziato l'andamento dei sinistri relativi al lavoro diretto, al lordo della riassicurazione e comprensivi delle spese di liquidazione di diretta imputazione.



**Tab. 5 – Sinistri pagati e denunciati  
(Importi in € migliaia)**

	Sinistri pagati €/000			N. Sinistri denunciati		
	2011	2010	Variaz. %	2011	2010	Variaz. %
Infortuni	1.779	2.104	(15,4%)	917	998	(8,1%)
Malattia	10.616	12.551	(15,4%)	7.696	8.827	(12,8%)
Corpi Veicoli Terrestri	3.659	2.075	76,3%	2.733	1.962	39,3%
Merci trasportate	-	-	na	-	-	na
Incendio ed altri elementi naturali	1.675	2.010	(16,6%)	704	1.000	(29,6%)
Altri danni ai beni (*)	1.347	7.500	(82,0%)	1.575	1.843	(14,5%)
R.C. Auto	9.654	5.784	66,9%	8.119	4.396	84,7%
R.C. Generale	1.476	1.296	13,9%	1.306	1.534	(14,9%)
Credito	4	64	(93,5%)	2	4	(50,0%)
Cauzione	150	47	219,9%	4	3	33,3%
Perdite Pecuniarie	8.021	7.214	11,2%	6.003	5.615	6,9%
Tutela Giudiziaria	88	106	(17,4%)	364	384	(5,2%)
Assistenza	123	134	(8,3%)	1.163	746	55,9%
<b>TOTALE RAMI DANNI</b>	<b>38.592</b>	<b>40.885</b>	<b>(5,6%)</b>	<b>30.586</b>	<b>27.312</b>	<b>12,0%</b>

(\*) per rendere confrontabile l'anno 2010 con il 2011 il numero dei sinistri denunciati è stato depurato dalle denunce della campagna grandine (1.181 nel 2010).

Il numero dei sinistri denunciati nell'anno è stato pari a 30.586 con un incremento del 12,0 per cento rispetto all'esercizio precedente al netto delle 1.181 denunce relative alla campagna invernale 2009/2010 contro i danni della grandine, di cui 25.511 riferiti alla generazione corrente. I rami che hanno registrato un aumento rilevante delle denunce sono i rami R.C. Auto e Corpi Veicoli Terrestri. Quest'ultimo risente dell'elevato numero di denunce di sinistro correlate alle violente grandinate che hanno colpito prevalentemente le regioni settentrionali nel mese di maggio e di giugno.

Per quanto concerne il ramo RC Auto si segnala che i sinistri pagati accolgono anche l'onere sostenuto per la gestione dei sinistri in qualità di "Gestionaria" (sinistri subiti) rientranti nell'indennizzo diretto, al netto di quanto recuperato a titolo di forfait gestionario dalla stanza di compensazione Consap.

Analogamente per i sinistri denunciati si segnala che anch'essi accolgono i numeri relativi ai sinistri in regime Card Gestionaria pari a 3.722 nel 2011 e 2.022 nel 2010.

Il numero di denunce relativo al ramo perdite pecuniarie, per effetto della copertura assicurativa contro la perdita di impiego contenuta nei prodotti di protezione del credito, è in lieve incremento (+6,9 per cento) rispetto a quelle pervenute nell'analogo periodo dell'esercizio precedente in correlazione comunque con l'incremento del portafoglio.

Il costo medio del pagato, comprensivo delle spese indirette, è diminuito rispetto a quello evidenziato nell'esercizio precedente. Nell'esercizio 2011 l'indicatore si è attestato a 1.966 migliaia di euro a fronte di 2.309 euro del 2010. Al netto del costo dei sinistri della campagna grandine liquidati nel 2010 tale indicatore si sarebbe attestato a 2.151 euro.

Complessivamente nel 2011 lo smontamento della riserva sinistri rispetto ai sinistri liquidati e senza considerare l'effetto dei sinistri eliminati senza seguito ha generato un utile pari a 4.394 migliaia di euro (2.097 migliaia di euro nel 2010), ottenuto principalmente nei rami R.C. Auto (1.080 migliaia di euro), Incendio (716 migliaia di euro), Malattia (677 migliaia di euro) e RC Generale (594 migliaia di euro).

Il rapporto sinistri di competenza sui premi di competenza riferito al lavoro diretto è risultato complessivamente pari al 30,4 per cento a fronte del 44,2 per cento del 2010.

Nella tabella che segue è riportato l'indice in esame per i rami di bilancio che hanno registrato un maggiore apporto di premi nell'esercizio.

**Tab. 6 – Rapporto sinistri a premi di competenza lavoro diretto**

	<b>2011</b>	<b>2010</b>
Infortuni	4,7%	15,9%
Malattia	25,7%	40,6%
Corpi di veicoli terrestri	63,0%	51,9%
Altri danni ai beni (*)	22,9%	55,2%
R.C. Auto	96,8%	121,7%
Perdite pecuniarie	36,1%	54,3%
<b>Rapporto S/P complessivo</b>	<b>30,4%</b>	<b>44,2%</b>

(\*) il 2010 comprende l'effetto derivante dai sinistri della campagna grandine

Come già illustrato in precedenza il rapporto sinistri a premi di competenza al netto degli effetti derivanti dalla riassicurazione è stato pari a 31,0 per cento (43,5 per cento nel 2010).

La velocità di liquidazione dei sinistri di generazione corrente sul totale rami, al netto dei sinistri eliminati senza seguito è stata del 53,7 per cento a fronte del 49,2 per cento dell'esercizio precedente, mentre per i sinistri di generazione precedente l'indice è stato pari al 52,1 per cento contro il 47,6 per cento del 2010.

Per l'informativa sulla velocità di liquidazione relativa ai principali rami di bilancio si rimanda al paragrafo seguente "Andamento tecnico dei principali rami".

---

## **Andamento tecnico dei principali rami**

Di seguito si espongono gli andamenti tecnici riguardanti i principali rami di attività in cui opera la compagnia.

### **INFORTUNI**

I premi lordi contabilizzati ammontano a 26.995 migliaia di euro con un decremento del 7,3 per cento rispetto al dato del 2010. Le denunce pervenute sono risultate pari a 917, in lieve calo rispetto al consuntivo dell'esercizio precedente.

Il costo dei sinistri, al lordo della riassicurazione e comprensivo delle spese di liquidazione di diretta imputazione è stato pari a 1.779 migliaia di euro di cui 244 migliaia di euro relativo all'esercizio corrente. Rispetto al consuntivo dell'esercizio precedente il costo dei sinistri è diminuito del 15,4 per cento con una velocità di liquidazione che per i sinistri di generazione corrente risulta pari al 13,3 per cento e per le generazioni precedenti del 14,5 per cento (rispettivamente 13,6 per cento e 20,1 per cento al 31 dicembre 2010).

Il risultato complessivo della riassicurazione passiva è stato negativo per 574 migliaia di euro.

Il saldo tecnico complessivo di ramo è positivo per 5.318 migliaia di euro.

### **MALATTIA**

I premi lordi contabilizzati ammontano a 46.188 migliaia di euro ed evidenziano un decremento rispetto all'esercizio precedente del 4,8 per cento.

Le denunce pervenute sono risultate pari a 7.696 con un decremento del 12,8 per cento rispetto al 2010.

Il costo dei sinistri, al lordo della riassicurazione e delle spese di liquidazione di diretta imputazione, decresce del 15,4 per cento con una velocità di liquidazione che per i sinistri di generazione corrente risulta pari al 70,9 per cento e per le generazioni precedenti del 70,5 per cento (rispettivamente 68,4 per cento e 73,0 per cento nel 2010).

Complessivamente il risultato della riassicurazione passiva è stato negativo per 1.138 migliaia di euro.

Il saldo tecnico complessivo di ramo è positivo per 4.448 migliaia di euro.

### **PERDITE PECUNIARIE**

I premi lordi contabilizzati ammontano a 65.049 migliaia di euro (41.145 migliaia di euro al 31 dicembre 2010).

Per far fronte agli eventuali maggiori oneri futuri sul ramo è stata stanziata una riserva rischi in corso per 2.467 migliaia di euro.

Le denunce pervenute sono risultate pari a 6.003 a fronte di 5.615 nell'esercizio precedente.

Il costo dei sinistri pagati, al lordo della riassicurazione e delle spese di liquidazione di diretta imputazione, ammonta a 8.021 migliaia di euro (7.214 migliaia di euro nell'esercizio precedente) con una velocità di liquidazione che per i sinistri di generazione corrente risulta pari al 5,4 per cento e per le generazioni precedenti del

30,0 per cento (rispettivamente 4,4 per cento e 21,0 per cento nel 2010). La ridotta velocità di liquidazione di generazione corrente è da ricondursi ad un consistente numero di sinistri con un processo di liquidazione che non si è ancora esaurito (pagamenti parziali connessi alle rate di finanziamento relative ai sinistri perdita d'impiego).

Complessivamente il risultato della riassicurazione passiva è stato negativo per 163 migliaia di euro.

Il saldo tecnico complessivo di ramo è negativo per 8.497 migliaia di euro.

### **R.C. AUTO E CORPI DI VEICOLI TERRESTRI**

Complessivamente la raccolta premi riguardante questi rami di attività è risultata pari a 25.644 migliaia di euro con un incremento di 9.534 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. L'incremento è coerente con la strategia della società di aumentare la propria penetrazione nel business auto anche, come già precedentemente illustrato, attraverso il lancio di un nuovo prodotto.

Le denunce pervenute sono complessivamente risultate pari a 10.852 di cui 2.733 relative al ramo corpi di veicoli terrestri e 8.119 al ramo RC Auto (al netto delle denunce relative ai sinistri CARD Gestionaria) con un aumento rispetto al 2010 che evidenziava un numero di denunciati pari a 6.358 di cui 1.962 relative al ramo corpi di veicoli terrestri e 4.396 relative al comparto RC Auto.

Il costo dei sinistri, al lordo della riassicurazione e delle spese di liquidazione di diretta imputazione, ammonta a 13.313 migliaia di euro (7.859 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Il costo dei sinistri contiene l'onere forfettizzato sostenuto dalla società per i sinistri causati dai propri assicurati e rientranti nel regime di indennizzo diretto.

Al 31 dicembre 2011 le denunce pervenute dai nostri assicurati nell'ambito del regime di indennizzo diretto (c.d. CARD Gestionaria) risultano pari a n. 3.722 (2.022 al 31 dicembre 2010) di cui n. 2.281 sono già stati oggetto di un pagamento integrale. Le denunce pervenute dalla stanza di compensazione allo scopo costituita presso la Consap, in relazione ai sinistri per i quali i nostri assicurati risultano in tutto o in parte responsabili (c.d. CARD debitore) risultano pari a n. 3.091 dei quali n. 1.822 hanno dato luogo al pagamento integrale dell'indennizzo.

La velocità di liquidazione risulta così ripartita:

- Corpi di veicoli terrestri: 86,4 per cento per i sinistri di generazione corrente (66,0 per cento nel 2010) e 98,0 per cento per le generazioni precedenti (72,3 per cento nel 2010);
- RC Auto: 57,8 per cento per i sinistri di generazione corrente (48,3 per cento nel 2010) e 66,4 per cento per le generazioni precedenti (54,9 per cento nel 2010).

Complessivamente il risultato della riassicurazione passiva è stato negativo per 507 migliaia di euro, di cui 36 migliaia di euro per il ramo CVT e 471 migliaia di euro per il ramo RCA.

Il saldo tecnico complessivo del ramo CVT evidenzia un risultato positivo pari a 611 migliaia di euro mentre per il ramo RCA è stato negativo per 3.563 migliaia di euro.

#### **INCENDIO E ALTRI ELEMENTI NATURALI**

I premi lordi contabilizzati ammontano a 30.008 migliaia di euro con un incremento del 0,6 per cento rispetto al dato del 2010.

Le denunce pervenute sono risultate pari a 704 a fronte delle 1.000 dell'esercizio precedente.

Il costo dei sinistri, al lordo della riassicurazione e comprensivo delle spese di liquidazione di diretta imputazione è stato pari a 1.675 migliaia di euro di cui 519 migliaia di euro relativo all'esercizio corrente. Rispetto al consuntivo dell'esercizio precedente il costo dei sinistri è diminuito del 16,6 per cento con una velocità di liquidazione che per i sinistri di generazione corrente risulta pari al 31,1 per cento e per le generazioni precedenti del 45,5 per cento (rispettivamente 29,1 per cento e 50,0 per cento al 31 dicembre 2010).

Il risultato complessivo della riassicurazione passiva è stato negativo per 729 migliaia di euro.

Il saldo tecnico complessivo di ramo è positivo per 3.982 migliaia di euro.

#### **ALTRI RAMI DANNI**

Complessivamente la raccolta premi relativa agli altri rami esercitati dalla compagnia ammonta a 16.913 migliaia di euro (16.953 nel 2010). In particolare i rami più significativi risultano essere RC Generale che evidenzia premi lordi contabilizzati per 7.562 migliaia di euro con un decremento rispetto al 2010 dell'1,5 per cento e Altri Danni ai beni con premi pari a 5.073 migliaia di euro (-0,5 per cento rispetto all'esercizio precedente).

Le denunce pervenute nell'esercizio sono diminuite del 29,4 per cento passando da 6.252 del 2010 a 4.414 nel 2011. Alla contrazione delle denunce è seguito un decremento degli indennizzi che, al lordo della riassicurazione e comprensivi delle spese di liquidazione di diretta imputazione, ammontano a 3.188 migliaia di euro con una riduzione, rispetto al 2010, del 65,1 per cento. Questo risultato è dovuto all'effetto della liquidazione, nel corso del 2010, dei risarcimenti per i danni contro la grandine che hanno generato un esborso per la compagnia pari a 5.972 migliaia di euro.

La velocità di liquidazione dei sinistri risulta così ripartita:

- Altri danni ai beni: 47,0 per cento per i sinistri di generazione corrente (68,9 per cento nel 2010) e 67,2 per cento per le generazioni precedenti (69,0 per cento nel 2010);
- R.C. Generale: 42,6 per cento per i sinistri di generazione corrente (33,0 per cento nel 2010) e 51,1 per cento per le generazioni precedenti (38,3 per cento nel 2010).

Complessivamente il comparto in esame evidenzia un risultato della riassicurazione passiva negativo per 567 migliaia di euro ed un risultato del conto tecnico positivo per 9.167 migliaia di euro.

---

## **Politiche riassicurative**

I premi complessivamente ceduti nel corso dell'esercizio ammontano a 4.289 migliaia di euro, a fronte di 5.023 migliaia di euro totalizzati nell'esercizio precedente con un'incidenza pari al 2,0 per cento dei premi lordi contabilizzati (2,8 per cento nel 2010). La maggiore ritenzione è dovuta alla razionalizzazione delle politiche riassicurative che ha comportato la chiusura di alcuni trattati proporzionali ritenuti non più necessari.

Il portafoglio è protetto da trattati non proporzionali in eccesso di sinistro, per contenere le esposizioni di punta e catastrofali; esclusivamente per specifiche garanzie o prodotti la ritenzione è stata ridotta tramite trattati proporzionali in quota parte.

La società, pur continuando a valutare le opportunità che offre il mercato, non ha esercitato l'attività di riassicurazione attiva. Nel corso dell'esercizio non si sono quindi registrate acquisizioni di nuovi rapporti, né sono stati contabilizzati premi relativi al lavoro indiretto.

Il risultato al 31 dicembre evidenzia un costo pari a 3.678 migliaia di euro. Nel corso dell'anno non si sono registrati sinistri di importo significativo tali da rientrare nelle coperture in eccesso di sinistro.

## Gestione Patrimoniale e Finanziaria

La consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide ammontano al 31 dicembre 2011 a 392.371 migliaia di euro (325.965 migliaia di euro al 31 dicembre 2010).

La tabella che segue illustra la composizione degli investimenti al 31 dicembre 2011 con il raffronto rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

**Tab. 7 – Composizione degli investimenti finanziari (Importi in € migliaia)**

	<b>2011</b>	<b>%</b>	<b>2010</b>	<b>%</b>
Azioni e quote in imprese del gruppo	10	0,0%	10	0,0%
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo	5.629	1,4%	6.040	1,8%
Azioni quotate	9.540	2,5%	1.309	0,4%
Quote di fondi comuni d'investimento	32.585	8,3%	17.804	5,5%
Titoli obbligazionari	307.195	78,3%	275.303	84,5%
Investimenti finanziari diversi	0	0,0%	0	0,0%
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>354.959</b>	<b>90,5%</b>	<b>300.466</b>	<b>92,2%</b>
Depositi presso Istituti di credito	37.412	9,5%	25.499	7,8%
<b>TOTALE INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'</b>	<b>392.371</b>	<b>100,0%</b>	<b>325.965</b>	<b>100,0%</b>

La voce "Azioni e quote in imprese del gruppo" si riferisce alla partecipazione detenuta in Intesa Sanpaolo Group Services e classificata nel comparto delle immobilizzazioni.

Il portafoglio della società è prevalentemente composto da titoli obbligazionari, principalmente titoli governativi italiani.

I proventi patrimoniali e finanziari degli investimenti, al netto dei relativi oneri, sono risultati negativi per 12.874 migliaia di euro (positivi per 6.117 migliaia di euro nel 2010). Il decremento è dovuto principalmente a rettifiche negative di valore per 30.472 migliaia di euro.



La tabella che segue, in cui sono posti a confronto i dati omogenei dell'ultimo biennio, pone in evidenza i risultati realizzati dalle attività finanziarie della compagnia.

**Tab. 8 – Proventi e oneri risultati dalla gestione finanziaria  
(Importi in € migliaia)**

	<b>2011</b>	<b>%</b>	<b>2010</b>	<b>%</b>
Proventi da azioni e quote	358	(2,8%)	309	5,1%
Proventi da altri investimenti	13.676	(106,2%)	10.935	178,8%
Riprese di valore	12	(0,1%)	165	2,7%
<b>TOTALE PROVENTI LORDI</b>	<b>14.046</b>	<b>(109,1%)</b>	<b>11.409</b>	<b>186,5%</b>
Oneri di gestione	(371)	2,9%	(328)	(5,4%)
Rettifiche negative di valore	(30.472)	236,7%	(11.932)	(195,1%)
<b>TOTALE PROVENTI NETTI</b>	<b>(16.797)</b>	<b>130,5%</b>	<b>(851)</b>	<b>(13,9%)</b>
Profitti netti da realizzo investimenti	3.923	(30,5%)	6.968	113,9%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>(12.874)</b>	<b>100,0%</b>	<b>6.117</b>	<b>100,0%</b>

Per un'analisi sui rischi derivanti dall'oscillazione dei tassi e sul merito creditizio si rimanda allo specifico paragrafo di "Analisi dei rischi" della presente relazione.

Per gli ulteriori dettagli si rinvia a quanto evidenziato nella Nota Integrativa.

---

## Spese di gestione

Le spese di gestione ammontano a 92.489 migliaia di euro in aumento rispetto al consuntivo del precedente esercizio per 5.466 migliaia di euro; l'aumento è ascrivibile ai maggiori costi sostenuti per l'ampliamento del business della compagnia.

Nella tabella che segue è evidenziato l'andamento complessivo delle spese di gestione rispetto al precedente esercizio.

**Tab. 9 – Composizione delle spese di gestione  
(Importi in € migliaia)**

	2011	% premi lordi contabilizzati	2010	% premi lordi contabilizzati
Provvigioni ed altre spese di acquisizione	77.792	36,9%	78.588	43,3%
Altre spese di amministrazione	14.697	7,0%	8.435	4,6%
<b>TOTALE SPESE DI GESTIONE</b>	<b>92.489</b>	<b>43,9%</b>	<b>87.023</b>	<b>47,9%</b>

Le altre spese di amministrazione includono i costi sostenuti per la gestione del portafoglio, le spese del personale e gli ammortamenti dei beni mobili.

## **Analisi dei rischi**

### **Rischi Tecnici**

I rischi di un portafoglio assicurativo danni sono riconducibili principalmente a rischi di tariffazione e di riservazione.

I rischi di tariffazione vengono presidiati dapprima in sede di definizione delle caratteristiche tecniche e di pricing di prodotto e nel tempo mediante verifica periodica della sostenibilità e della redditività (sia a livello di prodotto che di portafoglio complessivo delle passività).

Il rischio di riservazione è presidiato in sede di determinazione puntuale delle riserve tecniche. In particolare per le imprese che esercitano i rami danni le riserve tecniche si possono distinguere in: riserva premi, riserva sinistri, riserve per partecipazione agli utili e ristorni, altre riserve tecniche e riserva di perequazione.

La riserva premi si articola nelle componenti denominate di riserva per frazioni di premio e di riserva per rischi in corso. Quest'ultima è destinata a coprire il costo dei sinistri e delle relative spese che potrebbero verificarsi successivamente alla chiusura dell'esercizio nei limiti di copertura dei premi corrisposti dagli assicurati.

La riserva per frazioni di premi è costituita dalla quote dei premi contabilizzati nell'anno che sono di competenza degli esercizi successivi secondo il metodo del pro rata temporis.

Le imprese di assicurazioni che assicurano inoltre rischi particolari quali cauzione, grandine, altre calamità naturali e danni derivanti dall'energia nucleare procedono ad un'integrazione della riserva per frazioni di premi sulla base di specifiche disposizioni di legge.

La riserva per rischi in corso rappresenta un accantonamento che deve essere effettuato qualora l'ammontare complessivo del presunto costo dei sinistri attesi per la generazione in corso, determinato sulla base di un modello previsionale, faccia emergere l'insufficienza della riserva per frazioni di premio.

La riserva sinistri rappresenta l'accantonamento a fronte dei sinistri avvenuti e notificati nell'esercizio e in esercizi precedenti fino alla data di riferimento del bilancio, ma non ancora pagati alla fine dell'esercizio. Questo accantonamento corrisponde all'ammontare complessivo delle somme che, da una prudente valutazione effettuata in base ad elementi obiettivi, risultano necessarie per far fronte al pagamento dei sinistri stessi e alle relative spese di liquidazione. La riserva viene valutata al costo ultimo, per tenere conto di tutti i futuri oneri prevedibili.

Le imprese che esercitano il ramo malattia attraverso contratti di durata poliennale o di durata annuale con obbligo di rinnovo a scadenza devono costituire una riserva di senescenza destinata a compensare l'aggravarsi del rischio dovuto al crescere dell'età degli assicurati nell'ambito dei contratti di assicurazione.

Viene inoltre appostata la riserva di perequazione allo scopo di normalizzare le fluttuazioni del tasso di sinistri negli anni futuri riferiti a rischi di calamità naturali, ed

altre riserve tecniche a copertura dei rischi assunti in particolare nel ramo malattia relativi a contratti poliennali non rescindibili.

Con riferimento all'assunzione del rischio, le polizze al momento dell'acquisizione vengono controllate con un sistema automatico di controllo dei parametri assuntivi associati alla tariffa di riferimento, al fine di verificare la corrispondenza del portafoglio con le impostazioni tecniche e tariffarie concordate con la rete di vendita.

Il controllo, oltre che formale, è quindi anche sostanziale e consente, in particolare, di verificare le esposizioni a livello di capitali – massimali.

Vengono inoltre effettuati controlli statistici per verificare situazioni potenzialmente anomale (come ad esempio la concentrazione per zona o tipologia di rischio) e per tenere sotto controllo i cumuli a livello di singola persona (con particolare riferimento alle polizze che prevedono coperture nei rami infortuni e malattia). Ciò anche allo scopo di fornire le opportune indicazioni sui profili di portafoglio per impostare il piano riassicurativo annuale.

### Dettaglio di composizione delle riserve tecniche Danni

Di seguito viene evidenziato il dettaglio di composizione delle riserve tecniche per ramo.

La tabella che segue riporta il dettaglio delle riserve tecniche (premi) al 31 dicembre 2011.

**Tab. 10 – Dettaglio della riserva premi (Importi in € migliaia)**

Riserve tecniche (premi)	Diretto					Indiretto	Totale Riserva premi netta al 31/12/2011	Totale Riserva premi netta al 31/12/2010
	Riserva per fraz. premi	Riserva per rischi in corso	Totale riserve premi	Ceduto	Netto			
Infortuni	40.373		40.373	511	39.862		39.862	33.332
Malattia	61.525		61.525	1.810	59.715		59.715	50.503
Corpi veicoli terrestri	3.686		3.686	-	3.686		3.686	4.413
Merci trasportate	-		-	-	-		-	-
Incendio	52.274		52.274	21	52.253		52.253	40.369
Altri danni ai beni	3.608		3.608	720	2.888		2.888	3.127
Rc auto	6.930		6.930		6.930		6.930	5.197
Rc generale	1.200		1.200	71	1.129		1.129	989
Credito	-		-		-		-	
Cauzione	790		790	487	303		303	159
Perdite pecuniarie	66.444	2.467	68.911	1.874	67.037		67.037	41.445
Tutela giudiziaria	147		147	85	62		62	53
Assistenza	972		972	75	897		897	924
<b>TOTALE</b>	<b>237.949</b>	<b>2.467</b>	<b>240.416</b>	<b>5.654</b>	<b>234.762</b>	-	<b>234.762</b>	<b>180.511</b>

La tabella che segue riporta il dettaglio delle riserve tecniche (sinistri) al 31 dicembre 2011.

**Tab. 11 – Dettaglio della riserva sinistri  
(Importi in € migliaia)**

RISERVE TECNICHE (sinistri)	PER SINISTRI DELL'ESERCIZIO 2011				PER SINISTRI DI ESERCIZI PRECEDENTI				TOTALE DIRETTO			I N D I R E T T O	TOTALE AL 31/12/2011	TOTALE AL 31/12/2010
	PER RISAR- CIMENTI	PER IBNR	PER SPESE DI LIQUI- DAZIONE	TOTALE	PER RISAR- CIMENTI	PER IBNR	PER SPESE DI LIQUI- DAZIONE	TOTALE	TOTALE DIRETTO	CEDUTO	N E T T O			
Infortuni	4.030	689	197	4.915	4.197	121	272	4.589	9.504	232	9.272	-	9.272	9.897
Malattia	6.763	4.181	468	11.412	12.057	290	1.125	13.472	24.884	783	24.100		24.100	24.714
Corpi veicoli terr.	756	214	57	1.026	1.066	-	192	1.258	2.284	414	1.870		1.870	2.443
Merci trasportate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		-	0
Incendio	1.822	295	212	2.328	2.301	39	341	2.681	5.009	102	4.907		4.907	7.653
Altri danni ai beni	1.666	123	229	2.018	711	2	188	901	2.919	222	2.697		2.697	3.078
Rc auto	9.136	2.790	826	12.752	5.386	106	1.132	6.624	19.376	78	19.298		19.298	11.051
Rc generale	1.902	417	181	2.499	4.374	20	688	5.082	7.582	685	6.897		6.897	8.659
Credito	-	-	-	-	208	5	8	221	221	181	40		40	40
Cauzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		-	-
Perdite pecuniarie	8.810	3.962	340	13.111	10.379	640	556	11.575	24.686	1.201	23.485		23.485	16.456
Tutela giudiziaria	224	34	26	284	465	5	54	523	807	649	157		157	194
Assistenza	34	56	39	129	51	1	60	112	241	20	221		221	132
<b>TOTALE</b>	<b>35.141</b>	<b>12.760</b>	<b>2.574</b>	<b>50.475</b>	<b>41.196</b>	<b>1.228</b>	<b>4.615</b>	<b>47.039</b>	<b>97.513</b>	<b>4.568</b>	<b>92.945</b>	<b>-</b>	<b>92.945</b>	<b>84.318</b>

**Sviluppo sinistri per generazione**

Le tabelle che seguono riportano la matrice triangolare di sviluppo dei sinistri per i principali rami nei quali opera la società (al lordo della riassicurazione) per gli ultimi 5 anni di accadimento dal 2007 al 2011.

Per una migliore comprensione delle tabelle si precisa quanto segue:

- la "stima del costo ultimo dei sinistri cumulati" è il risultato della somma, per ogni generazione di accadimento N, degli importi pagati cumulativi e delle riserve sinistri residue alla fine dell'anno di evoluzione N+t. Gli importi così ottenuti rappresentano la revisione nel tempo della stima del costo ultimo dei sinistri di generazione N, a mano a mano che evolve il processo di smontamento degli stessi;
- il "totale dei sinistri pagati cumulati" rappresenta l'ammontare cumulato dei pagamenti effettuati fino al 31 dicembre 2011 sui sinistri di generazione di accadimento N;
- la "riserva sinistri alla data di bilancio" rappresenta l'ammontare, per ogni anno di accadimento, dei sinistri che sono ancora riservati al 31 dicembre 2011;
- le "altre riserve sinistri" individuano la riserva dei sinistri delle generazioni di accadimento anteriore al 2007.

**Tab. 12 – Matrice triangolare di sviluppo dei sinistri  
(Importi in € migliaia)**

<b>Infortuni</b>	<b>Anno di generazione/accadimento</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Totale</b>
Stima del costo ultimo dei sinistri cumulati	al 31/12 dell'anno di generazione N	4.831	5.416	4.624	5.076	5.171	
	al 31/12 dell'anno N+1	5.116	4.170	3.822	3.345		
	al 31/12 dell'anno N+2	3.740	3.637	2.598			
	al 31/12 dell'anno N+3	3.889	3.014				
	al 31/12 dell'anno N+4	3.653					
Importo complessivo sinistri pagati cumulati		3.369	2.560	1.720	1.337	256	9.242
Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2011		284	454	878	2.008	4.915	8.539
Riserva finale per sinistri esercizi precedenti 2007							965
<b>Totale Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2011</b>							<b>9.504</b>

<b>Malattia</b>	<b>Anno di generazione/accadimento</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Totale</b>
Stima del costo ultimo dei sinistri cumulati	al 31/12 dell'anno di generazione N	15.249	17.034	19.280	18.283	16.663	
	al 31/12 dell'anno N+1	15.779	15.622	19.026	16.020		
	al 31/12 dell'anno N+2	14.972	16.251	17.190			
	al 31/12 dell'anno N+3	14.914	14.606				
	al 31/12 dell'anno N+4	14.358					
Importo complessivo sinistri pagati cumulati		13.376	12.395	13.498	10.444	5.251	54.964
Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2011		982	2.211	3.692	5.576	11.412	23.873
Riserva finale per sinistri esercizi precedenti 2007							1.011
<b>Totale Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2011</b>							<b>24.884</b>

<b>CVT</b>	<b>Anno di generazione/accadimento</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Totale</b>
Stima del costo ultimo dei sinistri cumulati	al 31/12 dell'anno di generazione N	1.956	3.209	2.782	2.916	3.901	
	al 31/12 dell'anno N+1	2.001	2.738	2.639	2.553		
	al 31/12 dell'anno N+2	1.845	2.690	2.386			
	al 31/12 dell'anno N+3	1.807	2.631				
	al 31/12 dell'anno N+4	1.797					
Importo complessivo sinistri pagati cumulati		1.729	2.445	2.126	2.345	2.875	11.520
Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2011		68	186	260	208	1.026	1.748
Riserva finale per sinistri esercizi precedenti 2007							536
<b>Totale Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2011</b>							<b>2.284</b>

<b>Altri danni ai beni</b>	<b>Anno di generazione/accadimento</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Totale</b>
Stima del costo ultimo dei sinistri cumulati	al 31/12 dell'anno di generazione N	1.216	2.868	10.723	8.191	2.722	
	al 31/12 dell'anno N+1	1.073	4.096	8.508	7.188		
	al 31/12 dell'anno N+2	1.029	4.026	8.159			
	al 31/12 dell'anno N+3	1.015	3.860				
	al 31/12 dell'anno N+4	992					
Importo complessivo sinistri pagati cumulati		928	3.744	8.028	6.697	704	20.101
Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2011		64	116	131	491	2.018	2.820
Riserva finale per sinistri esercizi precedenti 2007							99
<b>Totale Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2011</b>							<b>2.919</b>

RCA	Anno di generazione/accadimento	2007	2008	2009	2010	2011	Totale
Stima del costo ultimo dei sinistri cumulati	al 31/12 dell'anno di generazione N	3.668	3.919	4.998	9.552	19.010	
	al 31/12 dell'anno N+1	3.904	4.424	5.819	10.080		
	al 31/12 dell'anno N+2	3.335	4.898	5.474			
	al 31/12 dell'anno N+3	3.410	4.418				
	al 31/12 dell'anno N+4	3.195					
Importo complessivo sinistri pagati cumulati		2.720	3.745	3.849	6.393	6.258	22.965
Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2011		475	673	1.625	3.687	12.752	19.212
Riserva finale per sinistri esercizi precedenti 2007							164
<b>Totale Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2011</b>							<b>19.376</b>

Incendio	Anno di generazione/accadimento	2007	2008	2009	2010	2011	Totale
Stima del costo ultimo dei sinistri cumulati	al 31/12 dell'anno di generazione N	2.002	3.338	4.571	5.901	2.888	
	al 31/12 dell'anno N+1	1.591	2.748	4.063	3.527		
	al 31/12 dell'anno N+2	1.543	2.581	3.048			
	al 31/12 dell'anno N+3	1.560	2.250				
	al 31/12 dell'anno N+4	1.510					
Importo complessivo sinistri pagati cumulati		1.388	1.943	2.376	2.096	560	8.363
Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2011		122	307	672	1.431	2.328	4.860
Riserva finale per sinistri esercizi precedenti 2007							149
<b>Totale Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2011</b>							<b>5.009</b>

RCG	Anno di generazione/accadimento	2007	2008	2009	2010	2011	Totale
Stima del costo ultimo dei sinistri cumulati	al 31/12 dell'anno di generazione N	2.069	1.632	2.925	4.028	2.871	
	al 31/12 dell'anno N+1	2.097	2.015	2.701	3.039		
	al 31/12 dell'anno N+2	2.609	1.859	1.683			
	al 31/12 dell'anno N+3	2.700	1.352				
	al 31/12 dell'anno N+4	2.319					
Importo complessivo sinistri pagati cumulati		1.497	927	1.023	1.130	372	4.949
Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2011		822	425	660	1.909	2.499	6.315
Riserva finale per sinistri esercizi precedenti 2007							1.267
<b>Totale Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2011</b>							<b>7.582</b>

Perdite pecuniarie	Anno di generazione/accadimento	2007	2008	2009	2010	2011	Totale
Stima del costo ultimo dei sinistri cumulati	al 31/12 dell'anno di generazione N	1.815	4.575	9.643	11.720	15.076	
	al 31/12 dell'anno N+1	1.486	4.498	13.590	13.709		
	al 31/12 dell'anno N+2	1.296	4.656	11.963			
	al 31/12 dell'anno N+3	1.318	4.136				
	al 31/12 dell'anno N+4	1.284					
Importo complessivo sinistri pagati cumulati		1.223	3.347	7.620	7.368	1.965	21.523
Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2011		61	789	4.343	6.341	13.111	24.645
Riserva finale per sinistri esercizi precedenti 2007							41
<b>Totale Riserva sinistri in bilancio al 31/12/2011</b>							<b>24.686</b>

### Fattori di concentrazione del rischio

Tra i fattori di concentrazione del rischio finalizzati alla costruzione delle tariffe con particolare riferimento ai rami R.C. Auto e Malattia, viene di seguito rappresentata la ripartizione dei premi per regione.

**Tab. 13 – Concentrazione del rischio per regione  
(Importi in € migliaia)**

<b>Regione</b>	<b>Premi lordi contabilizzati</b>
Lombardia	39.462
Piemonte	25.141
Campania	24.750
Veneto	19.265
Lazio	18.329
Puglia	13.067
Emilia Romagna	12.357
Toscana	12.200
Sicilia	10.946
Sardegna	6.218
Liguria	5.741
Abruzzo	4.750
Calabria	4.361
Marche	4.100
Friuli Venezia Giulia	3.478
Umbria	2.673
Basilicata	1.224
Trentino Alto Adige	1.215
Molise	844
Valle d'Aosta	676
Direzione	-
<b>TOTALE</b>	<b>210.797</b>

### Rischi finanziari

Il totale degli attivi di Intesa Sanpaolo Assicura ammonta a 443.638 migliaia di euro di cui 354.959 migliaia di euro relativi ad attività finanziarie, 37.412 migliaia di euro relativi a disponibilità liquide e 51.267 migliaia di euro relativi ad altre attività.



### Attività finanziarie (a fronte di riserve tecniche e patrimonio libero)

L'analisi del portafoglio d'investimento dettagliata nel seguito è relativa al totale delle attività finanziarie (354.959 migliaia di euro al netto dei ratei).

Al 31 dicembre 2011, in termini di composizione per asset class, il 64,9 per cento delle attività, 230.331 migliaia di euro, è costituito da titoli obbligazionari governativi, il 23,2 per cento, 82.493 migliaia di euro, da titoli obbligazionari financial e corporate, il 2,7 per cento, 9.550 migliaia di euro, da titoli di partecipazione al capitale mentre il 9,2 per cento, 32.585 migliaia di euro, è rappresentato da OICR.

### Esposizione al rischio di tasso

Nella tabella seguente è riportata la distribuzione per scadenze della componente obbligazionaria unitamente alla ripartizione del portafoglio obbligazionario in termini di tasso fisso/variabile.

**Tab. 14 – Distribuzione per scadenza del portafoglio finanziario (Importi in € migliaia)**

	2011	%
<b>Titoli obbligazionari a tasso fisso</b>	<b>294.017</b>	<b>82,8%</b>
entro 1 anno	14.499	4,1%
da 1 a 5 anni	175.753	49,5%
oltre i 5 anni	103.765	29,2%
<b>Titoli obbligazionari a tasso variabile / indicizzati</b>	<b>18.807</b>	<b>5,3%</b>
entro 1 anno	-	0,0%
da 1 a 5 anni	354	0,1%
oltre i 5 anni	18.454	5,2%
<b>SubTotale</b>	<b>312.824</b>	<b>88,1%</b>
<b>Titoli di partecipazione al capitale</b>	<b>9.550</b>	<b>2,7%</b>
<b>OICR</b>	<b>32.585</b>	<b>9,2%</b>
<b>Totale</b>	<b>354.959</b>	<b>100,0%</b>

La durata finanziaria media del portafoglio obbligazionario (espressa in termini di sensitivity al rischio di tasso di interesse) è pari a 4,4 anni.

La sensitivity del valore di mercato del portafoglio di attivi finanziari al movimento dei tassi d'interesse è sintetizzata nella tabella seguente.

**Tab. 15 – Analisi di sensitività  
(Importi in € migliaia)**

	2011	%	Variaz.di fair value a seguito di variazioni dei tassi di interesse	
			+100 bps	-100 bps
Titoli obbligazionari a tasso fisso	294.017	94,0%	(12.390)	13.103
Titoli obbligazionari a tasso variabile / indicizzato	18.807	6,0%	(623)	618
<b>Totale</b>	<b>312.824</b>	<b>100,0%</b>	<b>(13.013)</b>	<b>13.721</b>

**Esposizione al rischio di credito**

Con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2011, il portafoglio investimenti presenta una qualità creditizia di livello elevato: come evidenziato nella tabella sottostante, gli attivi di tipo obbligazionario con rating elevato (AAA/AA) pesano per il 4,6 per cento del totale investimenti, il 75,0 per cento si colloca nell'area A, il 5,5 per cento nell'area BBB mentre è residuale la quota di titoli dell'area speculative grade o unrated (3 per cento).

Si segnala che il 13 gennaio 2012 l'agenzia di rating Standard & Poor's ha declassato il debito sovrano di nove paesi dell'area dell'euro, tra cui la Francia, l'Italia e la Spagna.

**Tab. 16 – Esposizione al rischio di credito  
(Importi in € migliaia)**

Dettaglio delle attività finanziarie per rating	2011	%
<b>Titoli obbligazionari</b>	<b>312.824</b>	<b>88,1%</b>
AAA	4.741	1,4%
AA	11.483	3,2%
A	266.242	75,0%
BBB	19.549	5,5%
Speculative grade	10.807	3,0%
Senza rating	2	0,0%
<b>Titoli di partecipazione al capitale</b>	<b>9.550</b>	<b>2,7%</b>
<b>OICR</b>	<b>32.585</b>	<b>9,2%</b>
	<b>354.959</b>	<b>100%</b>

Il livello di qualità creditizia emerge anche dall'esposizione in termini di emittenti/controparti: i titoli emessi da Governi, Banche centrali ed altri enti pubblici rappresentano il 64,9 per cento del totale, mentre i titoli del settore financial contribuiscono per il 13,6 per cento dell'esposizione.

**Tab. 17 – Merito di credito  
(Importi in € migliaia)**

Dettaglio delle attività finanziarie per tipologia di emittente	2011	%
<b>Titoli obbligazionari</b>	<b>312.824</b>	<b>88,1%</b>
Governi Banche Centrali e altri enti pubblici	230.331	64,9%
Società Finanziarie	48.323	13,6%
Società non finanziarie e altri soggetti	34.170	9,6%
<b>Titoli di partecipazione al capitale o assimilabili</b>	<b>9.550</b>	<b>2,7%</b>
Società Finanziarie	1.531	0,4%
Società non finanziarie e altri soggetti	8.019	2,3%
<b>OICR</b>	<b>32.585</b>	<b>9,2%</b>
	<b>354.959</b>	<b>100,0%</b>

I valori di sensitivity del valore di mercato dei titoli obbligazionari rispetto ad una variazione del merito creditizio degli emittenti, intesa come shock degli spread di mercato, sono riportati nella tabella seguente.

**Tab. 18 – Analisi di sensitività sul merito creditizio  
(Importi in € migliaia)**

	2011	%	Variaz.di fair value a seguito di variazioni degli spread di credito	
			+100 bps	-100 bps
Titoli obbligazionari di emittenti governativi	230.331	73,6%	(11.010)	11.719
Titoli obbligazionari di emittenti corporate	82.493	26,4%	(3.012)	3.320
Effetto copertura rischio di credito	-		-	-
<b>Totale</b>	<b>312.824</b>	<b>100,0%</b>	<b>(14.022)</b>	<b>15.039</b>

**Esposizione al rischio azionario**

La sensitivity del portafoglio a fronte di un ipotetico deterioramento dei corsi azionari pari al 10 per cento risulta quantificata come si evince dalla tabella seguente.

**Tab. 19 – Analisi di sensitività sul portafoglio equity  
(Importi in € migliaia)**

	2011	%	Variaz.di fair value a seguito di variazioni dei corsi azionari
			-10%
Titoli azionari società finanziarie	1.531	16,0%	(153)
Titoli azionari società non finanziarie e altri soggetti	8.019	84,0%	(802)
Effetto copertura rischio azionario			
<b>Totale</b>	<b>9.550</b>	<b>100,0%</b>	<b>(955)</b>

### Strumenti finanziari derivati

A fine 2011 non figurano posizioni significative in strumenti derivati. L'esposizione della Compagnia è relativa esclusivamente a diritti e warrant che, alla data del 31 dicembre 2011, fanno registrare un valore nozionale complessivo di circa 20 migliaia di euro.

### Esposizione al rischio di cambio

Al 31 dicembre 2011, il portafoglio investimenti è espresso interamente nella divisa comunitaria. Non esistono pertanto posizioni soggette al rischio di cambio.

## Altre informazioni

### Gestione e sviluppo delle risorse umane

Al 31 dicembre 2011 l'organico della Società era costituito da 120 dipendenti (91 al 31 dicembre 2010).

Nella tabella che segue viene evidenziata la composizione dell'organico alla data di riferimento del bilancio unitamente al confronto con l'esercizio precedente.

**Tab. 20 – Organico dipendenti**

	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variaz.</b>
Dirigenti	7	6	1
Funzionari e quadri	40	20	20
Impiegati	64	41	23
Personale comandato da società del Gruppo	12	24	(12)
Personale comandato verso società del Gruppo	(3)		(3)
<b>Organico disponibile</b>	<b>120</b>	<b>91</b>	<b>32</b>

Di seguito la composizione dell'organico medio del 2011:

**Tab. 21 – Organico medio**

	<b>2011</b>
Dirigenti	7
Funzionari e quadri	31
Impiegati	52
Personale comandato da società del Gruppo	21
Personale comandato verso società del Gruppo	(4)
<b>Organico medio disponibile</b>	<b>107</b>

Il costo del personale al 31 dicembre 2011 è stato pari a 9.392 migliaia di euro con un incremento del 31 per cento rispetto al consuntivo dell'esercizio precedente.

Il personale comandato da società del Gruppo è composto da 12 unità di cui 11 provenienti dalle controllanti Intesa Sanpaolo ed Intesa Sanpaolo Vita ed 1 unità distaccata dalla consociata Intesa Sanpaolo Group Services. Il personale distaccato verso altre società del Gruppo ammonta a 3 risorse.

## **Formazione**

Nel corso dell'anno 2011 Intesa Sanpaolo Assicura ha erogato un totale di 2.100 ore di formazione equivalenti a 2,7 giornate pro capite utilizzando tutti i canali formativi: corsi in aula e piattaforma e-learnig (formazione a distanza).

I corsi in aula sono stati dedicati alla formazione normativa e istituzionale, per il 36 per cento di quanto erogato e per un ulteriore 20 per cento allo sviluppo delle abilità professionali e delle competenze manageriali. In questo contesto particolare attenzione è stata posta nella divulgazione del nuovo Modello Organizzativo Aziendale e al progetto Chiari Semplici Utili – mirato al miglioramento della qualità della comunicazione sia verso il cliente e che verso l'interno. A completamento dell'offerta formativa è stato svolto il programma di diffusione della lingua inglese.

La piattaforma di e-learnig è stata utilizzata per la quota restante per la fruizione dei corsi obbligatori.

## **Sistemi informativi**

Nel corso del 2011 i Sistemi Informativi hanno proseguito con la realizzazione del piano strategico tracciato nel 2010 secondo le tre direttrici: supporto all'innovazione e allo sviluppo del business; miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza, degli strumenti gestionali; evoluzione delle architetture tecnologiche e riorganizzazione della struttura interna.

I risultati raggiunti e i numerosi progetti conclusi hanno confermato la validità della scelta di internalizzare i Sistemi Informativi, che sono diventati nell'anno un fattore abilitante per i nuovi contesti di business e per la gestione del cambiamento.

Il nuovo paradigma dei Sistemi Informativi ha permesso di raggiungere gli obiettivi strategici che chiedevano di conciliare le esigenze di business (miglioramento del servizio al cliente, accelerazione del time to market, attivazione di nuovi canali, realizzazione di nuovi prodotti e consolidamento degli strumenti gestionali) con le esigenze delle operations (innovazione, rapidità di risposta e stabilità).

Nel corso dell'anno i Sistemi Informativi si sono riorganizzati, attivando nuove funzioni a supporto della crescita della compagnia.

Nello specifico:

- la Test Factory, con il compito di garantire la qualità dei progetti rilasciati, di alleggerire i gruppi di sviluppo dalle fasi di test e di accompagnare l'utente durante tutta la fase di collaudo;
- il gruppo di Architetture Informatiche, con il compito di definire le linee guida per la costante innovazione della mappa dei sistemi, di introdurre le nuove

tecnologie offerte dal mercato, ma, soprattutto, di garantire la tenuta del sistema in un contesto di forte cambiamento;

- il gruppo di Project e Management, con il compito di controllare i progetti attraverso una pianificazione efficiente e garantire un miglioramento generale nell'execution.

Per quello che riguarda i progetti di sviluppo, pur proseguendo con la strada intrapresa lo scorso anno in termini di strumenti e operations, gli sforzi realizzativi maggiori si sono concentrati nello sviluppo del prodotto auto Viaggia Con Me, dei processi a supporto e dell'attivazione della bancassicurazione.

Nell'anno 2011 si sono conclusi, o in alcuni casi avviati, importanti progetti a supporto dell'evoluzione della compagnia, i cui principali sono sintetizzati di seguito.

- Nell'ambito delle applicazioni finalizzate al servizio alla clientela, è stata rilasciata una nuova piattaforma telefonica che, attraverso l'estensione del sistema a tutti gli outsourcer che operano per conto della compagnia, ha permesso di migliorare il livello di servizio offerto ai clienti e tenere sotto controllo le performance degli operatori;
- E' stato rilasciato il prodotto auto Viaggia Con Me, che ha introdotto una forte componente di innovazione in termini di contenuti: la clear box, che consente di offrire ai clienti servizi a protezione della persona e del veicolo; la franchigia, che permette al cliente di ridurre il prezzo della polizza RCA; la mensilizzazione, che, gratuitamente, offre al cliente la possibilità al cliente di pagare il premio in 12 rate. La realizzazione non ha caratterizzato solo gli aspetti tipici del prodotto, ma ha interessato tutti i processi a supporto della vendita, con particolare attenzione al modello operativo di gestione dei sinistri e del modello di gestione dei clienti in un'ottica di efficacia e trasparenza;
- E' stato realizzato il sistema online per abilitare la vendita del prodotto Viaggia con Me presso le filiali di Intesa Sanpaolo. Il sistema, integrato con il portale ABC dei gestori, è andato ad ampliare l'offerta assicurativa e si è caratterizzato per semplicità e modularità;
- In ambito commerciale è stato realizzato un nuovo sito Internet, con l'obiettivo di incrementare l'efficacia della vendita online e la penetrazione sul canale della compagnia. Nella progettazione è stata data particolare attenzione alla riconoscibilità del nuovo brand e il sistema è stato concepito intorno alle esigenze dei clienti, lavorando sull'usabilità e la piacevolezza di utilizzo del sito. Contestualmente sono state introdotte nuove tecnologie che hanno offerto la possibilità di effettuare personalizzazioni direttamente dagli utenti attraverso strumenti tipici del Web 2.0;
- Nell'ambito della business intelligence è stato varato a marzo 2011 un progetto per la realizzazione di un nuovo data warehouse. Il sistema, che sarà rilasciato in

produzione ad aprile 2012, è stato realizzato attraverso l'adozione di un modello dati concettuale internazionale e sarà alimentato da tutte le fonti informative della compagnia in un'ottica Solvency II. Il sistema sarà dotato di strumenti di semplice utilizzo che consentiranno di realizzare agevolmente analisi multidimensionali e reportistica in tempo reale per il management dell'azienda;

- In ambito tecnologico è stata completamente rinnovata l'infrastruttura e sono stati realizzati importanti interventi di miglioramento della qualità del software, aumentando le performance del sistema e garantendo maggiore stabilità e scalabilità. Per controllare i livelli di servizio sono stati introdotti strumenti di monitoraggio e allarme che hanno permesso di prevenire eventuali situazioni anomale e rendicontare i livelli di servizio del sistema;
- Nell'ambito delle applicazioni legate ai sinistri è stato realizzato un nuovo sistema per la denuncia telefonica e la gestione della pronta liquidazione. Il nuovo sistema attraverso un'interfaccia guidata e con un'ottima usabilità ha permesso, a tutti gli attori coinvolti nel processo di gestione dei sinistri, di migliorare l'efficacia operativa del processo sinistri, ottenuto attraverso la riduzione del tempo di raccolta della denuncia dei clienti e la riduzione dei tempi necessari al pagamento dei sinistri.

### **Principali nuovi prodotti immessi sul mercato**

Nel corso del 2011, il progetto più significativo è stata la realizzazione di un nuovo prodotto auto, congiuntamente con la controllante Intesa Sanpaolo, denominato "ViaggiaConMe" caratterizzato da una forte discontinuità rispetto agli attuali prodotti presenti sul mercato.

Si tratta infatti di un prodotto che, oltre alle normali coperture assicurative, include l'utilizzo di un dispositivo telematico che consente, in caso di incidente o di auto in panne, di ricevere assistenza immediata tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24.

Il 6 giugno 2011 è partita la commercializzazione del prodotto auto "ViaggiaConMe" sul mercato aperto tramite il sito istituzionale e via telefono su alcune Filiali Pilota per i correntisti.

Da novembre 2011, la nuova polizza auto è acquistabile, via Home Banking, da tutti i dipendenti del Gruppo IntesaSanpaolo, e dal 12 dicembre, anche dai Clienti correntisti.

Entro il primo trimestre 2012, sarà ultimato il piano di roll out del prodotto auto ViaggiaConMe con l'obiettivo di abilitare alla vendita l'intera rete delle Filiali IntesaSanpaolo.

"ViaggiaConMe" sul canale bancario di Intesa Sanpaolo prevede una configurazione di prodotto con forti elementi differenzianti rispetto all' "open market": uno sconto tariffario dedicato, la rateizzazione mensile del premio ad interessi zero e senza oneri



aggiuntivi e la facoltà di applicare una franchigia alla copertura RCA, con una conseguente riduzione del 12 per cento del premio assicurativo da pagare e con la garanzia gratuita del Bonus protetto.

Per quanto riguarda invece i prodotti di protezione del credito le attività svolte sono di seguito sintetizzate:

- A maggio è stato compiuto il restyling dei prodotti dedicati ai finanziamenti e alle linee di credito per il segmento small business attraverso la riorganizzazione dei prodotti, l'ampliamento delle coperture e la rivisitazione dei processi;
- A giugno sono stati rivisitati i prodotti abbinabili ai mutui e ai prestiti personali collocati da Intesa Sanpaolo, per questi ultimi è stata recepito un adeguamento alla direttiva del credito al consumo;
- A settembre il prodotto a copertura dei mutui è stato esteso anche ai prestiti ecologici, che hanno caratteristiche peculiari e massimali più elevati dei prestiti standard;
- A dicembre sono stati adeguati tutti i fascicoli informativi delle CPI a seguito della fusione delle Compagnie vita ad effetto 1° gennaio 2012.

Relativamente ai prodotti Rami Elementari di seguito le principali attività svolte nel corso del 2011:

- sospensione della commercializzazione del prodotto "Felice in casa" e contestuale sviluppo di un nuovo prodotto destinato alla clientela non bancaria la cui partenza è prevista entro la fine dell'anno (primo semestre 2012);
- semplificazione dell'offerta relativa ai prodotti Salute dedicata ai clienti Banca: attualmente viene offerto un solo prodotto denominato "Proteggi Salute";
- sviluppo e commercializzazione di una polizza "All Risk" dedicata a privati e piccole imprese e creata per tutelare i pannelli fotovoltaici che vengono finanziati da Intesa Sanpaolo;
- adattamento del prodotto "Tutela futuro" dedicato alla non autosufficienza;
- sviluppo e commercializzazione della polizza dedicata alle donne imprenditrici.

Relativamente alla polizza relativa alla Cessione del Quinto commercializzata con Neos Finance (Cessione Protetta) a dicembre è stato eseguito il restyling del prodotto attraverso la revisione del pricing e di alcuni parametri assuntivi; nel contempo è proseguita l'attività volta al trasferimento del prodotto all'interno del Ramo 14 Credito che avrà effetto dal prossimo 2 aprile 2012.

## **Linee di azione e di sviluppo del business**

Nel corso del 2011, le linee di azione e di sviluppo del business sono state realizzate su tre vettori:

- riequilibrio del breakdown di raccolta prodotti: con le leve dell'innovazione e differenziazione della gamma prodotti, è stato avviato il processo di riduzione del peso dei prodotti di protezione del credito, in particolare mediante il focus innovativo e differenziante posto sul prodotto polizza auto;
- focalizzazione attività di sviluppo sul canale bancario Intesa Sanpaolo. Le attività commerciali e marketing sono state concentrate sul canale Banca con l'avvio del test pilota e roll out su tutte le filiali entro il primo trimestre 2012 e sui dipendenti del gruppo Intesa Sanpaolo con il prodotto polizza auto ViaggiaConMe. E' stato inoltre erogato un piano di formazione tecnico commerciale su tutta la gamma prodotti della Compagnia indirizzato ai referenti bancassurance della rete bancaria;
- razionalizzazione reti terze: revisione degli accordi distributivi in essere, generando, in molti casi, interruzione degli accordi commerciali e di collaborazione in essere con reti di intermediari, facendo convergere gli sforzi di vendita della Compagnia verso la Banca.

Sul canale di gruppo Neos Finance, sono state pianificate per il primo semestre 2012, azioni di sviluppo commerciale sulla polizza auto (RCA e CVT) e sul lancio del nuovo prodotto Casa.

Nel corso del 2011, è stata completata la revisione del sito internet della Compagnia.

## **Struttura distributiva**

Il principale canale distributivo è rappresentato dalle reti commerciali del Gruppo Intesa Sanpaolo, costituite da circa 6.000 filiali Intesa Sanpaolo della Banca dei Territori e dalle reti commerciali di Neos Finance e di Banca Fideuram.

## **Marketing, comunicazione e formazione**

L'attività di marketing e comunicazione ha riguardato principalmente il progetto Auto, in particolare:

- ideazione del naming di prodotto e creazione materiali pubblicitari e materiale a supporto della vendita riservato ai gestori;
- sviluppo di una nuova modalità di comunicazione alla clientela improntata sulla trasparenza e semplicità;
- definizione dei contenuti ed erogazione della formazione a tutti i gestori di filiali coinvolti dalla fase di test e ai componenti delle altre reti distributive extra Gruppo.

Sono state inoltre realizzate le seguenti attività:

- sviluppo di un accordo quadro IAMA per la realizzazione di ricerche di mercato al fine di valutare al meglio il posizionamento competitivo della compagnia;

- censimento delle comunicazioni alla clientela per procedere alla loro revisione sulla base dei principi sviluppati all'interno del progetto "Chiari, semplici e utili";
- sviluppo ed erogazione di corsi di formazione per le reti distributive e per gli outsourcers.

### **Cambio della denominazione sociale**

A partire dal 6 giugno 2011 la Compagnia ha modificato la denominazione in Intesa Sanpaolo Assicura e contestualmente ha trasferito la propria Sede sociale in Corso Giulio Cesare 268 a Torino.

### **Rapporti con imprese del Gruppo**

La Società rientra nel Gruppo Assicurativo di Intesa Sanpaolo Vita ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di quest'ultima.

Con effetto giuridico 31 dicembre 2011 e con retrodatazione degli effetti contabili e fiscali al 1° gennaio 2011, le compagnie CentroVita, Intesa Sanpaolo Vita e Sud Polo Vita sono state fuse in EurizonVita che ha assunto la denominazione di Intesa Sanpaolo Vita.

La società rientra pertanto nel perimetro di consolidamento di Intesa Sanpaolo Vita e di Intesa Sanpaolo e intrattiene con le controllanti ordinarie relazioni di Gruppo.

Nei confronti della controllante Intesa Sanpaolo tali rapporti si sostanziano negli accordi distributivi stipulati con le singole banche rete del Gruppo Intesa Sanpaolo che prevedono la corresponsione di provvigioni per la vendita dei prodotti assicurativi nonché rapporti derivanti da prestazioni di servizi in outsourcing, in entrambi i casi tali attività sono svolte a condizioni di mercato.

Nel corso del 2011 la società ha altresì intrattenuto rapporti con la consociata Intesa Sanpaolo Group Services per quanto riguarda le infrastrutture informatiche e i servizi di sicurezza. I corrispettivi per le attività svolte sono stati calcolati a condizioni di mercato.

Di seguito viene descritta la natura di tali rapporti.

#### **a) Rapporti con la controllante indiretta Intesa Sanpaolo S.p.A.**

Con Intesa Sanpaolo, che controlla indirettamente Intesa Sanpaolo Assicura tramite la partecipazione di controllo detenuta in Intesa Sanpaolo Vita, sono stati intrattenuti rapporti di natura commerciale che hanno riguardato la vendita dei prodotti assicurativi della compagnia tramite la rete bancaria del Gruppo. Le condizioni economiche, alla base di tali accordi di distribuzione, sono in linea con quelle usualmente praticate sul mercato italiano di riferimento.

Nel corso del 2011, inoltre, sono stati intrattenuti rapporti relativi a prestazioni di servizi in outsourcing.

Le attività in outsourcing hanno riguardato i seguenti ambiti:

Attività in outsourcing da Intesa Sanpaolo:

- Personale e organizzazione;
- Formazione;
- Comunicazione interna;
- Relazioni esterne;
- Tutela aziendale.

**b) Rapporti con la controllante Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.**

Con la controllante diretta e Capogruppo Assicurativa Intesa Sanpaolo Vita la società ha intrattenuto nel corso del 2011 rapporti relativi ad attività gestite in outsourcing.

Le attività che alla data del 31 dicembre risultano gestite tramite accordi di outsourcing riguardano i seguenti ambiti:

Attività in outsourcing da Intesa Sanpaolo Vita:

- Affari legali e societari;
- Audit;
- Compliance;
- Risk Management;
- Risorse umane;
- Finanza (investimenti e gestione portafoglio);
- Acquisti e servizi generali e immobiliari.

Inoltre la società fornisce a sua volta in outsourcing a Intesa Sanpaolo Vita l'attività di riassicurazione e il servizio inerente la gestione di alcuni servizi relativi alla componente vita delle polizze CPI.

**c) Rapporti con imprese consociate**

Per quanto riguarda le imprese consociate la compagnia ha intrattenuto rapporti di natura commerciale con Banca Fideuram nell'ambito di accordi distributivi per la vendita di prodotti assicurativi e con Intesa Sanpaolo Group Services per la prestazione di servizi informatici e di sicurezza.

Le attività in outsourcing con il consorzio Intesa Sanpaolo Group Services hanno riguardato:

- Sistemi informativi;
- Organizzazione e sicurezza;
- Acquisti.

## **PROGETTO DI CONVERGENZA A SOLVENCY II**

Attualmente è in fase di completamento un'analisi dei gap regolamentari – già aggiornata alla luce del progressivo consolidarsi del framework normativo – sulla base della quale è stato predisposto un Piano di intervento attraverso attività progettuali trasversali alle diverse aree aziendali.

La società è intenzionata a utilizzare la nuova normativa come strumento per ottimizzare sempre di più la gestione del proprio business.

## **CONTENZIOSO**

Alla chiusura dell'esercizio 2011 risultano pendenti 391 procedimenti giudiziari civili, nei quali la Compagnia è convenuta per un petitum complessivo pari a euro 4.913.400,67, al netto delle spese di resistenza.

La riserva sinistri è stata determinata in via analitica in base al criterio del "costo ultimo", intendendosi per tale la stima di tutti gli oneri futuri prevedibili, secondo una prudente valutazione del valore della prestazione, in base alla documentazione istruttoria acquisita, nonché degli ulteriori costi per oneri futuri per rivalutazione/indicizzazione delle somme, interessi e spese legali.

La revisione delle riserve al 31 dicembre 2011 è stata effettuata sulla base di criteri e di regole stabilite dalla "Politica di Riservazione" e dalle norme operative di Intesa Sanpaolo Assicura.

Nella tabella di seguito riportata viene riepilogato il numero delle cause civili suddivise per ramo di polizza; il delta di incremento rispetto all'anno 2010 è del 20 per cento.

<b>Ramo</b>	<b>Posizioni complessive</b>
RCA	186
Malattia	50
RCT	49
Altri Danni	13
CVT	29
Perdite Pecuniarie	30
Infortuni	12
Incendio	21
Furto	1
<b>Totale</b>	<b>391</b>

Del totale della cause pendenti il 56 per cento sono nella regione Campania; considerando il solo ramo R.C. auto, l'incidenza percentuale sale al 82 per cento. (totale 186 cause, regione Campania 153).

Nel corso del 2011 sono stati notificati alla Compagnia 1.015 atti introduttivi al giudizio, con un incremento del 176 per cento rispetto all'anno precedente; per il solo ramo R.C. auto l'incremento è del 203 per cento.

Si segnala inoltre che, nel corso dell'esercizio di riferimento, si è riscontrato il verificarsi di un significativo numero di frodi (tentate o consumate) perpetrate in danno della Compagnia in fase assuntiva attraverso la produzione di documentazione falsa (certificazioni anagrafiche, attestazioni sullo stato del rischio e titoli di proprietà), pervenuta all'atto della richiesta di preventivi effettuati utilizzando il canale di vendita del sito internet, volta a ottenere condizioni tariffarie di vantaggio.

Al fine di reprimere tali comportamenti illeciti la Compagnia ha provveduto, attraverso l'ausilio di legali esterni, alla presentazione di 96 denunce-querelle.

Sempre nel corso del 2011 si è assistito all'instaurazione di contenziosi in sede civile non riferiti alla gestione dei sinistri di prodotto (sei posizioni), con contestazioni riguardanti asseriti inadempimenti contrattuale in cui sarebbe incorsa la Compagnia nell'ambito della gestione di polizze multiramo; la maggioranza di tali controversie (cinque posizioni) risulta essere stata definite transattivamente nel corso del medesimo esercizio.

### **AZIONI PROPRIE**

Si precisa che la società non possiede azioni proprie o delle imprese controllanti. Nel corso dell'esercizio non è stata effettuata alcuna operazione avente ad oggetto dette azioni.

### **CONSOLIDATO FISCALE**

Nel corso dell'esercizio 2010 è stato rinnovato, per il triennio 2010-2012, l'opzione di adesione al consolidato fiscale nazionale nell'ambito del Gruppo Intesa Sanpaolo, previsto a seguito della riforma Ires dagli artt. 117 e seguenti del D.P.R. n. 917/1986.

### **VERIFICHE FISCALI**

Si ricorda che nel 2009 si è concluso l'accertamento da parte del Nucleo di Polizia Tributaria di Torino avente per oggetto la verifica della corretta determinazione delle imposte dirette e indirette con riferimento ai periodi di imposta 2007 e 2008, nonché, limitatamente ai contratti in coassicurazione per gli esercizi dal 2004 al 2008.

I rilievi che sono stati formalizzati alla società hanno riguardato i seguenti aspetti:

- La correttezza degli accantonamenti effettuati per la costituzione della riserva sinistri ex art. 111 del D.P.R. n. 917/86;
- La correttezza del trattamento fiscale ai fini IVA delle spese sostenute a titolo di commissioni di delega nell'ambito degli accordi di coassicurazione.

Sui rilievi di cui sopra la compagnia ha presentato all'Agenzia delle Entrate di Torino 1 una memoria difensiva a supporto della correttezza del proprio operato.

L'Agenzia delle Entrate ha accolto la tesi difensiva della società sul rilievo relativo alla correttezza del trattamento fiscale ai fini IVA delle commissioni di delega sui contratti di coassicurazione, disponendo l'annullamento dei procedimenti in corso, mentre nessuna notifica, al momento, è pervenuta circa il rilievo sulla riserva sinistri.

### **MARGINE DI SOLVIBILITÀ**

Il margine di solvibilità calcolato sulla base delle disposizioni contenute nell'art. 44 del D.Lgs n. 209 del 7 settembre 2005, riprese dal Regolamento Isvap n. 19 del 14 marzo 2008 presenta un'eccedenza rispetto al minimo richiesto dalle norme vigenti. Tale eccedenza ammonta a 41.008 migliaia di euro.

### **COMUNICAZIONI ALLA BANCA DATI SINISTRI RC AUTO**

In data 24 marzo 2011 l'ISVAP ha inviato, a tutte le imprese del mercato, una lettera avente ad oggetto gli obblighi di comunicazione alla Banca Dati Sinistri RC Auto, da

parte delle imprese, dei dati relativi a ciascun sinistro, poiché l'organismo di vigilanza ha rilevato, dall'entrata in vigore delle nuove modalità di trasmissione dei sinistri, significative carenze nelle comunicazioni effettuate dalle imprese, dovute all'erroneità o incompletezza dei dati relativi ai singoli sinistri, annunciando che sarebbero al riguardo state adottate le misure, anche di natura sanzionatoria, previste dalla normativa vigente.

A tali lettere ha fatto seguito, in data 15 giugno, un atto di contestazione notificato a Intesa Sanpaolo Assicura.

La contestata violazione riguarda 110 sinistri, trasmessi in modo erroneo e/incompleto nel periodo dal 16 febbraio 2011 al 15 maggio 2011; l'ammontare complessivo delle sanzioni ammonta tra un minimo di 55.000 Euro ed un massimo di 550.000 Euro.

Intesa Sanpaolo Assicura il 4 agosto 2011 ha avuto un'audizione presso l'Istituto presentando nel dettaglio le azioni e le attività svolte ad oggi, che hanno permesso di raggiungere risultati migliori rispetto alla media di mercato, e un piano articolato per ridurre ulteriormente gli scarti nel limite del possibile in considerazione dello stato attuale delle procedure liquidative.

Nel mese di dicembre l'ISVAP ha comunicato alla società che sulla base della documentazione trasmessa le misure adottate sono idonee a rimuovere la disfunzione organizzativa oggetto di contestazione e di non avere rilievi da formulare in ordine alle misure stesse.

#### **ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY**

Stante quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 – "Codice in materia di protezione dei dati personali" – art. 34, comma 1, lettera g) – Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A. dichiara di aver aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza al febbraio 2012, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'Allegato B – Regole 19 e 26 - Disciplinare tecnico in materia di misure di sicurezza del sopra citato decreto.

Si segnala altresì che il suddetto Documento Programmatico sulla Sicurezza è aggiornato alle prescrizioni previste dal provvedimento del Garante 27 novembre 2008 e successive modifiche/integrazioni, in materia di misure tecniche ed organizzative riguardanti la figura dell'Amministratore di Sistema.



### **Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si registrano particolari fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2011.

Nei primi mesi dell'esercizio 2012 il portafoglio titoli della società ha registrato un sensibile incremento di valore; le minusvalenze latenti si sono ridotte di circa 20 milioni di euro rispetto ai valori del 31 dicembre 2011.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Per quanto riguarda le prospettive della società per l'esercizio in corso si prevede un consolidamento della redditività tecnica del proprio portafoglio in linea con il 2011.

La volatilità dei mercati finanziari e la grave crisi economica in atto rendono tuttavia sempre più incerte le prospettive e conseguentemente una previsione attendibile per la fine dell'esercizio.

Nei prossimi mesi proseguiranno inoltre le attività per rendere più efficiente la macchina operativa attraverso politiche assuntive coerenti con la strategia dell'azienda e tempi di liquidazione ancora più ridotti per contenere il costo medio dei sinistri , in particolare sul ramo auto che beneficerà dell'utilizzo delle informazioni del dispositivo telematico.

Inoltre proseguirà anche il contenimento dei costi di funzionamento attraverso l'eliminazione di servizi non ritenuti essenziali.

Il bilancio è stato redatto sulla base del presupposto di continuità aziendale che implica che la società continuerà nella sua esistenza per un futuro prevedibile.

Signori Azionisti,

nel sottoporre alla Vostra attenzione il bilancio dell'esercizio 2011 e la relazione degli Amministratori sulla gestione, con riguardo alla perdita conseguita proponiamo quanto segue:

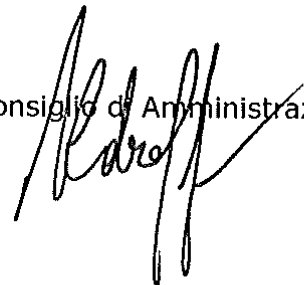
La perdita dell'esercizio ammonta a 2.475.013 Euro.

Vi proponiamo la copertura integrale della perdita mediante prelievo dell'intero importo dalla riserva straordinaria che al 31 dicembre 2011 ammonta a 24.829.299 Euro.

Al termine della Relazione sulla Gestione esprimiamo il nostro vivo apprezzamento per l'attività svolta ed i risultati conseguiti a tutto il personale e alla rete di vendita per la valida collaborazione prestata.

Milano, 24 febbraio 2012

Il Consiglio di Amministrazione



**Allegato I**

Società **Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto E. 27.912.258 Versato E. 27.912.258

Sede in Corso Giulio Cesare 268, 10154 TORINO

Tribunale TORINO

**BILANCIO DI ESERCIZIO**

**Stato patrimoniale**

Esercizio **2011**

(Valore in Euro)

## STATO PATRIMONIALE

## ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1	0
di cui capitale richiamato	2	0		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare				
a) rami vita	3	0		
b) rami danni	4	3.946.832	5	3.946.832
2. Altre spese di acquisizione		6	0	
3. Costi di impianto e di ampliamento		7	0	
4. Avviamento		8	0	
5. Altri costi pluriennali		9	7.336	10
				3.954.168
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11	0	
2. Immobili ad uso di terzi		12	0	
3. Altri immobili		13	0	
4. Altri diritti reali		14	0	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	0	16
				0
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17	0		
b) controllate	18	0		
c) consociate	19	10.000		
d) collegate	20	0		
e) altre	21	0	22	10.000
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23	5.628.600		
b) controllate	24	0		
c) consociate	25	0		
d) collegate	26	0		
e) altre	27	0	28	5.628.600
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29	0		
b) controllate	30	0		
c) consociate	31	0		
d) collegate	32	0		
e) altre	33	0	34	0
				35
				5.638.600
da riportare				3.954.168

Valori dell'esercizio precedente		
		181 0
	182 0	
183 0		
184 4.689.483	185 4.689.483	
	186 0	
	187 0	
	188 0	
	189 899	190 4.690.382
	191 0	
	192 0	
	193 0	
	194 0	
	195 0	196 0
197 0		
198 0		
199 10.000		
200 0		
201 0	202 10.000	
203 6.039.678		
204 0		
205 0		
206 0		
207 0	208 6.039.678	
209 0		
210 0		
211 0		
212 0		
213 0	214 0	215 6.049.678
	da riportare	4.690.382

## STATO PATRIMONIALE

## ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	3.954.168
C. INVESTIMENTI (segue)			
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote			
a) Azioni quotate	36	9.539.915	
b) Azioni non quotate	37	0	
c) Quote	38	52	39 9.539.967
2. Quote di fondi comuni di investimento			40 32.584.774
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso			
a) quotati	41	306.839.441	
b) non quotati	42	355.911	
c) obbligazioni convertibili	43	0	44 307.195.352
4. Finanziamenti			
a) prestiti con garanzia reale	45	0	
b) prestiti su polizze	46	0	
c) altri prestiti	47	0	48 0
5. Quote in investimenti comuni			49 0
6. Depositi presso enti creditizi			50 0
7. Investimenti finanziari diversi			51 0
IV - Depositi presso imprese cedenti			52 349.320.093
			53 58.976
			54 355.017.669
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55 0
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56 0
			57 0
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	58	5.653.730	
2. Riserva sinistri	59	4.568.278	
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60	0	
4. Altre riserve tecniche	61	0	62 10.222.008
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	63	0	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	0	
3. Riserva per somme da pagare	65	0	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	0	
5. Altre riserve tecniche	67	0	
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68	0	69 0
			70 10.222.008
		da riportare	369.193.845

Valori dell'esercizio precedente		
	riporto	4.690.382
216	1.308.725	
217	0	
218	52	219 1.308.777
		220 17.803.633
221	275.299.829	
222	2.971	
223	0	224 275.302.800
225	0	
226	0	
227	0	228 0
		229 0
		230 0
		231 0
		232 294.415.210
		233 58.976
		234 300.523.864
		235 0
		236 0
		237 0
238	9.423.748	
239	5.675.395	
240	0	
241	0	242 15.099.143
243	0	
244	0	
245	0	
246	0	
247	0	
248	0	249 0
		250 15.099.143
	da riportare	320.313.389

## STATO PATRIMONIALE

## ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	369.093.845
<b>E. CREDITI</b>			
<b>I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:</b>			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71	4.693.811	
b) per premi degli es. precedenti	72	2.245.592	73 6.939.403
2. Intermediari di assicurazione			
		74	6.002.830
3. Compagnie conti correnti			
		75	31.386
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			
		76	15.366
		77	12.988.985
<b>II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:</b>			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			
		78	72.746
2. Intermediari di riassicurazione			
		79	0
		80	72.746
<b>III - Altri crediti</b>			
		81	16.852.673
		82	29.914.404
<b>F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>			
<b>I - Attivi materiali e scorte:</b>			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			
		83	141.900
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			
		84	0
3. Impianti e attrezzature			
		85	615
4. Scorte e beni diversi			
		86	0
		87	142.515
<b>II - Disponibilità liquide</b>			
1. Depositi bancari e c/c postali			
		88	37.410.457
2. Assegni e consistenza di cassa			
		89	1.643
		90	37.412.100
<b>III - Azioni o quote proprie</b>			
		91	0
<b>IV - Altre attività</b>			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			
		92	0
2. Attività diverse			
		93	891.565
		94	891.565
		95	38.446.180
<b>G. RATEI E RISCONTI</b>			
1. Per interessi			
		96	5.936.126
2. Per canoni di locazione			
		97	0
3. Altri ratei e risconti			
		98	147.499
		99	6.083.625
<b>TOTALE ATTIVO</b>			100 443.638.054



## Valori dell'esercizio precedente

	riporto			320.313.389
251	5.983.044			
252	1.378.949	253	7.361.993	
		254	3.603.153	
		255	42.616	
		256	8.452	257
				110.162.214
		258	993.366	
		259	0	260
				993.366
				261
				219.399.913
				262
				33.949.493
263	27.892			
264	0			
265	775			
266	0	267	28.667	
268	25.497.187			
269	2.301	270	25.499.488	
		271	0	
272	0			
273	329.982	274	329.982	275
				25.858.137
		276	5.149.044	
		277	0	
		278	71.877	279
				5.220.921
				280
				385.341.940

STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	27.912.258
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0
III	- Riserve di rivalutazione	103	0
IV	- Riserva legale	104	2.451.856
V	- Riserve statutarie	105	0
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	0
VII	- Altre riserve	107	24.829.299
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	21.702.591
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	-2.475.013
		110	74.420.991
<b>B. PASSIVITA' SUBORDINATE</b>			
		111	0
<b>C. RISERVE TECNICHE</b>			
<b>I - RAMI DANNI</b>			
	1. Riserva premi	112	240.415.622
	2. Riserva sinistri	113	97.513.460
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0
	4. Altre riserve tecniche	115	459.614
	5. Riserve di perequazione	116	325.682
		117	338.714.378
<b>II - RAMI VITA</b>			
	1. Riserve matematiche	118	0
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0
	3. Riserva per somme da pagare	120	0
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0
	5. Altre riserve tecniche	122	0
		123	0
		124	338.714.378
<b>D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE</b>			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	0
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	0
		127	0
	da riportare		413.135.369

Valori dell'esercizio precedente			
		281	27.912.258
		282	0
		283	0
		284	2.451.856
		285	0
		286	0
		287	28.646.025
		288	21.702.591
		289	-3.816.726
		290	76.896.004
		291	0
292	189.934.617		
293	89.992.735		
294	0		
295	665.354		
296	247.952	297	280.840.658
298	0		
299	0		
300	0		
301	0		
302	0	303	0
		304	280.840.658
		305	0
		306	0
		307	0
	da riportare		357.736.662

STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio		
		riporto		413.135.369
<b>E. FONDI PER RISCHI E ONERI</b>				
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0	
2.	Fondi per imposte	129	844.457	
3.	Altri accantonamenti	130	50.000	131 894.457
<b>F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI</b>				
				132 0
<b>G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'</b>				
<b>I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:</b>				
1.	Intermediari di assicurazione	133	12.827.622	
2.	Compagnie conti correnti	134	73.248	
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	0	
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	350.283	137 13.251.153
<b>II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:</b>				
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	1.597.083	
2.	Intermediari di riassicurazione	139	0	140 1.597.083
<b>III - Prestiti obbligazionari</b>				
		141	0	
<b>IV - Debiti verso banche e istituti finanziari</b>				
		142	0	
<b>V - Debiti con garanzia reale</b>				
		143	0	
<b>VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari</b>				
		144	0	
<b>VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>				
		145	277.770	
<b>VIII - Altri debiti</b>				
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	1.721.828	
2.	Per oneri tributari diversi	147	478.106	
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	374.089	
4.	Debiti diversi	149	7.759.851	150 10.333.874
<b>IX - Altre passività</b>				
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0	
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	0	
3.	Passività diverse	153	1.542.788	154 1.542.788 155 27.002.668
		da riportare		441.032.494

Valori dell'esercizio precedente				
	riporto			357.736.662
		308	0	
		309	0	
		310	0	311 0
				312 0
	313	12.105.297		
	314	25.607		
	315	0		
	316	153.972	317 12.284.876	
	318	1.653.596		
	319	0	320 1.653.596	
			321 0	
			322 0	
			323 0	
			324 0	
			325 342.744	
	326	1.579.332		
	327	520.591		
	328	204.270		
	329	4.754.834	330 7.059.027	
	331	0		
	332	0		
	333	1.882.385	334 1.882.385	335 23.222.628
	da riportare			380.959.290

STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		
			441.032.494
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	0	
2. Per canoni di locazione	157	0	
3. Altri ratei e risconti	158	2.605.560	159 2.605.560
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>			160 443.638.054

STATO PATRIMONIALE  
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni		161	0
2. Avalli		162	0
3. Altre garanzie personali		163	0
4. Garanzie reali		164	0
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni		165	0
2. Avalli		166	0
3. Altre garanzie personali		167	0
4. Garanzie reali		168	0
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169	700.000
IV - Impegni		170	0
V - Beni di terzi		171	80.021
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi		172	0
VII - Titoli depositati presso terzi		173	348.918.449
VIII - Altri conti d'ordine		174	0

## Valori dell'esercizio precedente

riporto					380.959.290
	336		0		
	337		0		
	338	4.382.650		339	4.382.650
				340	385.341.940

## Valori dell'esercizio precedente

				341	0
				342	0
				343	0
				344	0
				345	0
				346	0
				347	0
				348	0
				349	700.000
				350	0
				351	224.021
				352	0
				353	289.762.988
				354	0

Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società ( \* )

Alessandro Scario (Amministratore Delegato) ( \*\* )

..... ( \*\* )

..... ( \*\* )

Indaci

Riccardo Ranalli

Alessandro Cotto

Loredana Agnelli

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro  
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

( \* ) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.  
( \*\* ) Indicare la carica rivestita da chi firma.



**Allegato II**

Società **Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto E. 27.912.258 Versato E. 27.912.258

Sede in Corso Giulio Cesare 268, 10154 TORINO

Tribunale TORINO

**BILANCIO DI ESERCIZIO**

**Conto economico**

Esercizio **2011**

(Valore in Euro)

## CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

<b>I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI</b>				
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Premi lordi contabilizzati	1	210.797.133		
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	4.289.386		
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	50.481.005		
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	-1.772.578		5 154.254.164
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)				6
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				7 4.107.456
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Importi pagati				
aa) Importo lordo	8	41.485.681		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	1.245.197	10 40.240.484	
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori				
aa) Importo lordo	11	240.156		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12		13 240.156	
c) Variazione della riserva sinistri				
aa) Importo lordo	14	7.520.724		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	-363.751	16 7.884.475	17 47.884.803
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				18 -205.740
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				19
7. SPESE DI GESTIONE:				
a) Provvigioni di acquisizione	20	68.260.185		
b) Altre spese di acquisizione	21	10.194.495		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22	-197.815		
d) Provvigioni di incasso	23	363.652		
e) Altre spese di amministrazione	24	14.696.982		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	1.224.371		26 92.488.758
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				27 6.650.055
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE				28 77.730
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)				29 11.466.014

## Valori dell'esercizio precedente

		111	81.655.498		
		112	5.022.664		
		113	29.568.068		
		114	-7.207.541	115	139.857.225
				116	4.580.612
				117	3.125.788
		118	43.737.846		
		119	7.709.590	120	36.028.256
		121	352.989		
		122		123	352.989
		124	23.796.669		
		125	-13.169.18	126	25.113.587
				127	60.788.854
				128	-194.480
				129	
		130	74.234.635		
		131	5.259.065		
		132	-141.319		
		133	712.563		
		134	8.435.046		
		135	1759.637	136	87.022.991
				137	6.084.374
				138	97.062
				139	-6.235.176

## CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

<b>II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA</b>		Valori dell'esercizio
<b>1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:</b>		
a) Premi lordi contabilizzati	30	
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	32
<b>2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:</b>		
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	34	)
b) Proventi derivanti da altri investimenti:		
aa) da terreni e fabbricati	35	
bb) da altri investimenti	36	37
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38	)
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	41	42
<b>3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE</b>		
		43
<b>4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>		
		44
<b>5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:</b>		
a) Somme pagate		
aa) Importo lordo	45	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	47
b) Variazione della riserva per somme da pagare		
aa) Importo lordo	48	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	50
		51
<b>6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE</b>		
a) Riserve matematiche:		
aa) Importo lordo	52	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	54
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:		
aa) Importo lordo	55	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	57
c) Altre riserve tecniche		
aa) Importo lordo	58	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	60
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
aa) Importo lordo	61	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	63
		64

Valori dell'esercizio precedente

	140	
	141	142
	143	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	144	)
	145	
	146	147
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	148	)
	149	
	150	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	151	) 152
		153
		154
	155	
	156	157
	158	
	159	160
		161
	162	
	163	164
	165	
	166	167
	168	
	169	170
	171	
	172	173
		174

## CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65	
8. SPESE DI GESTIONE:				
a) Provvigioni di acquisizione	66			
b) Altre spese di acquisizione	67			
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68			
d) Provvigioni di incasso	69			
e) Altre spese di amministrazione	70			
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71		72	
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73			
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74			
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75		76	
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77	
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78	
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			79	
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)			80	
<b>III. CONTO NON TECNICO</b>				
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			81	11.466.014
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			82	
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	358.119		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	84			
b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa) da terreni e fabbricati	85			
bb) da altri investimenti	86	13.676.315	87	13.676.315
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	88	237.282		
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	12.291		
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	4.797.319		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	91		92	18.844.044

Valori dell'esercizio precedente

				175
				-----
		176		
		-----		
		177		
		-----		
		178		
		-----		
		179		
		-----		
		180		
		-----		
		181		182
		-----		-----
		183		
		-----		
		184		
		-----		
		185		186
		-----		-----
				187
				-----
				188
				-----
				189
				-----
				190
				-----
				191
				-6.235.176
				-----
				192
				-----
		193	309.249	
		-----		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		194	)	
		-----		
	195			
	-----			
	196	10.934.929	197	10.934.929
	-----		-----	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		198	415.079	)
		-----		
		199	165.040	
		-----		
		200	8.823.846	
		-----		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		201	)	202
		-----		20.233.064
				-----

## CONTO ECONOMICO

		Valori dell'esercizio	
4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94                      370.852		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95                      30.472.198		
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96                      875.153	97	31718.203
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce II. 12)		98	
7. ALTRI PROVENTI		99	2.367.108
8. ALTRI ONERI		100	2.213.755
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		101	-1254.792
10. PROVENTI STRAORDINARI		102	280.833
11. ONERI STRAORDINARI		103	374.270
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		104	-93.437
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105	-1348.229
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106	1.126.784
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107	-2.475.013



## Valori dell'esercizio precedente

			203	
204	327.804			
205	11.931.738			
206	1.855.818	207	14.115.360	
		208	4.580.612	
		209	2.033.099	
		210	2.092.629	
		211	-4.757.614	
		212	205.581	
		213	44.830	
		214	-209.249	
		215	-4.966.863	
		216	-1.150.137	
		217	-3.816.726	

Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società ( \* )

Alessandro Scalfi (Amministratore Delegato) ..... ( \*\* )  
..... ( \*\* )  
..... ( \*\* )

I Sindaci

Riccardo Ranalli .....  
Alessandro Costo .....  
Loredana Agnelli .....  
.....  
.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro  
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

( \* ) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.  
( \*\* ) Indicare la carica rivestita da chi firma.

# **NOTA INTEGRATIVA**

## **Struttura e forma del bilancio**

### **PREMESSA**

Il bilancio d'esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è redatto in osservanza delle disposizioni contenute negli artt. 2423, 2423 bis del codice civile; adotta la normativa specifica del settore assicurativo contenuta nel D.Lgs n. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni Private) e ripresa dal Regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008. Le riserve tecniche sono state determinate sulla base delle disposizioni contenute nel Regolamento n. 16 del 4 marzo 2008; è corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione nel suo complesso esposta nelle pagine precedenti redatta secondo le disposizioni dell'art. 2428 del codice civile così come modificato dal D.Lgs. n. 32/2007.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in conformità agli schemi dell'allegato I del Regolamento Isvap n. 22.

La Nota Integrativa, che fornisce le informazioni e le indicazioni di cui al successivo allegato II, è articolata nelle seguenti parti:

- parte A - Criteri di valutazione;
- parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico con i relativi allegati;
- parte C - Altre informazioni.

Nella Nota Integrativa (parte B – informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico) ai soli fini comparativi, si riportano anche i dati dell'esercizio 2010, le variazioni avvenute e l'analisi dell'effettivo andamento dell'esercizio.

Si allegano inoltre:

- rendiconto finanziario redatto in forma libera;
- prospetto relativo ai dati essenziali dell'ultimo bilancio della società controllante, ex art. 2497-bis, comma 4, c.c..

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., in esecuzione della delibera assembleare del 19 gennaio 2007, e successivamente alla delibera del 5 aprile 2007 che hanno attribuito l'incarico di revisione e del rilascio della relazione di revisione a detta società per gli esercizi dal 2006 al 2014.

# **Parte A**

## **Criteri di valutazione delle voci di bilancio**

I criteri di valutazione adottati, immutati rispetto all'esercizio precedente, sono conformi alle vigenti disposizioni di legge e fanno riferimento, per l'interpretazione, ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

### **ATTIVI IMMATERIALI**

Sono iscritti al costo di acquisto o di produzione.

Il costo di acquisto o produzione viene ridotto del valore degli ammortamenti in funzione del periodo di utilità secondo i criteri di seguito illustrati per le singole voci. Qualora il valore netto, come sopra determinato, superi quello desumibile da ragionevoli aspettative di recuperabilità negli esercizi futuri, si procede ad una corrispondente riduzione di valore.

Le provvigioni precontate spettanti agli intermediari per l'acquisizione di polizze di durata pluriennale sono differite ed ammortizzate in quote costanti sulla base della durata media del contratto assicurativo sottostante.

I costi di impianto e di ampliamento sono iscritti al costo di acquisto e vengono ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e, comunque, in un periodo massimo di cinque anni.

Gli altri costi pluriennali sono iscritti al costo di acquisto e vengono ammortizzati in quote costanti sulla base di un periodo di 5 anni.

### **ATTIVI MATERIALI**

Le attività materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione maggiorato degli oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto ed alle messe in opera e sono ammortizzate in relazione alla loro vita utile stimata, al netto delle eventuali perdite durevoli di valore cumulate.

Tale categoria comprende principalmente i mobili, gli arredi, gli impianti e le attrezzature.

### **INVESTIMENTI**

Sono costituiti da investimenti finanziari rappresentati da azioni, titoli obbligazionari in prevalenza quotati, fondi comuni d'investimento e derivati. Tali strumenti finanziari sono, a meno della partecipazione nella consociata Intesa Sanpaolo Group Services, classificati nel comparto non durevole, nel rispetto dei criteri formalizzati in apposite delibere del Consiglio di Amministrazione ed in conformità alle disposizioni emanate dall'Isvap con Regolamento 36 del 31 gennaio 2011.

Gli investimenti sono iscritti al costo di acquisto o sottoscrizione determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ovvero, se minore, al valore di realizzazione

desumibile dall'andamento del mercato; tale minor valore di realizzazione non viene mantenuto nei successivi bilanci se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Per valore di realizzazione si assume:

- nel caso di azioni e titoli a reddito fisso quotati, le quotazioni dell'ultimo giorno dell'esercizio;
- nel caso di azioni, titoli a reddito fisso non quotati e fondi comuni d'investimento, quello determinato con riferimento all'andamento delle quotazioni di titoli aventi caratteristiche similari o in base ad altri elementi obiettivi.

In adempimento a quanto previsto dalla legge n. 349 dell'8 agosto 1995, gli scarti di emissione vengono rilevati secondo criteri di competenza temporale e sono contabilizzati rispettivamente tra i proventi da investimenti se positivi e tra gli oneri da investimenti se negativi, con contropartita nello Stato Patrimoniale (Voce C.III.3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso).

La Società ha deciso di non avvalersi della facoltà concessa dal D.L. 185/2008 e attuata dal Regolamento Isvap n. 28 del 17 febbraio 2009 modificato con provvedimento 2934 del 27 settembre 2011 che consente alle società che non redigono i propri bilanci sulla base dei principi contabili internazionali di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale all'ultimo valore approvato anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato fatta eccezione ovviamente per le perdite di carattere durevole.

I depositi presso imprese cedenti, costituiti in relazione a rischi assunti in riassicurazione da parte della cedente stessa, sono iscritti al valore nominale che corrisponde al presunto valore di realizzo.

#### **STRUMENTI FINANZIATI DERIVATI**

I criteri di valutazione sono differenziati in relazione alla finalità di "copertura" o di "gestione efficace" per cui viene posta in essere l'operazione finanziaria.

Le operazioni di copertura prevedono la rilevazione a conto economico di plusvalenze o minusvalenze da valutazione coerentemente con il manifestarsi delle correlate minusvalenze o plusvalenze sullo strumento coperto.

Nelle operazioni di gestione efficace il contratto derivato è valutato al valore di mercato, imputando a conto economico la sola minusvalenza da valutazione.

#### **RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI**

Sono determinate sulla base degli importi lordi delle riserve tecniche del lavoro diretto, conformemente agli accordi contrattuali di riassicurazione. In particolare per quanto concerne la riserva premi a carico dei riassicuratori viene applicato il medesimo criterio adottato per il calcolo della riserva premi iscritta nel passivo; si rimanda pertanto a tale nota per l'analisi dei criteri di valutazione.

## **CREDITI**

I crediti sono iscritti al valore nominale e ove necessario, sono opportunamente rettificati per adeguarli al presunto valore di realizzo.

## **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

La voce depositi bancari e c/c postali include i depositi in c/c, bancari e postali, iscritti al valore nominale, non soggetti a vincoli.

## **RISERVE TECNICHE**

Le riserve tecniche sono determinate sulla base delle disposizioni contenute nel Regolamento Isvap n. 16 del 4 marzo 2008.

Le norme generali sanciscono il principio per il quale l'importo delle riserve deve essere sempre sufficiente a consentire alle imprese di far fronte, per quanto ragionevolmente prevedibile, agli impegni assunti con i contratti di assicurazione.

## **RISERVA PREMI**

La riserva per frazioni viene determinata sulla base delle disposizioni di cui al Titolo II, Capo I del Regolamento Isvap n. 16 del 4 marzo 2008.

In particolare la riserva premi viene calcolata analiticamente, secondo il metodo del pro-rata temporis, per tutti i rami di bilancio sulla base dei premi lordi contabilizzati, dedotte le provvigioni di acquisizione sostenute nell'esercizio.

La riserva per rischi in corso viene calcolata analiticamente per ramo di bilancio nel caso in cui l'ammontare complessivo del presunto costo dei sinistri attesi sia superiore alla riserva premi maggiorata delle c.d. rate a scadere (rate di premio da emettere a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo sugli stessi contratti che hanno costituito oggetto della prima componente della riserva nel caso in cui sussiste il frazionamento in rate del premio annuale). Il presunto costo dei sinistri attesi è stato determinato in base al rapporto sinistri a premi di competenza della generazione corrente registrato nell'esercizio e valutato tenendo anche conto dell'esperienza acquisita sulla sinistralità tipica di ogni singolo ramo. Il metodo così indicato ha consentito l'individuazione dell'eventuale insufficienza della riserva per frazioni di premio per singolo ramo. Il criterio di determinazione delle riserve per rischi in corso non tiene conto di eventuali effetti positivi determinati dagli elementi reddituali prodotti dal patrimonio o, comunque, di quelli derivanti dagli investimenti a copertura degli impegni tecnici in linea con quanto espressamente indicato dall'autorità di vigilanza.

Per le assicurazioni relative al credito e cauzione, grandine ed altre calamità naturali e per quelle dei danni derivanti dall'energia nucleare, la riserva per frazioni di premio, considerata la particolare natura e le caratteristiche dei rischi garantiti (derivanti da terremoti, maremoti, eruzione vulcanica e fenomeni connessi), viene opportunamente



integrata sulla base delle disposizioni di cui alla sezione III del Capo I del Regolamento di cui sopra.

#### **RISERVA SINISTRI**

La riserva sinistri viene determinata nel rispetto delle disposizioni contenute nel Titolo II, Capo II del Regolamento Isvap di cui sopra.

In particolare la riserva sinistri del lavoro diretto è stata determinata, per tutti i rami esercitati, con il criterio inventariale per ciascun sinistro risultante ancora aperto alla data di chiusura dell'esercizio.

Nella valutazione della riserva inventariale per singolo sinistro, è stato seguito il criterio del costo ultimo, intendendosi per tale la stima di tutti gli oneri prevedibili secondo la prudente valutazione degli elementi obiettivi (esame documentale) e previsionali (arco temporale previsto per la definizione degli stessi e relativi costi inflattivi).

Ai fini del costo ultimo, le riserve inventariali dei sinistri del ramo RC Auto sono oggetto di verifica da parte dell'Attuario Incaricato ai sensi delle disposizioni contenute nel Titolo III del Regolamento Isvap di cui sopra.

In conformità a quanto disposto dall'art. 31 del Regolamento Isvap n. 16, la riserva sinistri è stata integrata con un dato previsionale per i sinistri avvenuti sino al 31 dicembre 2011, ma non ancora denunciati alla stessa data.

In conformità al sopracitato Regolamento, nel calcolo delle riserve si è anche tenuto conto delle spese di liquidazione interne ed esterne.

L'importo complessivamente accantonato è ritenuto adeguato a far fronte al futuro pagamento dei sinistri e delle spese di liquidazione direttamente imputabili.

Le riserve sinistri del lavoro indiretto corrispondono a quelle comunicate dalla cedente e sono considerate, anche tenuto conto delle esperienze passate, congrue a far fronte agli impegni assunti dalla compagnia alla data di bilancio.

#### **ALTRE RISERVE TECNICHE**

La voce in oggetto rileva la riserva di senescenza costituita specificatamente nell'ambito dei contratti di assicurazione relativi al ramo Malattia per fronteggiare il naturale aggravamento del rischio a seguito dell'aumento dell'età degli assicurati.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 47 del Regolamento Isvap, tale riserva è calcolata forfaitariamente sui contratti di durata poliennale del ramo Malattia, in una misura non inferiore al 10% dei premi lordi dell'esercizio che presentino le caratteristiche indicate nel suddetto articolo.

Tale riserva, determinata secondo i criteri precedentemente descritti, è ritenuta congrua in relazione alle caratteristiche dei contratti in portafoglio.

#### **RISERVA DI PEREQUAZIONE**

Le riserve di perequazione di cui all'art. 40 del Regolamento Isvap n. 16 sono state costituite nei precedenti esercizi allo scopo di normalizzare le fluttuazioni del tasso di sinistri negli anni futuri o per coprire particolari rischi.

#### **DEBITO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Comprende, al netto degli anticipi erogati, l'ammontare delle quote accantonate a fronte dei debiti nei confronti del personale dipendente per trattamento di fine rapporto di lavoro in conformità alle disposizioni di legge, di contratti collettivi di categoria e di accordi aziendali, non destinate a forme di previdenza complementare.

#### **DEBITI**

Sono iscritti al valore nominale.

#### **RATEI E RISCOINTI**

Nella voce ratei e risconti sono iscritti i ricavi e i costi di competenza dell'esercizio che verranno conseguiti o sostenuti in esercizi successivi e quelli conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, comunque comuni a due o più esercizi.

#### **GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE**

Sono iscritti in bilancio al controvalore degli impegni assunti o delle garanzie prestate o ricevute.

#### **PREMI LORDI CONTABILIZZATI**

Ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 173/97 i premi lordi contabilizzati comprendono gli importi maturati durante l'esercizio per i contratti di assicurazione. Sono determinati secondo il principio della competenza.

#### **ALTRI PROVENTI TECNICI**

Gli altri proventi tecnici comprendono, tra l'altro, le sopravvenienze su crediti verso assicurati per premi di esercizi precedenti, antecedentemente svalutati o annullati.

#### **ALTRI ONERI TECNICI**

Vengono rilevati nel conto economico al netto delle cessioni in riassicurazione. La voce comprende, tra l'altro, le svalutazioni per inesigibilità di crediti verso assicurati per premi dell'esercizio effettuate in chiusura dell'esercizio stesso, le svalutazioni di crediti verso assicurati per premi degli esercizi precedenti insieme agli annullamenti di crediti

verso assicurati per premi degli esercizi precedenti, per quanto eccede l'apposito fondo.

### **PROVENTI DA TITOLI DI DEBITO E CAPITALE**

Gli interessi attivi maturati, gli scarti di emissione e gli scarti fra costo d'acquisto e valore nominale incassabile alla scadenza vengono registrati a conto economico in base al principio della competenza annuale.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono messi in pagamento.

Le plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla negoziazione di titoli presenti nel portafoglio della Società, vengono registrate a conto economico nell'esercizio in cui i relativi contratti di vendita sono regolati.

### **IMPOSTE**

Le imposte sul reddito sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza corrente e differito.

Le imposte dirette di competenza del periodo sono calcolate in base alle vigenti norme fiscali. Tuttavia qualora si verificano differenze temporanee tra il risultato d'esercizio e il reddito imponibile, l'imposta temporaneamente differita è calcolata tenendo conto dell'aliquota fiscale nominale, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione di aliquote rispetto all'esercizio corrente.

Le imposte anticipate sono iscritte solo se risulta ragionevolmente certo il loro recupero in relazione alla capienza dei redditi imponibili attesi.

Le passività per imposte differite sono comunque iscritte in bilancio, se originate da differenze temporanee imponibili.

La Società ha aderito all'opzione del consolidato fiscale, facente capo alla controllante indiretta Intesa Sanpaolo, ai sensi degli artt. 117 e ss. del DPR n. 917/86. A fronte di tale adesione viene versato alla stessa controllante l'importo dell'Ires determinato secondo l'aliquota vigente applicata al reddito imponibile determinato ai sensi dell'art. 83 del T.U.I.R. rettificato dei crediti d'imposta e dalle ritenute subite e simili.

L'accordo di adesione, siglato in data 24 maggio 2010 e rinnovato per il triennio 2010-2012, contiene le condizioni di regolamentazione finanziaria dei compensi relativi agli imponibili positivi e negativi trasferiti alla consolidante nonché alle modalità di consolidamento per l'interruzione o il mancato rinnovo della convenzione con la Capogruppo.

### **OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA**

Le operazioni in valuta estera ad esclusione delle immobilizzazioni, sono rilevate al tasso di cambio del giorno dell'operazione e valutate ai cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio con rilevazione a conto economico degli utili o perdite su cambi.

L'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva del patrimonio netto non distribuibile fino al realizzo.

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al cambio al momento del loro acquisto o, se inferiore, a quello alla data di fine esercizio qualora la riduzione venga giudicata durevole. Gli effetti dell'adeguamento sono imputati a conto economico e successivamente ripresi qualora vengano meno i motivi che ne hanno originato l'iscrizione.

#### **RIPARTIZIONE DELLE SPESE DI LIQUIDAZIONE DEI SINISTRI NON DIRETTAMENTE IMPUTABILI AI RAMI MINISTERIALI**

Sulla base delle evidenze della contabilità analitica, si provvede alla ripartizione delle spese di liquidazione non direttamente imputabili ai rami ministeriali.

Il riparto su ciascun ramo viene effettuato in proporzione all'incidenza percentuale degli importi dei sinistri liquidati depurati eventualmente degli eventi particolarmente gravi o rettificati sulla base delle esperienze pregresse.

Tutti i valori esposti negli allegati di bilancio sono espressi in euro. Nel prosieguo i dati della nota integrativa sono espressi in euro con puntuale indicazione nei casi in cui siano adottati valori in migliaia di euro o milioni di euro con gli arrotondamenti d'uso.

**Parte B**  
**Informazioni**  
**sullo Stato Patrimoniale**  
**e sul Conto Economico**

## Stato Patrimoniale attivo

Si presentano di seguito le informazioni sulle variazioni delle voci dello Stato Patrimoniale e l'indicazione dei corrispondenti valori dell'esercizio precedente.

Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

### SEZIONE 1

#### ATTIVI IMMATERIALI – VOCE B

Gli attivi immateriali, interamente considerati ad utilizzo durevole, ammontano a 3.954 migliaia di euro e sono esposti al netto delle quote di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo.

Nella tabella che segue si evidenzia il dettaglio delle stesse mentre la movimentazione dell'esercizio è sintetizzata nell'allegato 4, al quale si rimanda:

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3.947	4.689	(742)
Altri costi pluriennali	7	1	6
<b>Totale</b>	<b>3.954</b>	<b>4.690</b>	<b>(736)</b>

Le Provvigioni di acquisizione da ammortizzare, si riferiscono interamente a provvigioni precontate relative a contratti assicurativi di durata pluriennale e sono ammortizzate sulla base della durata media dei contratti stessi.

L'incremento degli Altri costi pluriennali è attribuibile alle spese sostenute nel corso dell'anno per il deposito e la registrazione del marchio Intesa Sanpaolo Assicura. Tali costi sono stati ammortizzati in cinque anni.

### SEZIONE 2

#### INVESTIMENTI – VOCE C

<b>Importi in migliaia di euro</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
Partecipazioni in imprese del gruppo	10	10	-
Obbligazioni in imprese del gruppo	5.629	6.040	(411)
<b>Totale</b>	<b>5.639</b>	<b>6.050</b>	<b>(411)</b>

Gli investimenti in imprese del Gruppo sono costituiti da titoli obbligazionari emessi dalla controllante Intesa Sanpaolo per 5.629 migliaia di euro e dalla partecipazione nella società consortile Intesa Sanpaolo Group Services, società dedicata alla fornitura di servizi informatici a favore del Gruppo.

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
Altri investimenti finanziari	349.320	294.416	54.904

Di seguito si riporta il dettaglio degli altri investimenti finanziari.

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
Azioni	9.540	1.309	8.231
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	307.195	275.303	31.892
Quote in fondi comuni di investimento	32.585	17.804	14.781
<b>Totale</b>	<b>349.320</b>	<b>294.416</b>	<b>54.904</b>

Gli Altri investimenti finanziari ammontano complessivamente a 349.320 migliaia di euro e si sono incrementati rispetto al 31 dicembre 2010 per un importo pari a 54.904 migliaia di euro.

Nella tabella che segue viene riportata la variazione dei titoli di capitale detenuti in portafoglio.

<b>Azioni e quote</b>	<b>Importi in euro migliaia</b>
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>1.309</b>
<b>Variazioni in aumento</b>	<b>13.322</b>
Acquisti e sottoscrizioni	13.322
Riprese di valore	
Altre variazioni	
<b>Variazioni in diminuzione</b>	<b>(5.091)</b>
Vendite e rimborsi	(3.031)
Rettifiche di valore	(2.060)
Altre variazioni	
<b>Esistenze finali</b>	<b>9.540</b>

Le partecipazioni hanno fatto registrare rettifiche di valore per 2.060 migliaia di euro.

Nella tabella che segue viene riportato il dettaglio delle obbligazioni e degli altri titoli a reddito fisso detenuti in portafoglio al 31 dicembre 2011 congiuntamente al corrispondente valore di mercato alla medesima data di riferimento. Dal raffronto si evince una plusvalenza implicita pari a 267 migliaia di euro.

<b>Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso</b>		<b>valore di bilancio</b>	<b>valore di mercato</b>
IT0004467483	BTPS 3 03/01/12	8.495	8.495
IT0004615917	BTPS 3 06/15/15	16.569	16.569
IT0004656275	BTPS 3 11/01/15	6.823	6.823
IT0004712748	BTPS 3,75 04/15/16	17.157	17.157
IT0003844534	BTPS 3,75 08/01/15	9.400	9.400
IT0004019581	BTPS 3,75 08/01/16	48.596	48.596
IT0004594930	BTPS 4 09/01/20	26.851	26.851
IT0003719918	BTPS 4,25 02/01/15	13.939	13.939
IT0004536949	BTPS 4,25 03/01/20	43.743	43.743
IT0004489610	BTPS 4,25 09/01/19	8.705	8.705
IT0004273493	BTPS 4,5 02/01/18	9.141	9.141
IT0004361041	BTPS 4,5 08/01/18	9.498	9.498
IT0004085210	BTPS I/L 2.1 09/15/1	2.720	2.720
IT0004604671	BTPS I/L 2.1 09/15/2	3.910	3.910
IT0004380546	BTPS I/L 2.35 09/15/	795	795
IT0004488604	CASSA DEPO PREST 3,5	987	987
DE000CB896A7	COMMERZBANK AG 2,75	1.500	1.500
FR0010161067	AGF 4,625 06/29/49	1.500	1.500
XS0435914790	ARDAGH GLASS 9,25 07	366	366
XS0291950722	AT&T INC 4,375 03/15	1.035	1.035
XS0193947271	ATLANTIA 5 06/09/14	1.526	1.526
IT0004641855	BANCO POPOLARE 3,25	1.783	1.783
XS0495946310	BARCLAYS BK PLC 3,5	1.980	1.980
XS0412154378	BASF FIN EUROPNV 5,1	2.715	2.782
XS0352065584	BAT INTL FINANCE 5,8	2.190	2.222
DE000BLB5N07	BAYERISCHE LNDBK 2,7	1.501	1.501
XS0160850227	BNP PARIBAS VI 5.868	788	788
XS0461087958	CAMPOFRIO FOOD 8,25	342	350
FR0010526848	CARREFOUR SA 5,125 1	2.608	2.608
XS0550480296	CET 21 SPOL 9 11/01/	330	330
DE000A1AY2A0	CONTI-GUMMI FIN 8,5	375	375
FR0010603159	CREDIT AGRICOLE 8.2	1.533	1.533
XS0511127689	CROWN EUROPEAN 7,125	353	353
DE000A1A55G9	DAIMLER AG 4,625 09/	2.629	2.667
XS0441402681	EDISON SPA 4,25 07/2	1.447	1.447

segue



<b>Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso</b>		<b>valore di bilancio</b>	<b>valore di mercato</b>
XS0409744744	ELEC DE FRANCE 5,125	1.623	1.631
XS0451641285	FIAT FIN & TRADE 7,6	344	344
XS0604641034	FIAT IND FIN 6,25 03	300	300
XS0350465422	GE CAP EUR FUND 4,87	2.576	2.576
XS0283629946	GENERALI FINANCE 5.4	1.360	1.360
XS0325920824	GOLDMAN SACHS GP 5,1	1.998	1.998
XS0458230082	HEIDELCEMENT FIN 7,5	373	373
XS0188853526	HSBC CAP FUNDING 5.1	1.663	1.663
DE0008512021	HVB FUND TRUST 7.055	1.562	1.562
XS0637823864	KABEL DEUTSCH 6,5 06	356	358
XS0254095663	LOTTOMATICA SPA 8,25	269	269
XS0284283081	MERRILL LYNCH 4.45 0	2.376	2.376
IT0004640881	MONTE DEI PASCHI 2,5	1.891	1.891
XS0426505102	MONTE DEI PASCHI 4,7	1.925	1.925
XS0235620142	MORGAN STANLEY 4 11/	2.734	2.734
XS0408880127	NATL GRID PLC 6,5 04	1.653	1.653
XS0544395808	PICARD 9 10/01/18	349	349
XS0626347743	REFRESCO GROUP 7,375	327	327
XS0531257193	SANTANDER INTL 3,5 0	1.937	1.937
XS0713861127	SANTANDER INTL 3.381	1.673	1.673
XS0466370540	SMURFIT KAPPA AQ 7,2	353	356
XS0336598064	SOCIETE GENERALE 6.9	1.197	1.197
XS0409153110	ST GOBAIN 8,25 07/28	2.031	2.031
XS0548102531	SUNRISE COMM HLD 8,5	352	352
XS0254905846	TELECOM ITALIA 4,75	1.477	1.477
XS0368055959	TELEFONICA EMIS 5.58	1.535	1.535
XS0414340074	TESCO PLC 5,125 02/2	2.703	2.754
XS0466451548	TVN FIN CORP II 10,7	362	362
IT0004619109	UBI BANCA SPCA 3,375	1.740	1.740
XS0470937243	UNICREDIT INTL 8,125	1.157	1.157
XS0185030698	UNICREDIT SPA 4,375	1.909	1.909
XS0468492219	UNITYMEDIA 8,125 12/	357	357
XS0428149545	VATTENFALL AB 4,25 0	2.613	2.660
FR0010750497	VEOLIA ENVRNMT 5,25	1.595	1.595
XS0432072295	VIRGIN MEDIA FIN 9,5	383	383
FR0010714196	VIVENDI SA 7,75 01/2	1.650	1.650
XS0408223138	VOLKSWAGEN FIN 6,875	1.646	1.646
XS0560905506	WIND ACQUISITION 7,3	301	301
XS0552327768	ZIGGO FINANCE 6,125	345	351
XS0423888824	ZURICH FINANCE 4,875	2.015	2.015
IT0000536760	BP NOVARA 9 12/01/14	2	2
XS0463464916	REYNOLDS ESCROW 7,75	354	357
<b>Totale</b>		<b>307.195</b>	<b>307.462</b>

Nella tabella che segue viene evidenziata la variazione delle obbligazioni e degli altri titoli a reddito fisso rispetto all'esercizio precedente.

<b>Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso</b>	<b>Importi in euro migliaia</b>
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>275.303</b>
<b>Variazioni in aumento</b>	<b>131.982</b>
Acquisti e sottoscrizioni	131.744
Scarti di emissione	226
Riprese di valore	12
Altre variazioni	-
<b>Variazioni in diminuzione</b>	<b>(100.090)</b>
Vendite e rimborsi	(75.257)
Scarti di emissione	(171)
Rettifiche di valore	(24.662)
Altre variazioni	-
<b>Esistenze finali</b>	<b>307.195</b>

Le minusvalenze per gli allineamenti ai valori di mercato sono state negative complessivamente per 24.662 migliaia di euro, mentre le riprese di valore sono state pari a 12 migliaia di euro.

La movimentazione dell'esercizio comprende scarti di emissione negativi per 171 migliaia di euro, scarti di emissione positivi per 226 migliaia di euro, e proventi da rimborsi per 177 migliaia di euro.

La Società, come già evidenziato nei criteri di valutazione, non ha applicato la facoltà concessa dal D.L. 185/2008 e ripresa dal Regolamento Isvap n. 28 del 17 febbraio 2009 modificato dal provvedimento n. 2934 del 27 settembre 2011 di derogare ai normali criteri di valutazione dei titoli che non costituiscono investimenti durevoli.

L'investimento in fondi comuni al 31 dicembre 2011 ammonta a 32.585 migliaia di euro di cui 10.572 migliaia di euro sono relativi a ETF, 3.000 migliaia di euro a Fondi comuni flessibili e 19.013 migliaia di euro a Fondi comuni obbligazionari.

I titoli della Società sono stati interamente classificati nel comparto non durevole ad eccezione della partecipazione nella consociata Intesa Sanpaolo Group Services.

**Operazioni di finanza derivata**

Per quanto concerne gli strumenti finanziari derivati si precisa che al 31 dicembre 2011 permane una posizione aperta relativa a diritti su titoli azionari.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto alla chiusura di tre posizioni relative a currency forward legati al cambio euro/dollaro generando plusvalenze pari a 602 migliaia euro e una minusvalenza pari a 30 migliaia di euro. L'operatività è coerente con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

**Depositi presso imprese cedenti**

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
Depositi presso imprese cedenti	59	59	-

Ammontano complessivamente a 59 migliaia di euro.

## SEZIONE 4

**RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI – VOCE D BIS**

Le Riserve tecniche a carico dei riassicuratori ammontano a 10.222 migliaia di euro, con una contrazione rispetto all'anno precedente pari a 4.877 migliaia di euro.

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
Riserve tecniche dei rami danni	10.222	15.099	(4.877)

Di seguito si evidenzia il corrispondente dettaglio:

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
Riserva premi	5.654	9.424	(3.770)
Riserva sinistri	4.568	5.675	(1.107)
<b>Totale</b>	<b>10.222</b>	<b>15.099</b>	<b>(4.877)</b>

Le Riserve premi e sinistri a carico dei riassicuratori riguardano trattati quota di tipo proporzionale sottoscritti a copertura di specifiche garanzie.

Per quanto concerne la riserva premi a carico dei riassicuratori viene applicato il medesimo criterio di valutazione adottato per il calcolo della riserva premi del lavoro diretto.

Di seguito si espone la ripartizione per ramo delle riserve e dei movimenti di portafoglio:

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>Riserva premi</b>	<b>Movimenti di portafoglio riserva premi (ricavi)</b>	<b>Movimenti di portafoglio riserva premi (costi)</b>	<b>Riserva sinistri</b>	<b>Movimenti di portafoglio riserva sinistri (ricavi)</b>
Infortuni	511	370		232	102
Malattia	1.810	1.056		783	74
Corpi veicoli terrestri				414	
Corpi veicoli ferroviari					
Corpi veicoli aerei					
Corpi veicoli marittimi					
Merci trasportate					
Incendio	21	80	(21)	102	
Altri danni ai beni	720	58	(16)	222	
R.C. veicoli terrestri				78	
R.C. aeromobili					
R.C. veicoli marittimi					
R.C. generale	71			685	
Credito				181	
Cauzioni	487				
Perdite pecuniarie	1.874	569		1.201	567
Tutela giudiziaria	85			650	
Assistenza	75		(99)	20	
<b>Totale</b>	<b>5.654</b>	<b>2.133</b>	<b>(136)</b>	<b>4.568</b>	<b>743</b>

I movimenti di portafoglio sono relativi alla chiusura di alcuni trattati di tipo proporzionale che hanno generato il ritiro della riserva premi e della riserva sinistri.

## SEZIONE 5

### CREDITI – VOCE E

I crediti ammontano complessivamente a 29.914 migliaia di euro e registrano un decremento di 4.035 migliaia di euro rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

Nella tabella che segue viene evidenziata la relativa composizione:

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	12.988	11.016	1.972
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	73	993	(920)
Altri crediti	16.853	21.940	(5.087)
<b>Totale</b>	<b>29.914</b>	<b>33.949</b>	<b>(4.035)</b>

Nelle tabelle che seguono si riporta il dettaglio per ogni singola voce.

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	12.988	11.016	1.972

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
Crediti verso assicurati per premi	6.939	7.362	(423)
Crediti verso intermediari di assicurazione	6.003	3.603	2.400
Altre voci	46	51	(5)
<b>Totale</b>	<b>12.988</b>	<b>11.016</b>	<b>1.972</b>

I Crediti verso assicurati relativi ai premi dell'esercizio e di esercizi precedenti sono stati svalutati, per ramo di bilancio, in modo forfetario sulla base di rilevazioni statistiche basate sulla dinamica degli incassi realizzati negli esercizi precedenti e integrati da valutazioni analitiche per alcuni rami di bilancio.

I Crediti verso intermediari ammontano a 6.003 migliaia di euro (3.603 migliaia di euro al 31 dicembre 2010) e si riferiscono quasi interamente a rimesse da ricevere dalla società Neos Finance per 5.993 migliaia di euro.

La tabella successiva sintetizza la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

	<b>Importi in euro migliaia</b>	
<b>Crediti verso assicurati al 31/12/11</b>		<b>7.919</b>
Fondo svalutazione crediti:		
Esistenza iniziale al 01/01/2011	774	
Utilizzi	(368)	
Stanziamenti	574	
Esistenza al 31/12/2011		980
<b>Crediti verso assicurati netti</b>		<b>6.939</b>

Di seguito si riporta il dettaglio per ramo del credito verso assicurati.

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>Esistenza finale lorda</b>	<b>Fondo svalutazione</b>	<b>Esistenza finale netta</b>
Infortunati	1.482	118	1.364
Malattia	3.532	210	3.322
Corpi veicoli terrestri	100	88	12
Merci trasportate			0
Incendio ed elementi naturali	319	56	263
Altri danni ai beni	269	43	226
R.C. veicoli terrestri	579	354	225
R.C. generale	311	84	227
Credito	54		54
Cauzioni	95	7	88
Perdite pecuniarie	733		733
Tutela giudiziaria	11	6	5
Assistenza	434	14	420
<b>Totale</b>	<b>7.919</b>	<b>980</b>	<b>6.939</b>

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	73	993	(920)

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
Altri crediti	16.853	21.940	(5.087)

Le componenti sono le seguenti:

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
Crediti verso l'Erario	199	1.093	(894)
Crediti per imposte anticipate	10.421	9.037	1.384
Acconto imposte assicurazioni	5.487	5.143	344
Crediti verso controllanti	297	5.874	(5.577)
Crediti diversi	449	793	(344)
<b>Totale</b>	<b>16.853</b>	<b>21.940</b>	<b>(5.087)</b>

I crediti verso l'Erario comprendono crediti per acconti IVA per euro 176 migliaia. Con la stipula del regolamento di adesione al consolidato fiscale del 24 maggio 2010, i crediti per acconti e ritenute Ires sono riportati nel passivo dello stato patrimoniale al netto dei rispettivi debiti da consolidamento fiscale con la società Intesa Sanpaolo. I crediti verso l'erario per acconti Irap sono riportati nel passivo dello stato patrimoniale al netto del rispettivo debito.

La movimentazione delle imposte anticipate è la seguente:

**Importi in euro migliaia**

<b>Consistenza al 31 dicembre 2010</b>	<b>9.037</b>
Incremento dell'anno	2.088
Utilizzi dell'anno	(704)
<b>Consistenza al 31 dicembre 2011</b>	<b>10.421</b>

Gli accantonamenti per imposte anticipate e differite, sono dettagliati nel relativo paragrafo della sezione 21 della presente Nota Integrativa.

SEZIONE 6

**ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO – VOCE F**

Gli Altri elementi dell'attivo ammontano a 38.447 migliaia di euro e registrano una variazione positiva per 12.589 migliaia di euro.

Nella tabella sottostante si evidenzia il corrispondente dettaglio:

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
Attivi materiali e scorte	143	29	114
Disponibilità liquide	37.412	25.499	11.913
Altre attività	892	330	562
<b>Totale</b>	<b>38.447</b>	<b>25.858</b>	<b>12.589</b>

Nella tabella che segue è riportata la movimentazione relativa agli attivi materiali e scorte registrata nell'anno:

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
Attivi materiali e scorte	143	29	114

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Incremento</b>	<b>Decremento</b>	<b>Valore finale</b>
Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	337	136		473
Fondo ammortamento	(309)	(22)		(331)
<b>Valore netto</b>	<b>28</b>	<b>114</b>		<b>142</b>
Impianti e attrezzature	82			82
Fondo ammortamento	(81)			(81)
<b>Valore netto</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1</b>

Il valore lordo dell'anno si incrementa di 136 migliaia di euro per nuovi acquisti. Gli ammortamenti dell'anno ammontano complessivamente a 22 migliaia di euro.

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
Disponibilità liquide	37.412	25.499	11.913

Le disponibilità liquide sono interamente costituite da depositi di conto corrente intrattenuti presso istituti di credito e depositi postali, la cui esigibilità non è subordinata a vincoli temporali, e da consistenze di cassa per 2 migliaia di euro.

Il saldo verso imprese del Gruppo è pari a 15.820 migliaia di euro, come evidenziato nella sezione 15 - Attività e passività relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate.

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
Altre attività	892	330	562

### **Azioni proprie**

la Società non detiene azioni proprie e non ha effettuato a tale riguardo nel corso dell'esercizio operazioni né direttamente, né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

## SEZIONE 7

### **RATEI E RISCONTI - VOCE G**

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
Ratei e risconti	6.083	5.221	862

La voce è costituita da ratei per interessi attivi su titoli per 5.936 migliaia di euro e 147 migliaia di euro relativi ad altri ratei e risconti di cui 101 migliaia di euro imputabili alla gestione tecnica.



**Attivi: clausole di subordinazione**

Di seguito sono elencati gli attivi che presentano clausole di subordinazione, indicati in funzione del livello di subordinazione previsto in ambito internazionale.

Importi in euro migliaia

<b>Istituto Emittente</b>	<b>Valuta</b>	<b>Livello di subordinazione</b>	<b>Valore carico</b>	<b>Tipo tasso interesse</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Clausola di rimborso anticipato</b>
CREDIT AGRICOLE	EUR	Tier 1	1.533	Indicizzato	Perpetual	SI
SOCIETE GENERALE	EUR	Tier 1	1.197	Indicizzato	Perpetual	SI
UNICREDIT INTL	EUR	Tier 1	1.157	Indicizzato	Perpetual	SI
BNP PARIBAS VI	EUR	Tier 1	788	Indicizzato	Perpetual	SI
GENERALI FINANCE	EUR	Tier 1	1.360	Indicizzato	Perpetual	SI
HSBC CAP FUNDING	EUR	Tier 1	1.663	Indicizzato	Perpetual	SI
HVB FUND TRUST	EUR	Tier 1	1.562	Indicizzato	Perpetual	SI
AGF	EUR	Tier 1	15.000	Indicizzato	Perpetual	SI
LOTTOMATICA	EUR	UT2	269	Indicizzato	Perpetual	SI
<b>Totale</b>			<b>24.529</b>			

## Stato Patrimoniale passivo

Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

### SEZIONE 8

#### PATRIMONIO NETTO – VOCE A

Nella tabella che segue viene riportata la composizione del patrimonio netto al 31 dicembre 2011.

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
Capitale sociale sottoscritto	27.912	27.912	-
Riserva da sovrapprezzo di emissione			-
Riserva legale	2.452	2.452	0
Altre riserve patrimoniali	24.829	28.646	(3.817)
Utili (perdite) portati a nuovo	21.702	21.702	0
Utile (perdita) d'esercizio	(2.475)	(3.817)	1.342
<b>Totale</b>	<b>74.420</b>	<b>76.895</b>	<b>(2.475)</b>

Il Patrimonio netto della Società ammonta al 31 dicembre 2011 a 74.420 migliaia di euro.

Il Capitale sociale, sottoscritto e interamente versato, è pari a 27.912 migliaia di euro ed è costituito da n. 27.912.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro cadauna.

Le variazioni intervenute nelle singole componenti sono illustrate nella tabella sottostante:

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Riserva legale</b>	<b>Altre riserve patrimoniali</b>	<b>Utili portati a nuovo</b>	<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>Totale patrimonio netto</b>
<b>Saldo al 31/12/2009</b>	<b>27.912</b>	<b>1.671</b>	<b>21.230</b>	<b>14.287</b>	<b>15.612</b>	<b>80.712</b>
Destinazione utile 2009:						
- Dividendi						
- Attribuzione a riserva		781	7.416		(8.197)	
- Utili portati a nuovo				7.415	(7.415)	
Risultato del periodo					(3.817)	(3.817)
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>27.912</b>	<b>2.452</b>	<b>28.646</b>	<b>21.702</b>	<b>(3.817)</b>	<b>76.895</b>
Destinazione utile 2010:						
- Dividendi						
- Attribuzione a riserva						
-Utili portati a nuovo						
Copertura perdita 2010			(3.817)			
Risultato del periodo					(2.475)	(2.475)
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>27.912</b>	<b>2.452</b>	<b>24.829</b>	<b>21.702</b>	<b>(2.475)</b>	<b>74.420</b>

La perdita dell'anno 2010, pari a 3.817 migliaia di euro, è stata interamente coperta mediante prelievo dalla riserva straordinaria, così come deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 29 marzo 2011.

La composizione delle altre riserve patrimoniali è la seguente:

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
Avanzo da fusione Fideuram Assicurazioni	7.210	7.210	-
Riserva straordinaria	17.619	21.436	(3.817)
<b>Totale</b>	<b>24.829</b>	<b>28.646</b>	<b>(3.817)</b>

Le altre riserve patrimoniali sono composte dalla riserva per avanzo di fusione generatasi dall'incorporazione della Fideuram Assicurazioni avvenuta nel corso del 2006 e dalla riserva straordinaria che si è originata per l'attribuzione di utili realizzati in precedenti esercizi.

Nel prospetto seguente si espone la classificazione analitica delle riserve patrimoniali sulla base del disposto di cui all'art. 2427 numero 7 bis c.c.:

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>Importo</b>	<b>Possibilità di Quota utilizzo (*) disponibile</b>	
Capitale sociale	27.912		
Riserve di utili:			
Riserva legale	2.452	B	
Altre riserve patrimoniali	24.829	A,B,C	24.829
Utili portati a nuovo	21.702	A,B,C	21.702
<b>Totale</b>	<b>76.895</b>		<b>46.531</b>

(\*) Legenda:

- A per aumento di capitale
- B per copertura perdite
- C per distribuzione ai soci

## SEZIONE 9

### PASSIVITA' SUBORDINATE – VOCE B

Si specifica che la Società non detiene passività subordinate.

## SEZIONE 10

### RISERVE TECNICHE – VOCE C

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
Riserve Tecniche - Rami danni	338.714	280.841	57.873

L'Allegato 13 riporta le variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (Voce C.I.1) e della riserva sinistri (Voce C.I.2).

Complessivamente le riserve tecniche si sono incrementate, al lordo della quota dei riassicuratori, di 57.873 migliaia di euro come dettagliato nella seguente tabella:

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
Riserva premi	240.416	189.935	50.481
Riserva sinistri	97.513	89.993	7.520
Altre riserve tecniche	459	665	(206)
Riserve di perequazione	326	248	78
<b>Totale</b>	<b>338.714</b>	<b>280.841</b>	<b>57.873</b>

La riserva premi ammonta complessivamente a 240.416 migliaia di euro ed è costituita dalla riserva per frazioni di premio determinata secondo il metodo del pro rata temporis, dalle riserve integrative per i danni derivanti dalle calamità naturali e

dall'esercizio del ramo cauzioni (6.770 migliaia di euro) e dalla riserva per rischi in corso, secondo quanto previsto dal Regolamento Isvap n. 16 del 4 marzo 2008.

Nel corso dell'esercizio si è reso necessario procedere allo stanziamento della riserva premi per rischi in corso per un importo complessivo pari a 2.467 migliaia di euro interamente attribuibile al ramo perdite pecuniarie. Tale componente è stata determinata secondo le modalità descritte nella Parte A – Criteri di valutazione della presente Nota Integrativa.

Con riferimento ai Rami per cui non si è reso necessario l'accantonamento della riserva per rischi in corso, si segnala che i criteri seguiti nel processo valutativo (basati sul metodo empirico previsto dal citato Regolamento Isvap n. 16) hanno evidenziato un ammontare di sinistri previsti inferiore alla correlata riserva per frazioni di premio nette e alle relative rate a scadere nette.

Di seguito viene riportata la composizione della riserva premi per singolo ramo di bilancio, interamente attribuibile al lavoro diretto.

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>Riserva premi</b>	<b>Riserva per rischi in corso</b>	<b>Totale riserva premi</b>
Infortuni	40.373		40.373
Malattia	61.525		61.525
Corpi veicoli terrestri	3.686		3.686
Corpi veicoli ferroviari			-
Corpi veicoli aerei			-
Corpi veicoli marittimi			-
Merci trasportate			-
Incendio ed elementi naturali	52.274		52.274
Altri danni ai beni	3.608		3.608
R.C. veicoli terrestri	6.930		6.930
R.C. aeromobili			-
R.C. veicoli marittimi			-
R.C. generale	1.200		1.200
Credito			-
Cauzioni	790		790
Perdite pecuniarie	66.444	2.467	68.911
Tutela giudiziaria	147		147
Assistenza	972		972
<b>Totale</b>	<b>237.949</b>	<b>2.467</b>	<b>240.416</b>

La riserva sinistri comprende anche lo stanziamento della riserva sinistri I.B.N.R. (sinistri accaduti ma non ancora denunciati) nonché la riserva per spese di liquidazione interne ed esterne con la seguente ripartizione.

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
Riserva sinistri	76.336	72.919	3.417
Riserva spese di liquidazione	7.189	4.357	2.832
Riserva IBNR	13.988	12.716	1.272
<b>Totale</b>	<b>97.513</b>	<b>89.992</b>	<b>7.521</b>

Le Altre riserve tecniche, pari a 459 migliaia di euro, sono composte esclusivamente dalla riserva di senescenza del ramo Malattie costituita in applicazione dell'art. 45 del Regolamento Isvap n. 16 del 4 marzo 2008.

La riserva così costituita è destinata alla copertura dell'aggravarsi del rischio dovuto al crescere dell'età degli assicurati.

Le Riserve di perequazione ammontano a 326 migliaia di euro e sono composte dalla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturale, diretta a compensare nel tempo l'andamento della sinistralità e dalla riserva di perequazione del ramo Credito, destinata a coprire l'eventuale saldo negativo conservato del ramo credito alla fine di ciascun esercizio. Le stesse sono state costituite ai sensi del Capo III del Regolamento Isvap n. 16 del 4 marzo 2008.

Non sono state iscritte a bilancio riserve di perequazione volontarie.

Si espone di seguito la ripartizione per ramo dell'ammontare della riserva sinistri e delle riserve di perequazione, interamente attribuibili al lavoro diretto:

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>Riserve sinistri</b>	<b>Riserva di perequazione</b>	<b>Riserva sinistri totale</b>
Infortuni	9.504	29	9.533
Malattia	24.884	2	24.886
Corpi veicoli terrestri	2.284	42	2.326
Corpi veicoli ferroviari			0
Corpi veicoli aerei			0
Corpi veicoli marittimi			0
Merci trasportate			0
Incendio ed elementi naturali	5.009	200	5.209
Altri danni ai beni	2.919		2.919
R.C. veicoli terrestri	19.376		19.376
R.C. aeromobili			0
R.C. veicoli marittimi			0
R.C. generale	7.582		7.582
Credito	221	53	274
Cauzioni			0
Perdite pecuniarie	24.686		24.686
Tutela giudiziaria	807		807
Assistenza	241		241
<b>Totale</b>	<b>97.513</b>	<b>326</b>	<b>97.839</b>

## SEZIONE 12

### FONDI PER RISCHI E ONERI – VOCE E

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
Fondo per imposte	845	0	845
Altri fondi per rischi ed oneri	50	0	50
<b>Totale</b>	<b>895</b>	<b>-</b>	<b>895</b>

Il conto comprende gli accantonamenti per debiti per imposta Irap di competenza dell'anno, al netto degli acconti già versati. Le imposte correnti risultano imputate al fondo in quanto non ancora certe e/o determinate nell'ammontare che sarà esigibile da parte dell'Erario a seguito dell'autoliquidazione d'imposta.

A seguito dell'adesione della Società, congiuntamente a Intesa Sanpaolo, al regime di tassazione del consolidato fiscale, l'accantonamento dell'Ires è stato iscritto quale debito nei confronti della controllante alla voce G. VIII – Altri Debiti.

## SEZIONE 13

**DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ – VOCE G**

I debiti e le altre passività ammontano complessivamente a 27.003 migliaia di euro e registrano un incremento di 3.780 migliaia di euro rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio della voce in esame:

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
Debiti derivanti da operazioni di assic. diretta	13.251	12.285	966
Debiti derivanti da operazioni di riassic.	1.597	1.654	(57)
Trattamento di fine rapporto di lavoro	278	343	(65)
Altri debiti	10.334	7.059	3.275
Altre passività	1.543	1.882	(339)
<b>Totale</b>	<b>27.003</b>	<b>23.223</b>	<b>3.780</b>

Di seguito si evidenzia la composizione delle singole voci.

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	13.251	12.285	966

Sono costituiti principalmente da debiti verso intermediari di assicurazione. Il saldo verso imprese del Gruppo è pari a 10.567 migliaia di euro (11.222 migliaia di euro al 31 dicembre 2010), di cui 5.673 verso la controllante Intesa Sanpaolo. Per il dettaglio si rinvia all'allegato "Rapporti fra imprese del Gruppo e altre partecipate" nella sezione E.

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
Intermediari di assicurazione	12.828	12.105	723
Compagnie conti correnti	73	26	47
Fondi di garanzia a favore degli assicurati	350	154	196
<b>Totale</b>	<b>13.251</b>	<b>12.285</b>	<b>966</b>



I Fondi di garanzia a favore degli assicurati riguardano il contributo al Fondo Vittime della Strada ai sensi degli artt. 19 e seguenti della legge n. 990/69.

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	1.597	1.654	(57)

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	278	343	(65)

L'importo copre integralmente le spettanze al 31 dicembre 2011.

La variazione, pari a 65 migliaia di euro, è dettagliata nell'Allegato 15.

La riduzione dell'anno è imputabile a trasferimenti di personale a società del Gruppo per 112 migliaia di euro e liquidazioni per 17 migliaia di euro parzialmente compensate da accantonamenti per 282 migliaia di euro (di cui 252 migliaia di euro trasferiti a fondi pensione e fondi INPS), assunzioni di personale precedentemente distaccato per 23 migliaia di euro e rivalutazioni per 11 migliaia di euro.

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
Altri debiti	10.334	7.059	3.275

Nella tabella sottostante viene riportata la composizione della voce Altri debiti.

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
Per imposte a carico degli assicurati	1.722	1.579	143
Per oneri tributari diversi	478	521	(43)
Verso enti assistenziali e previdenziali	374	204	170
Debiti diversi	7.760	4.755	3.005
<b>Totale</b>	<b>10.334</b>	<b>7.059</b>	<b>3.275</b>

Tra i Debiti per imposte a carico degli assicurati sono compresi 179 migliaia di euro per il contributo al Servizio Sanitario Nazionale.

I Debiti per oneri tributari diversi sono pari a 478 migliaia (521 al 31 dicembre 2010) e sono costituiti interamente da debiti per ritenute da versare.

All'interno della voce Debiti diversi sono ricompresi debiti verso imprese del Gruppo per 1.727 migliaia euro compresi i debiti verso la controllante Intesa Sanpaolo per consolidamento fiscale Ires per 146 migliaia di euro.

La Società congiuntamente con la controllante ha optato per il triennio 2010-2012 per il regime di tassazione del consolidato nazionale, secondo quanto disposto dagli artt. 117 e ss. Del TUIR e del D. Min. Economia e Finanze del 9 giugno 2004. In forza dell'opzione esercitata, gli obblighi di versamento dell'Ires sono stati trasferiti alla società consolidante Intesa Sanpaolo. L'accantonamento dell'Ires è stato conseguentemente iscritto quale debito nei confronti della controllante alla voce G.VIII - Altri debiti.

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
Altre passività	1.543	1.882	(339)

La voce altre passività ammonta a 1.543 migliaia di euro, in diminuzione di 339 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

#### SEZIONE 14

#### **RATEI E RISCONTI**

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
Ratei e risconti	2.606	4.383	(1.777)

La voce è costituita interamente dal risconto passivo su fatture emesse nei confronti della controllante diretta Intesa Sanpaolo Vita per ricavi derivanti dal servizio di gestione delle polizze di credit protection insurance (CPI) di competenza dei futuri esercizi.

## SEZIONE 15

**ATTIVITA' E PASSIVITA' RELATIVE AD IMPRESE DEL GRUPPO ED ALTRE PARTECIPATE**

L'Allegato 16 illustra il dettaglio delle attività e passività relative ad imprese del Gruppo ed altre partecipate.

Di seguito si riportano i dettagli relativamente ad alcune voci dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale.

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>
<b>Investimenti finanziari</b>	<b>5.639</b>
CONTROLLANTI	5.629
CONSOCIATE	10
<b>Crediti verso intermediari di assicurazione</b>	<b>5.993</b>
CONSOCIATE	5.993
<b>Altri crediti</b>	<b>338</b>
CONTROLLANTI	297
CONSOCIATE	41
<b>Depositi bancari</b>	<b>15.820</b>
CONTROLLANTI	13.832
CONSOCIATE	1.988
<b>Debiti derivanti da operazioni di assicurazioni diretta</b>	<b>10.567</b>
CONTROLLANTI	5.673
CONSOCIATE	4.894
<b>Debiti diversi</b>	<b>1.727</b>
CONTROLLANTI	447
CONSOCIATE	1.280
<b>Ratei e risconti</b>	<b>2.606</b>
CONTROLLANTI	2.606

## SEZIONE 16

**CREDITI E DEBITI**

Dei crediti di cui alle voci E dell'attivo, 2.410 migliaia di euro sono esigibili oltre l'esercizio successivo e 6.563 migliaia di euro oltre i cinque anni.

Al 31 dicembre non sussistono debiti estinguibili oltre l'esercizio successivo o oltre i cinque anni.

## SEZIONE 17

**GARANZIE, IMPEGNI ED ALTRI CONTI D'ORDINE**

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	700	700	0
Beni di terzi	80	224	(144)
Titoli di proprietà depositati presso terzi	348.918	289.763	59.155
<b>Totale</b>	<b>349.698</b>	<b>290.687</b>	<b>59.011</b>

Le Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa riguardano le fidejussioni bancarie prestate a favore della Consap S.p.a. per la gestione delle Convenzioni CARD (Convenzione tra Assicuratori per il Risarcimento Diretto) e a favore dell'ANIA per l'adesione al Servizio informatico di supporto per la coassicurazione (SISCO). Tali fidejussioni sono garantite da Intesa Sanpaolo.

I restanti conti d'ordine sono costituiti da beni di terzi, depositati presso la Sede della Società, per un valore complessivo pari a 80 migliaia di euro, di cui 43 migliaia di euro relativi a quadri e 37 migliaia di euro relativi a beni vari.

La compagnia possiede titoli di proprietà depositati presso l'Istituto di credito State Street Bank S.p.A per un valore pari a 348.219 migliaia di euro, 599 migliaia di euro risultano depositati presso Soprano S.p.A. S.g.r. e 100 migliaia di euro depositati presso FundLogic Glob Algebris Investments.

Presso la società consortile Ufficio Centrale Italiano-UIC risulta inoltre depositata la quota di partecipazione obbligatoria.

## Conto Economico

Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

SEZIONE 18

### INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO ECONOMICO DEI RAMI DANNI

Di seguito vengono analizzati i valori di Conto Economico confrontati con i corrispondenti importi dell'esercizio precedente così come illustrato nel paragrafo Struttura e forma di bilancio.

#### PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
Premi lordi contabilizzati	210.797	181.655	29.142
Premi ceduti in riassicurazione	(4.289)	(5.023)	734
Variazioni dell'importo lordo della riserva premi	(50.481)	(29.568)	(20.913)
Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	(1.773)	(7.207)	5.434
<b>Totale premi di competenza</b>	<b>154.254</b>	<b>139.857</b>	<b>14.397</b>

Per quanto attiene l'andamento dei premi a livello generale e nei singoli rami di bilancio si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione.

#### QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO

In ottemperanza a quanto stabilito all'art. 22 comma 1 a) del regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008, essendo in presenza di saldo finanziario negativo non si è proceduto alla determinazione della quota dell'utile da trasferire al contro tecnico.

#### ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE

Di seguito si riporta la composizione:

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
Utilizzo f.sval. crediti verso assicurati	368	595	(227)
Partite tecniche diverse	3.739	2.531	1.208
<b>Totale</b>	<b>4.107</b>	<b>3.126</b>	<b>981</b>

La voce partite tecniche diverse comprende gli storni di provvigioni relativi ad annullamenti di premi di esercizi precedenti. All'interno della voce sono ricompresi gli

annullamenti di provvigioni relativi ai rimborsi previsti dal decreto legge n. 7 del 31 gennaio 2007 (cosiddetto "decreto Bersani") convertito dalla legge n. 40 del 2 aprile 2007 che prevede la facoltà, in caso di stipulazione di contratti pluriennali, di recedere dallo stesso senza oneri aggiuntivi.

## **ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE**

Di seguito si evidenzia il dettaglio:

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
Importi pagati lordi	41.485	43.738	(2.253)
Quote a carico dei riassicuratori	(1.245)	(7.710)	6.465
Variazione dei recuperi lordi	(240)	(353)	113
Quote a carico dei riassicuratori	-	-	-
Variazione importo lordo della riserva sinistri	7.521	23.797	(16.276)
Variazione della riserva sinistri a carico dei riassicuratori	364	1.317	(953)
<b>Totale</b>	<b>47.885</b>	<b>60.789</b>	<b>(12.904)</b>

Gli importi dei sinistri pagati includono:

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
Indennizzi e spese dirette generazione corrente	17.444	19.319	(1.875)
Indennizzi e spese dirette generazione precedente	21.147	21.565	(418)
Contributo al Fondo Vittime della Strada	491	269	222
Spese di liquidazione interne	2.403	2.585	(182)
<b>Totale</b>	<b>41.485</b>	<b>43.738</b>	<b>(2.253)</b>

La variazione dei recuperi lordi è costituita per 240 migliaia di euro da recuperi dell'esercizio.

La movimentazione dell'importo lordo della riserva sinistri si articola come segue:

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>Importo lordo</b>	<b>Importo ceduto</b>	<b>Importo netto</b>
Riserva sinistri esistente all'inizio dell'esercizio	89.993	(5.675)	84.318
Indennizzi pagati nell'esercizio per sinistri avvenuti in esercizi precedenti (comprese spese di liquidazione)	(22.383)	951	(21.432)
Riserva sinistri alla chiusura dell'esercizio inclusi movimenti di portafoglio	(47.039)	3.629	(43.410)
Somme recuperate e da recuperare	202	-	202
<b>Totale</b>	<b>20.773</b>	<b>(1.095)</b>	<b>19.678</b>
% incidenza sulla riserva all'inizio dell'esercizio	23,1%	19,3%	23,3%

Nell'ambito del lavoro diretto, la riserva esistente all'inizio dell'esercizio ha evidenziato un utile di 20.773 migliaia di euro.

La variazione della riserva sinistri è riportata nella seguente tabella:

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>Lordo</b>	<b>Ceduto</b>	<b>Netto al 2011</b>	<b>Netto al 2010</b>
Riserva sinistri 01/01/2011	89.993	5.675	84.318	59.204
Riserva sinistri 31/12/2011	97.513	4.568	92.945	84.318
<b>Totale</b>	<b>(7.520)</b>	<b>1.107</b>	<b>(8.627)</b>	<b>(25.114)</b>

### **VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE**

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
Variazione delle altre riserve tecniche	(206)	(194)	(12)
<b>Totale</b>	<b>(206)</b>	<b>(194)</b>	<b>(12)</b>

La variazione delle Altre riserve tecniche si riferisce alla variazione della riserva di senescenza che è pari a 206 migliaia di euro (194 migliaia di euro al 31 dicembre 2010). La stessa è stata calcolata secondo le disposizioni di cui all'art. 47 del Regolamento n. 16 del 4 marzo 2008.

Si precisa che non sono presenti "Ristorni e partecipazioni agli utili" riconosciuti agli assicurati o ad altri beneficiari.

### **SPESE DI GESTIONE**

Gli importi relativi alle Spese di gestione sono riportati nella seguente tabella:

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
Provvigioni	68.822	75.089	(6.267)
Altre spese di acquisizione	10.194	5.259	4.935
Altre spese di amministrazione	14.697	8.435	6.262
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riass.	(1.224)	(1.760)	536
<b>Totale</b>	<b>92.489</b>	<b>87.023</b>	<b>5.466</b>

Le Provvigioni di acquisizione comprendono i costi della rete di vendita come definiti nell'allegato 9 del Regolamento Isvap N. 22 e dall'art. 51 del D.Lgs 173/97.

Le Altre spese di amministrazione, pari a 14.697 migliaia di euro, subiscono un incremento per 6.262 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2010. L'importo comprende costi informatici per 6.817 migliaia di euro di cui 1.719 migliaia di euro forniti dalla consociata Intesa Sanpaolo Group Services. Il saldo delle provvigioni spettanti alle imprese del Gruppo è pari a 63.701 migliaia di euro di cui 23.873 verso la controllante Intesa Sanpaolo.

Relativamente alle componente provvigionale ricevuta da riassicuratori si precisa che 398 migliaia di euro si riferiscono a partecipazione agli utili.

**ALTRI ONERI TECNICI AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE**

La composizione degli Altri oneri tecnici è riportata nella tabella che segue:

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
Annullamenti tecnici crediti esercizi precedenti	5.936	5.291	645
Accantonamento al fondo svalutazione crediti verso assicurati	574	774	(200)
Partite tecniche diverse	140	13	127
Altri oneri tecnici lavoro indiretto		6	(6)
<b>Totale</b>	<b>6.650</b>	<b>6.084</b>	<b>566</b>

La voce comprende gli annullamenti dei premi emessi di esercizi precedenti che, a fine anno, sono risultati inesigibili o che sono stati annullati per errori tecnici nonché i rimborsi previsti dal già citato decreto legge n. 7 del 31 gennaio 2007 (cosiddetto "decreto Bersani") convertito dalla legge n. 40 del 2 aprile 2007 per un importo pari a 5.936 migliaia di euro, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso assicurati per 574 migliaia di euro, partite tecniche diverse per 140 migliaia di euro.

**VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE**

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
Variazione riserva di perequazione	78	97	(19)
<b>Totale</b>	<b>78</b>	<b>97</b>	<b>(19)</b>

Di seguito si riporta il dettaglio per ramo di bilancio della riserva di perequazione e i relativi accantonamenti effettuati nell'esercizio:

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>Riserva iniziale</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>Riserva finale</b>
Infortuni	28	1	29
Malattia	2	-	2
Corpi veicoli terrestri	29	13	42
Incendio	144	56	200
Credito	45	8	53
<b>Totale</b>	<b>248</b>	<b>78</b>	<b>326</b>

Non sono state iscritte a bilancio riserve di perequazione volontarie.

L'Allegato 19 fornisce una rappresentazione di sintesi per ramo concernente il conto tecnico dei rami danni.



## SEZIONE 20

**SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI BILANCIO**

L' Allegato 25 fornisce la sintesi dei conti tecnici per singolo ramo danni del portafoglio italiano.

L'Allegato 26 reca la sintesi del Conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni portafoglio italiano.

Le poste più comuni da attribuire ai rami di bilancio sono rappresentate dalle spese di gestione e dalla quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.

Per l'attribuzione ad ogni singolo ramo delle spese di gestione comuni a più rami è stata utilizzata come parametro la composizione percentuale dei premi contabilizzati. Si evidenzia che la quasi totalità degli oneri relativi alla liquidazione dei sinistri e all'acquisizione dei premi è stata attribuita ai singoli rami sulla base di una rilevazione analitica dei costi sostenuti.

Per la quota dell'utile degli investimenti si è fatto riferimento alle determinazioni di cui all'art. 22 e relativo allegato 10 contenuto nel Regolamento Isvap n. 22.

Le ulteriori informazioni di sintesi circa lo sviluppo delle voci tecniche sono riportate negli Allegati 13, 19 e 31.

## SEZIONE 21

**INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO****PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI**

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
Proventi derivanti da azioni e quote	358	309	49
Proventi derivanti da altri investimenti	13.676	10.935	2.741
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	12	165	(153)
Profitti sul realizzo di investimenti	4.798	8.824	(4.026)
<b>Totale proventi da investimenti</b>	<b>18.844</b>	<b>20.233</b>	<b>(1.389)</b>

I proventi derivanti da imprese del Gruppo sono pari a 237 migliaia di euro.

L'Allegato 21 fornisce ulteriori dettagli sui proventi da investimenti.

**ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI**

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	371	328	43
Rettifiche di valore sugli investimenti	30.472	11.932	18.540
Perdite sul realizzo di investimenti	875	1.856	(981)
<b>Totale oneri da investimenti</b>	<b>31.718</b>	<b>14.116</b>	<b>17.602</b>

L'Allegato 23 fornisce ulteriori dettagli sugli oneri patrimoniali e finanziari.

**ALTRI PROVENTI**

Al 31 dicembre 2011 gli altri proventi ammontano a 2.367 migliaia di euro, contro i 2.033 migliaia di euro al 31 dicembre 2010, e sono costituiti per 330 migliaia di euro da interessi attivi bancari, di cui 73 migliaia di euro per depositi presso società del Gruppo (22 migliaia di euro al 31 dicembre 2010).

I recuperi da controllante sono pari a 1.992 migliaia di euro e si riferiscono ad attività in outsourcing svolte per conto di Intesa Sanpaolo Vita.

Il corrispondente dettaglio è riportato nella seguente tabella.

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
Interessi attivi bancari	330	52	278
Recuperi da controllanti	1.992	1.947	45
Recuperi diversi	45	34	11
<b>Totale altri proventi</b>	<b>2.367</b>	<b>2.033</b>	<b>334</b>

All'interno della voce recuperi diversi sono presenti recuperi su costi del personale per 20 migliaia di euro.

**ALTRI ONERI**

Gli Altri oneri ammontano a 2.214 migliaia di euro al 31 dicembre 2011, contro 2.093 migliaia di euro dell'analogo periodo dell'esercizio precedente. La voce è costituita principalmente da oneri amministrativi sostenuti per conto terzi per 2.017 migliaia di euro (1.979 migliaia di euro al 31 dicembre 2010).

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
Ammortamento attivi immateriali	1	8	(7)
Oneri amministrativi conto terzi	2.017	1.979	38
Altri oneri	196	106	90
<b>Totale altri oneri</b>	<b>2.214</b>	<b>2.093</b>	<b>121</b>

**PROVENTI STRAORDINARI**

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
Proventi straordinari	281	206	75
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>281</b>	<b>206</b>	<b>75</b>

Al 31 dicembre 2011 i proventi straordinari ammontano a 281 migliaia di euro contro 206 migliaia di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. La voce è costituita principalmente da sopravvenienze attive.

**ONERI STRAORDINARI**

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
Oneri straordinari	374	415	(41)
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>374</b>	<b>415</b>	<b>(41)</b>

Al 31 dicembre 2011 gli oneri straordinari ammontano a 374 migliaia di euro contro 415 migliaia di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. La voce è costituita principalmente da sopravvenienze passive.

**IMPOSTE SUL REDDITO**

Le imposte sul reddito risultano positive per 1.127 migliaia di euro e sono dettagliate nella tabella che segue:

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.511	1.363	1.148
Imposte differite nette	(1.384)	(2.513)	1.129
<b>Totale</b>	<b>1.127</b>	<b>(1.150)</b>	<b>2.277</b>

Le imposte correnti accantonate si riferiscono alla stima dell'Ires e dell'Irap di competenza dell'esercizio corrente, calcolate secondo le vigenti regole tributarie ed applicando alle rispettive basi imponibili le aliquote nominali del 27,5% per l'Ires e del 6,82% per l'Irap di competenza della regione Piemonte.

Come già evidenziato in precedenza la Società ha aderito all'opzione del consolidato fiscale ai sensi degli artt. 117 e seguenti del DPR 917/86 con la controllante Intesa Sanpaolo S.p.A.

Le imposte correnti sono dettagliate come segue:

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
IRES	1.101	1.343	(242)
IRAP	1.410	20	1.390
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>2.511</b>	<b>1.363</b>	<b>1.148</b>

Nella tabella seguente viene evidenziata la movimentazione annua inerente le poste della fiscalità differita.

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>Variazione</b>
Imposte differite passive sorte		-	-
Imposte differite passive annullate		-	-
Imposte differite attive sorte	(2.088)	(3.970)	1.882
Imposte differite attive annullate	704	1.457	(753)
<b>Totale imposte differite nette</b>	<b>(1.384)</b>	<b>(2.513)</b>	<b>1.129</b>

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427 c.c. punto 14, si fornisce il prospetto che evidenzia le differenze temporanee che hanno determinato la rilevazione di imposte differite attive e passive. Le aliquote nominali applicate sono pari al 27,5% per l'Ires, legge n. 244 del 24 dicembre 2007, e al 6,82% per l'Irap, D.L. n. 98 del 6 luglio 2011.

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>		<b>2010</b>	
	<b>Differenze temporane</b>	<b>Effetto fiscale</b>	<b>Differenze temporane</b>	<b>Effetto fiscale</b>
<b>Variazioni temporanee generate da:</b>				
<b>Ires anticipata - effetto fiscale 27,5%</b>				
Svalutazione crediti verso assicurati	4.029	1.108	3.730	1.026
Accantonamento riserva sinistri	30.757	8.458	28.293	7.781
Compensi amministratori	9	2	25	7
Accantonamenti costi del personale	590	162	340	94
Minusvalenze non realizzate su azioni	2.060	567	14	4
Altre	153	42	145	38
<b>Totale Ires anticipata</b>	<b>37.598</b>	<b>10.339</b>	<b>32.547</b>	<b>8.950</b>
<b>Irap anticipata - effetto fiscale 6,82%</b>				
Svalutazione crediti verso assicurati				
Accantonamento riserva sinistri	1.158	79	1.741	84
Minusvalenze non realizzate su azioni				
Altre			39	2
<b>Totale Irap anticipata</b>	<b>1.158</b>	<b>79</b>	<b>1.780</b>	<b>86</b>

Non si rilevano debiti per imposte differite.

Nella tabella seguente viene esposta la riconciliazione dell'onere fiscale teorico e il corrispondente accantonamento per le imposte dell'esercizio.

**Importi in euro migliaia**

<b>IRES</b>	<b>Importo</b>	<b>Aliquota</b>	<b>Imposta</b>
<b>Risultato teorico prima delle imposte</b>			
Onere fiscale teorico	(1.348)	27,5%	(371)
Differenze temporanee tassabili in esercizi futuri	-		
Differenze temporanee deducibili in esercizi futuri	7.462		
Differenze temporanee da esercizi precedenti	(2.416)		
Differenze permanenti	304		
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>4.002</b>		
<b>Ires corrente sul reddito d'esercizio</b>		27,5%	<b>1.101</b>

<b>IRAP</b>	<b>Importo</b>	<b>Aliquota</b>	<b>Imposta</b>
Differenza tra valore e costi della produzione	11.466		
Costi non rilevanti ai fini Irap	9.788		
Imponibile	<b>21.254</b>		
Onere fiscale teorico		6,82%	1.450
Differenze temporanee tassabili in esercizi futuri			
Differenze temporanee deducibili in esercizi futuri	1		
Differenze temporanee da esercizi precedenti	(583)		
Imponibile fiscale	<b>20.672</b>		
<b>Irap corrente sul reddito di esercizio</b>		6,82%	<b>1.410</b>

**Totale imposte IRES e IRAP correnti sul reddito** **2.511**

La rilevazione delle imposte anticipate, per complessive 10.421 migliaia di euro è principalmente determinata dalla deduzione nei diciotto esercizi successivi della componente a lungo termine della riserva sinistri e dalla deduzione delle svalutazioni operate sui Crediti verso assicurati per la parte eccedente la quota deducibile nell'anno.

## SEZIONE 22

**INFORMAZIONI VARIE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO**

L' Allegato 30 riporta il prospetto relativo ai rapporti con imprese del Gruppo ed altre partecipate.

L'Allegato 31 riporta il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto.

L'Allegato 32 evidenzia gli oneri relativi al personale, agli Amministratori ed i Sindaci.

Per quanto concerne i rapporti economici con le imprese del Gruppo, i proventi e gli oneri sono riepilogati nel seguente prospetto:

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>Controllanti</b>	<b>Consociate</b>	<b>Totale</b>
Provvigioni	23.873	39.828	63.701
Altre spese di gestione	2.122	1.754	3.876
Proventi da investimenti	237	-	237
Altri Proventi	2.055	10	2.065
Altri Oneri	19	84	
Oneri straordinari	-	10	10
Proventi straordinari	98	59	157

I descritti importi sono inclusi nelle voci: "Provvigioni di acquisizione", "Provvigioni di incasso", "Altre spese di amministrazione", "Proventi da investimenti", "Altri proventi", "Altri oneri", "Oneri straordinari" e "Proventi straordinari".

Per quanto riguarda le operazioni in strumenti finanziari derivati si segnala che nel corso dell'esercizio si è proceduto alla chiusura di tre posizioni relative a currency forward legati al cambio euro/dollaro generando plusvalenze pari a 602 migliaia euro e una minusvalenza pari a 30 migliaia di euro. L'operatività è coerente con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

## **Parte C**

# **Altre informazioni**

**ORGANICO**

Al 31 dicembre 2011 l'organico era costituito da 120 unità di cui 7 dirigenti, 40 funzionari, 64 impiegati, 12 risorse distaccate da altre Società del Gruppo contro 3 comandate all'esterno. Non fanno parte della forza lavoro collaboratori inseriti con altre forme contrattuali.

**MARGINE DI SOLVIBILITÀ E COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE**

L'ammontare del margine da costituire ed i relativi elementi costitutivi sono sintetizzati nella tabella che segue:

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>Totale</b>
Ammontare del margine da costituire	31.827
Elementi costitutivi	72.835
<b>Eccedenza rispetto alle disposizioni di legge</b>	<b>41.008</b>

**RISERVE TECNICHE E RELATIVE ATTIVITA' A COPERTURA**

Di seguito si espongono le riserve tecniche da coprire alla chiusura dell'esercizio unitamente alle attività destinate alla copertura delle stesse secondo quanto stabilito dal Regolamento 36 del 31 gennaio 2011.

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>Totale</b>
Riserve premi	240.416
Riserve di perequazione	326
Altre riserve tecniche	459
Riserva sinistri e spese di liquidazione	97.513
<b>Totale</b>	<b>338.714</b>

Le attività a copertura ammontano a :

A - Investimenti	307.663
B - Crediti	
C - Attivi immateriali	3.552
D - Depositi bancari	27.499
E - Altre categorie dell'attivo	
<b>Totale</b>	<b>338.714</b>



**RENDICONTO FINANZIARIO**

Presentiamo di seguito il Rendiconto finanziario dell'esercizio al 31 dicembre 2011, confrontato con quello dell'esercizio precedente:

<b>Importi in euro migliaia</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
<b>A. DISPONIBILITA' MONETARIE INIZIALI</b>	<b>25.499</b>	<b>4.792</b>
Disponibilità bancarie da bilancio precedente	25.499	4.792
<b>B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO</b>	<b>97.265</b>	<b>54.668</b>
Utile d'esercizio	(2.475)	(3.817)
Incremento riserve tecniche al netto riass.	62.750	61.801
Ammortamenti	24	14
Plus.-minus.- da rettifiche valore part. titoli	30.857	11.607
Variazione crediti,debiti, altre attività e passività	7.318	(12.615)
Variazione dei ratei e risconti	(2.640)	(1.259)
Variazione dei fondi rischi e oneri	894	(448)
Variazione del fondo trattamento di fine rapporto	(65)	23
Variazione attivi immateriali,materiali e scorte	602	(638)
<b>C. FLUSSO MONETARIO RELATIVO AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>(85.352)</b>	<b>(33.961)</b>
<b>Investimenti:</b>		
Beni immobili		
Partecipazioni		
Titoli obbligazionari	(56.946)	(64.868)
Titoli azionari	(10.292)	12.598
Altri investimenti		5.129
Fondi comuni di investimento	(18.114)	13.180
Strumenti finanziari derivati		
<b>D. DISTRIBUZIONE DI UTILI</b>		
<b>E. FLUSSO MONETARIO NETTO DEL PERIODO (B+C+D)</b>	<b>11.913</b>	<b>20.707</b>
<b>F. FLUSSO MONETARIO INERENTE I CONFERIMENTI DELL'ES.</b>		
<b>G. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI (A+E)</b>	<b>37.412</b>	<b>25.499</b>

---

**Dati essenziali dell'ultimo bilancio della società controllante**
**Intesa Sanpaolo Vita S.p.a.**

Sede legale Corso Giulio Cesare 268- 10154 Torino

Capitale sociale euro 320.322.508,00 iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 02505650370.

Bilancio al 31 dicembre 2010

Valori in migliaia di euro

<b>Stato Patrimoniale</b>	<b>2010</b>
<b>Attivo</b>	
Crediti verso soci	
Attivi immateriali	
Investimenti	13.709.820
Investimenti a beneficio degli assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	1.148.552
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	11.166
Crediti	304.734
Altri elementi dell'attivo	175.752
Ratei e risconti	213.061
<b>Totale attività</b>	<b>15.563.085</b>
<b>Passivo e Patrimonio netto</b>	
Patrimonio netto	1.275.494
Passività subordinate	125.000
Riserve tecniche	12.833.647
Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	1.148.401
Fondi per rischi e oneri	5.923
Depositi ricevuti dai riassicuratori	
Debiti e altre passività	161.722
Ratei e risconti	12.898
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>15.563.085</b>

---

<b>Conto Economico</b>	<b>2010</b>
Premi dell'esercizio	4.382.183
Proventi da investimenti	883.484
Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	461.179
Altri proventi tecnici	76.687
Oneri relativi ai sinistri	3.176.787
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche	1.567.892
Ristorni e partecipazioni agli utili	
Spese di gestione	234.243
Oneri patrimoniali e finanziari	571.960
Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	146.145
Altri oneri tecnici	96.459
Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico	
<b>Risultato del conto tecnico</b>	<b>10.047</b>
<b>Risultato del conto tecnico danni</b>	<b>3</b>
<b>Risultato del conto non tecnico danni</b>	<b>14</b>
Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico	
Altri proventi	16.652
Altri oneri	20.440
<b>Risultato dell'attività ordinaria</b>	<b>6.270</b>
Proventi straordinari	148.672
Oneri straordinari	2.899
<b>Risultato dell'attività straordinaria</b>	<b>145.773</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>152.043</b>
Imposte sul reddito d'esercizio	6.739
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>145.304</b>

**COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI**

L'elenco nominativo relativo ai compensi corrisposti agli Amministratori e ai Sindaci ai sensi dell'art. 32 del Regolamento di attuazione del D.Lgs 58/98, concernente la disciplina degli emittenti (Deliberazione CONSOB n. 11971 art. 78 del 14/05/1999 e successive modificazioni), è riportato di seguito:

Importi in euro

<b>Cognome e nome</b>	<b>Carica ricoperta</b>	<b>Durata della carica</b>	<b>Emolumenti dell'anno</b>
Gianemilio Osculati	Presidente	2009-2011	20.000
Alessandro Scarfò	Amministratore Delegato	2010-2011	50.000
Luciano Ambrosone	Amministratore	2010-2011	3.000
Antonio Braghò	Amministratore	2010-2011	3.000
Gabriele Zuliani	Amministratore	2009-2011	3.000
Luciana Frosio Roncalli	Amministratore	2009-2011	3.000
Riccardo Ranalli	Presidente Collegio sindacale	2010-2012	29.824
Alessandro Cotto	Sindaco effettivo	2010-2012	20.386
Loredana Agnelli	Sindaco effettivo	2010-2012	20.386

**ONORARI DELLA SOCIETA' DI REVISIONE**

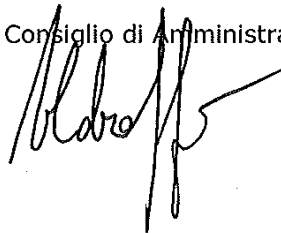
Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob, modificato con le delibere n. 15915 del 3 maggio 2007 e n. 15960 del 30 maggio 2007, si riporta di seguito il prospetto che evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2011 per i servizi di revisione contabile e per quelli diversi dalla revisione resi dalla società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete. Gli importi sono espressi in migliaia di euro (comprensivi di IVA) e non includono le spese vive.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Note	Corrispettivi
Revisione contabile	Reconta Ernst&Young	Intesa Sanpaolo Assicura		144
Servizi di attestazione	Reconta Ernst&Young	Intesa Sanpaolo Assicura	(1)	52
<b>Totale</b>				<b>196</b>

(1) Corrispettivi per la revisione contabile del reporting package ai fini del consolidamento nella controllante Intesa Sanpaolo Vita e per la sottoscrizione della dichiarazioni fiscali per obbligo normativo (modello Unico e modello 770).

Milano, 24 febbraio 2012

Il Consiglio di Amministrazione





Società Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.

Capitale sociale sottoscritto euro 27.912.258

Versato euro 27.912.258

Sede in Corso Giulio Cesare 268, 10154 Torino

## Allegati alla Nota integrativa

Esercizio 2011

N.	DESCRIZIONE	Danni *	Vita *	Danni e Vita *
1	Stato patrimoniale - Gestione danni	1		
2	Stato patrimoniale - Gestione vita		n.d.	
3	Prospetto relativo alla ripartizioni del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita			1
4	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)			1
5	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)			1
6	Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate			1
7	Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote			1
8	Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi ( voci C.III.1,2,3,5,7)			1
9	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1,2,3,5,7)			0
10	Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III. 4, 6)			0
11	Attivo - Prospetto delle attività relative e prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)		n.d.	
12	Attivo - prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)		n.d.	
13	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni	1		
14	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipare agli utili e ristomi (voce C.II.4)		n.d.	
15	Passivo -Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)			1
16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate			1
17	Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"			1
18	Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati			0
19	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni	1		
20	Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione		n.d.	
21	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)			1
22	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)		n.d.	
23	Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)			1
24	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)		n.d.	
25	Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	1		
26	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano	1		
27	Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano		n.d.	
28	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano		n.d.	
29	Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - Portafoglio estero			0
30	Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate			1
31	Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto			1
32	Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci			1

\* Indicare il numero degli allegati effettivamente compilati. Indicare 0 nel caso in cui l'allegato, pur essendo dovuto, non è stato compilato in quanto tutte le voci risultano nulle. Indicare n.d. nel caso in cui l'impresa non sia tenuta a compilare l'allegato.

Società Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.

## STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

## ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1
di cui capitale richiamato	2		
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4	3.947	
2. Altre spese di acquisizione	6		
3. Costi di impianto e di ampliamento	7		
4. Avviamento	8		
5. Altri costi pluriennali	9	7	10
			3.954
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11		
2. Immobili ad uso di terzi	12		
3. Altri immobili	13		
4. Altri diritti reali	14		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15		16
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17		
b) controllate	18		
c) consociate	19	10	
d) collegate	20		
e) altre	21	22	10
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23	5.629	
b) controllate	24		
c) consociate	25		
d) collegate	26		
e) altre	27	28	5.629
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29		
b) controllate	30		
c) consociate	31		
d) collegate	32		
e) altre	33	34	35
			5.639
		da riportare	
			3.954



Esercizio ..... 2011 .....

Pag. 1

Valori dell'esercizio precedente

			181
182			
184	4.689		
186			
187			
188			
189	1		190 4.690
191			
192			
193			
194			
195		196	
197			
198			
199	10		
200			
201	202	10	
203	6.040		
204			
205			
206			
207	208	6.040	
209			
210			
211			
212			
213	214	215	6.050
	da riportare		4.690

## STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

## ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			3.954
C. INVESTIMENTI (segue)			
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote			
a) Azioni quotate	36	9.540	
b) Azioni non quotate	37		
c) Quote	38	39	9.540
2. Quote di fondi comuni di investimento		40	32.585
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso			
a) quotati	41	306.839	
b) non quotati	42	356	
c) obbligazioni convertibili	43	44	307.195
4. Finanziamenti			
a) prestiti con garanzia reale	45		
b) prestiti su polizze	46		
c) altri prestiti	47	48	
5. Quote in investimenti comuni		49	
6. Depositi presso enti creditizi		50	
7. Investimenti finanziari diversi		51	52
			349.320
IV - Depositi presso imprese cedenti		53	59
			355.018
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	58	5.654	
2. Riserva sinistri	59	4.568	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	60		
4. Altre riserve tecniche	61		62
			10.222
		da riportare	369.194

## Valori dell'esercizio precedente

	riporto		4.690
216	1309		
217			
218	219 1309		
	220 17.804		
221	275.300		
222	3		
223	224 275.303		
225			
226			
227	228		
	229		
	230		
	231	232 294.416	
		233 59	234 300.525
	238 9.424		
	239 5.675		
	240		
	241	242 15.099	
	da riportare		320.314

## STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

## ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			369.194
<b>E. CREDITI</b>			
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
	1. Assicurati		
	a) per premi dell'esercizio	71 4.694	
	b) per premi degli es. precedenti	72 2.245	73 6.939
	2. Intermediari di assicurazione	74 6.003	
	3. Compagnie conti correnti	75 31	
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76 15	77 12.988
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78 73	
	2. Intermediari di riassicurazione	79	80 73
III	- Altri crediti		81 16.853 82 29.914
<b>F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>			
I	- Attivi materiali e scorte:		
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83 142	
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84	
	3. Impianti e attrezzature	85 1	
	4. Scorte e beni diversi	86	87 143
II	- Disponibilità liquide		
	1. Depositi bancari e c/c postali	88 37.410	
	2. Assegni e consistenza di cassa	89 2	90 37.412
III	- Azioni o quote proprie		91
IV	- Altre attività		
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92	
	2. Attività diverse	93 892	94 892 95 38.447
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	901	
<b>G. RATEI E RISCONTI</b>			
	1. Per interessi		96 5.936
	2. Per canoni di locazione		97
	3. Altri ratei e risconti		98 147 99 6.083
<b>TOTALE ATTIVO</b>			100 443.638

## Valori dell'esercizio precedente

	riporto			320.314
251	5.983			
252	1.379	253	7.362	
		254	3.603	
		255	43	
		256	8	257
				11.016
		258	993	
		259		260
				993
				261
				21.940
				262
				33.949
263	28			
264				
265	1			
266		267	29	
268	25.497			
269	2	270	25.499	
		271		
272				
273	330	274	330	275
903				25.858
		276	5.149	
		277		
		278	72	279
				5.221
				280
				385.342

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	27.912
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	
III	- Riserve di rivalutazione	103	
IV	- Riserva legale	104	2.452
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	24.829
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	21.702
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	-2.475
		110	74.420
<b>B. PASSIVITA' SUBORDINATE</b>			
		111	
<b>C. RISERVE TECNICHE</b>			
I	- RAMI DANNI		
	1. Riserva premi	112	240.416
	2. Riserva sinistri	113	97.513
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	
	4. Altre riserve tecniche	115	459
	5. Riserve di perequazione	116	326
		117	338.714
	da riportare		413.134

## Valori dell'esercizio precedente

		281	27.912		
		282			
		283			
		284	2.452		
		285			
		286			
		287	28.646		
		288	21.702		
		289	-3.817	290	76.895
				291	
	292	189.935			
	293	89.993			
	294				
	295	665			
	296	248		297	280.841
	da riportare				357.736

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio		
		riporto		43.134
<b>E. FONDI PER RISCHI E ONERI</b>				
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128		
2.	Fondi per imposte	129	845	
3.	Altri accantonamenti	130	50	131 895
<b>F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI</b>				
<b>G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'</b>				
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1.	Intermediari di assicurazione	133	12.828	
2.	Compagnie conti correnti	134	73	
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135		
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	350	137 13.251
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	1.597	
2.	Intermediari di riassicurazione	139		140 1.597
III	- Prestiti obbligazionari			141
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari			142
V	- Debiti con garanzia reale			143
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145 278
VIII	- Altri debiti			
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	1.722	
2.	Per oneri tributari diversi	147	478	
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	374	
4.	Debiti diversi	149	7.760	150 10.334
IX	- Altre passività			
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151		
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152		
3.	Passività diverse	153	1.543	154 1.543 155 27.003
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902		
		da riportare		441032



## Valori dell'esercizio precedente

	riporto			357.736
		308		
		309		
		310	311	
				312
313	12.105			
314	26			
315				
316	154	317	12.285	
318	1.654			
319		320	1.654	
		321		
		322		
		323		
		324		
		325	343	
326	1.579			
327	521			
328	204			
329	4.755	330	7.059	
331				
332				
333	1.882	334	1.882	335
904				23.223
	da riportare			380.959

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		441.032
<b>H. RATEI E RISCONTI</b>			
1. Per interessi		156	
2. Per canoni di locazione		157	
3. Altri ratei e risconti		158	2.606
			159
			2.606
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>			160
			443.638

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI  
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
<b>GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE</b>			
I	- Garanzie prestate		
	1. Fidejussioni		161
	2. Avalli		162
	3. Altre garanzie personali		163
	4. Garanzie reali		164
II	- Garanzie ricevute		
	1. Fidejussioni		165
	2. Avalli		166
	3. Altre garanzie personali		167
	4. Garanzie reali		168
III	- Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169
			700
IV	- Impegni		170
V	- Beni di terzi		171
			80
VII	- Titoli depositati presso terzi		173
VIII	- Altri conti d'ordine		174
			348.918

Valori dell'esercizio precedente

riporto			380.959	
	336			
	337			
	338	4.383	339	4.383
	340			385.342

Valori dell'esercizio precedente

			341	
			342	
			343	
			344	
			345	
			346	
			347	
			348	
			349	700
			350	
			351	224
			353	289.763
			354	

NEGATIVO

Nota integrativa - Allegato 2

Società Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A. ....

## STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

## ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1
di cui capitale richiamato	2		
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3		
2. Altre spese di acquisizione	6		
3. Costi di impianto e di ampliamento	7		
4. Avviamento	8		
5. Altri costi pluriennali	9		10
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11		
2. Immobili ad uso di terzi	12		
3. Altri immobili	13		
4. Altri diritti reali su immobili	14		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	16	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17		
b) controllate	18		
c) consociate	19		
d) collegate	20		
e) altre	21	22	
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23		
b) controllate	24		
c) consociate	25		
d) collegate	26		
e) altre	27	28	
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29		
b) controllate	30		
c) consociate	31		
d) collegate	32		
e) altre	33	34	35
		da riportare	

NEGATIVO

Esercizio 2011

Pag. 1

Valori dell'esercizio precedente

			181
	182		
	183		
	186		
	187		
	188		
	189		190
	191		
	192		
	193		
	194		
	195	196	
197			
198			
199			
200			
201	202		
203			
204			
205			
206			
207	208		
209			
210			
211			
212			
213	214	215	
	da riportare		

NEGATIVO  
STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA  
ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
C. INVESTIMENTI (segue)			
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote			
a) Azioni quotate	36		
b) Azioni non quotate	37		
c) Quote	38	39	
2. Quote di fondi comuni di investimento		40	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:			
a) quotati	41		
b) non quotati	42		
c) obbligazioni convertibili	43	44	
4. Finanziamenti			
a) prestiti con garanzia reale	45		
b) prestiti su polizze	46		
c) altri prestiti	47	48	
5. Quote in investimenti comuni		49	
6. Depositi presso enti creditizi		50	
7. Investimenti finanziari diversi		51	52
IV - Depositi presso imprese cedenti		53	54
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			
		55	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
		56	57
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	63		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64		
3. Riserva per somme da pagare	65		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66		
5. Altre riserve tecniche	67		
6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68		69
		da riportare	

NEGATIVO

Pag. 2

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		
216			
217			
218	219		
	220		
221			
222			
223	224		
225			
226			
227	228		
	229		
	230		
	231	232	
		233	234
		235	
		236	237
243			
244			
245			
246			
247			
248			249
	da riportare		

## NEGATIVO

## STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

## ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
<b>E. CREDITI</b>			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71		
b) per premi degli es. precedenti	72	73	
2. Intermediari di assicurazione			
		74	
3. Compagnie conti correnti			
		75	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			
	76	77	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			
	78		
2. Intermediari di riassicurazione			
	79	80	
III - Altri crediti			
		81	82
<b>F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			
	83		
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			
	84		
3. Impianti e attrezzature			
	85		
4. Scorte e beni diversi			
	86	87	
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali			
	88		
2. Assegni e consistenza di cassa			
	89	90	
III - Azioni o quote proprie			
		91	
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			
	92		
2. Attività diverse			
	93	94	95
di cui Conto di collegamento con la gestione danni	901		
<b>G. RATEI E RISCONTI</b>			
1. Per interessi			
		96	
2. Per canoni di locazione			
		97	
3. Altri ratei e risconti			
		98	99
<b>TOTALE ATTIVO</b>			100



NEGATIVO

Pag. 3

Valori dell'esercizio precedente

		riporto	
251			
252	253		
	254		
	255		
	256	257	
	258		
	259	260	
		261	262
	263		
	264		
	265		
	266	267	
	268		
	269	270	
		271	
	272		
	273	274	275
	903		
		276	
		277	
		278	279
			280

## NEGATIVO

## STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

## PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	
III	- Riserve di rivalutazione	103	
IV	- Riserva legale	104	
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	110
<b>B. PASSIVITA' SUBORDINATE</b>			
			111
<b>C. RISERVE TECNICHE</b>			
<b>II - RAMI VITA</b>			
1.	Riserve matematiche	118	
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	
3.	Riserva per somme da pagare	120	
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	
5.	Altre riserve tecniche	122	123
<b>D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE</b>			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	127
da riportare			

NEGATIVO

Pag. 4

Valori dell'esercizio precedente

	281	
	282	
	283	
	284	
	285	
	286	
	287	
	288	
	289	290
		291
298		
299		
300		
301		
302		303
	305	
	306	307
da riportare		

## NEGATIVO

## STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

## PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
<b>E. FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	
2.	Fondi per imposte	129	
3.	Altri accantonamenti	130	131
<b>F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI</b>			
			132
<b>G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'</b>			
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
1.	Intermediari di assicurazione	133	
2.	Compagnie conti correnti	134	
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	137
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	
2.	Intermediari di riassicurazione	139	140
III	- Prestiti obbligazionari		141
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari		142
V	- Debiti con garanzia reale		143
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari		144
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		145
VIII	- Altri debiti		
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	
2.	Per oneri tributari diversi	147	
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	
4.	Debiti diversi	149	150
IX	- Altre passività		
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	
3.	Passività diverse	153	154
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902	155
		da riportare	

NEGATIVO

Pag. 5

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		
		308	
		309	
		310	311
			312
313			
314			
315			
316		317	
318			
319		320	
		321	
		322	
		323	
		324	
		325	
326			
327			
328			
329		330	
331			
332			
333		334	335
904			
	da riportare		

## NEGATIVO

## STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

## PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156		
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	159	
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		160	

## STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

## GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni		161	
2. Avalli		162	
3. Altre garanzie personali		163	
4. Garanzie reali		164	
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni		165	
2. Avalli		166	
3. Altre garanzie personali		167	
4. Garanzie reali		168	
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169	
IV - Impegni		170	
V - Beni di terzi		171	
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi		172	
VII - Titoli depositati presso terzi		173	
VIII - Altri conti d'ordine		174	

NEGATIVO

Pag. 6

Valori dell'esercizio precedente

	riporto	
		336
		337
		338
		339
		340

Valori dell'esercizio precedente

		341
		342
		343
		344
		345
		346
		347
		348
		349
		350
351		
352		
353		
354		

## Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
<b>Risultato del conto tecnico</b> .....	1	11.466	21		41	11.466
Proventi da investimenti .....	+	2	18.844		42	18.844
Oneri patrimoniali e finanziari .....	-	3	3.178		43	3.178
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita .....	+			24	44	
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni .....	-	5			45	
<b>Risultato intermedio di gestione</b> .....	6	-1.408	26		46	-1.408
Altri proventi .....	+	7	2.367	27	47	2.367
Altri oneri .....	-	8	2.214	28	48	2.214
Proventi straordinari .....	+	9	281	29	49	281
Oneri straordinari .....	-	10	374	30	50	374
<b>Risultato prima delle imposte</b> .....	11	-1.348	31		51	-1.348
Imposte sul reddito dell'esercizio .....	-	12	1.127	32	52	1.127
<b>Risultato di esercizio</b> .....	13	-2.475	33		53	-2.475



Società Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde .....	+	1 6.219	31
Incrementi nell'esercizio .....	+	2 410	32
per: acquisti o aumenti .....		3 410	33
riprese di valore .....		4	34
rivalutazioni .....		5	35
altre variazioni .....		6	36
Decrementi nell'esercizio .....	-	7	37
per: vendite o diminuzioni .....		8	38
svalutazioni durature .....		9	39
altre variazioni .....		10	40
<b>Esistenze finali lorde (a) .....</b>		11 6.629	41
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali .....	+	12 1.529	42
Incrementi nell'esercizio .....	+	13 1.146	43
per: quota di ammortamento dell'esercizio .....		14 1	44
altre variazioni .....		15 1.145	45
Decrementi nell'esercizio .....	-	16	46
per: riduzioni per alienazioni .....		17	47
altre variazioni .....		18	48
<b>Esistenze finali ammortamenti (b) (*) .....</b>		19 2.675	49
<b>Valore di bilancio (a - b) .....</b>		20 3.954	50
Valore corrente .....			51
Rivalutazioni totali .....		22	52
Svalutazioni totali .....		23	53

Società Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.Esercizio 2011

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali .....	+	10 21	6.040	41
Incrementi nell'esercizio: .....	+	2 22	5	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni .....		3 23		43
riprese di valore .....		4 24		44
rivalutazioni .....		5		
altre variazioni .....		6 26	5	46
Decrementi nell'esercizio: .....	-	7 27	416	47
per: vendite o rimborsi .....		8 28		48
svalutazioni .....		9 29	416	49
altre variazioni .....		10 30		50
<b>Valore di bilancio .....</b>		11 10 31	5.629	51
Valore corrente .....		12 32		52
Rivalutazioni totali .....		13		
Svalutazioni totali .....		14 34		54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate .....	61	5.629
Obbligazioni non quotate .....	62	
<b>Valore di bilancio .....</b>	63	5.629
di cui obbligazioni convertibili .....	64	

Nota integrativa - Allegato 6

Società Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.Esercizio 2011

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (\*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
						Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
1	C	NQ	7	INTESA SANPAOLO GROUP SERVICES	EURO	272.057	272.057					

(\*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per in (\*\*\*) Da compilare solo per società controllate e collegate  
 (\*\*\*) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(1) Tipo  
 a = Società controllanti  
 b = Società controllate  
 c = Società consociate  
 d = Società collegate  
 e = Altre

(2) Indicare 0 per titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta  
 1 = Compagnia di Assicurazione  
 2 = Società finanziaria  
 3 = Istituto di credito  
 4 = Società immobiliare  
 5 = Società fiduciaria  
 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento  
 7 = Consorzio  
 8 = Impresa industriale  
 9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria  
 (5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Società Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.Esercizio 2011Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate:  
azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo		Denominazione	Incrementi nell'esercizio			Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
	(2)	(3)		Per acquisti		Altri incrementi	Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
				Quantità	Valore		Quantità	Valore					
1	C	D	INTESA SANPAOLO GROUP SERVICES							4	10	10	10
			<b>Totali C.II.1</b>								10	10	10
	a		Società controllanti										
	b		Società controllate										
	c		Società consociate								10	10	10
	d		Società collegate										
	e		Altre										
			<b>Totale D.I</b>										
			<b>Totale D.II</b>										

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo  
a = Società controllanti  
b = Società controllate  
c = Società consociate  
d = Società collegate

(3) Indicare:

D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)  
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)  
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)  
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)  
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

(4) Evidenziare con (\*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Società Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.Esercizio 2011

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

## I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese: .....	1	21	41	9.540	81	9.540
a) azioni quotate .....	2	22	42	9.540	82	9.540
b) azioni non quotate .....	3	23	43		83	
c) quote .....	4	24	44		84	
2. Quote di fondi comuni di investimento .....	5	25	45	32.585	85	32.585
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	6	26	46	307.195	86	307.195
a1) titoli di Stato quotati .....	7	27	47	228.829	87	228.829
a2) altri titoli quotati .....	8	28	48	78.010	88	78.010
b1) titoli di Stato non quotati .....	9	29	49		89	
b2) altri titoli non quotati .....	10	30	50	356	90	356
c) obbligazioni convertibili .....	11	31	51		91	
5. Quote in investimenti comuni .....	12	32	52		92	
7. Investimenti finanziari diversi .....	13	33	53		93	

## II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese: .....	121	141	161	181	201	221
a) azioni quotate .....	122	142	162	182	202	222
b) azioni non quotate .....	123	143	163	183	203	223
c) quote .....	124	144	164	184	204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento .....	125	145	165	185	205	225
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	126	146	166	186	206	226
a1) titoli di Stato quotati .....	127	147	167	187	207	227
a2) altri titoli quotati .....	128	148	168	188	208	228
b1) titoli di Stato non quotati .....	129	149	169	189	209	229
b2) altri titoli non quotati .....	130	150	170	190	210	230
c) obbligazioni convertibili .....	131	151	171	191	211	231
5. Quote in investimenti comuni .....	132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi .....	133	153	173	193	213	233

## NEGATIVO

Nota integrativa - Allegato 9

Società Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.Esercizio 2011

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali .....	+	1	21	41	81	101
Incrementi nell'esercizio: .....	+	2	22	42	82	102
per: acquisti .....		3	23	43	83	103
riprese di valore .....		4	24	44	84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole .....		5	25	45	85	105
altre variazioni .....		6	26	46	86	106
Decrementi nell'esercizio: .....	-	7	27	47	87	107
per: vendite .....		8	28	48	88	108
svalutazioni .....		9	29	49	89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole .....		10	30	50	90	110
altre variazioni .....		11	31	51	91	111
<b>Valore di bilancio .....</b>		12	32	52	92	112
Valore corrente .....		13	33	53	93	113

NEGATIVO

Nota integrativa - Allegato 10

Esercizio 2011Società Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali .....	+	1	21
Incrementi nell'esercizio: .....	+	2	22
per: erogazioni .....		3	
riprese di valore .....		4	
altre variazioni .....		5	
Decrementi nell'esercizio: .....	-	6	26
per: rimborsi .....		7	
svalutazioni .....		8	
altre variazioni .....		9	
<b>Valore di bilancio</b> .....		10	30

NEGATIVO

Nota integrativa - Allegato 11

Società Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.Esercizio 2011

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo:    Descrizione fondo: .....

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati .....	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	2	22	42	62
2. Obbligazioni .....	3	23	43	63
3. Finanziamenti .....	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento .....	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	6	26	46	66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	7	27	47	67
3. Depositi presso enti creditizi .....	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi .....	9	29	49	69
V. Altre attività .....	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide .....	11	31	51	71
.....	12	32	52	72
.....	13	33	53	73
<b>Totale</b> .....	14	34	54	74



NEGATIVO

Nota integrativa - Allegato 12

Società **Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.**Esercizio **2011**

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: Descrizione Fondo Pensione :

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote .....	1	21	41	61
2. Obbligazioni .....	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote .....	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	4	24	44	64
3. Quote di fondi comuni di investimento .....	5	25	45	65
4. Depositi presso enti creditizi .....	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi .....	7	27	47	67
III. Altre attività .....	8	28	48	68
IV. Disponibilità liquide .....	9	29	49	69
.....	10	30	50	70
.....	11	31	51	71
<b>Totale .....</b>	<b>12</b>	<b>32</b>	<b>52</b>	<b>72</b>

Società Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.Esercizio 2011Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri  
(voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
<b>Riserva premi:</b>						
Riserva per frazioni di premi .....	1	237.949	11	184.044	21	53.905
Riserva per rischi in corso .....	2	2.467	12	5.891	22	-3.424
<b>Valore di bilancio .....</b>	3	240.416	13	189.935	23	50.481
<b>Riserva sinistri:</b>						
Riserva per risarcimenti e spese dirette .....	4	76.336	14	72.920	24	3.416
Riserva per spese di liquidazione .....	5	7.189	15	4.357	25	2.832
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati .....	6	13.988	16	12.716	26	1.272
<b>Valore di bilancio .....</b>	7	97.513	17	89.993	27	7.520

NEGATIVO

Nota integrativa - Allegato 14

Società Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.Esercizio 2011

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva matematica per premi puri .....	1	11	21
Riporto premi .....	2	12	22
Riserva per rischio di mortalità .....	3	13	23
Riserve di integrazione .....	4	14	24
<b>Valore di bilancio</b> .....	5	15	25
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni .....	6	16	26

Società Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.Esercizio 2011

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali .....	+ 1	11	21	31	343
Accantonamenti dell'esercizio .....	+ 2	12	845	50	282
Altre variazioni in aumento .....	+ 3	13	23	33	34
Utilizzazioni dell'esercizio .....	- 4	14	24	34	17
Altre variazioni in diminuzione .....	- 5	15	25	35	364
<b>Valore di bilancio .....</b>	6	16	845	50	278



Società ..... Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A. ....

Esercizio ..... 2011 .....

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote .....	1	2	3	4	5	6
Obbligazioni .....	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti .....	13	14	15	16	17	18
Quote in investimenti comuni .....	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi .....	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi .....	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti .....	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato .....	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione .....	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta .....	55	56	57	58	59	60
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione .....	61	62	63	64	65	66
Altri crediti .....	67	68	69	70	71	72
Depositi bancari e c/c postali .....	73	74	75	76	77	78
Attività diverse .....	79	80	81	82	83	84
<b>Totale</b> .....	85	86	87	88	89	90
di cui attività subordinate .....	91	92	93	94	95	96

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale		
Passività subordinate .....	97	98	99	100	101	102		
Depositi ricevuti da riassicuratori .....	103	104	105	106	107	108		
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta .....	109	5.673	110	4.894	112	113	114	10.567
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione .....	115	116	117	118	119	120		
Debiti verso banche e istituti finanziari .....	121	122	123	124	125	126		
Debiti con garanzia reale .....	127	128	129	130	131	132		
Altri prestiti e altri debiti finanziari .....	133	134	135	136	137	138		
Debiti diversi .....	139	447	140	1.280	142	143	144	1.727
Passività diverse .....	145	146	147	148	149	150		
<b>Totale</b> .....	151	6.120	152	6.174	154	155	156	12.294

Società Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.Esercizio 2011

Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio		Esercizio precedente	
I. Garanzie prestate:				
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate .....	1		31	
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate .....	2		32	
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi .....	3		33	
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate .....	4		34	
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate .....	5		35	
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi .....	6		36	
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate .....	7		37	
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate .....	8		38	
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi .....	9		39	
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa .....	10		40	
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva .....	11		41	
<b>Totale</b> .....	12		42	
II. Garanzie ricevute:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate .....	13		43	
b) da terzi .....	14		44	
<b>Totale</b> .....	15		45	
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate .....	16	700	46	700
b) da terzi .....	17		47	
<b>Totale</b> .....	18	700	48	700
IV. Impegni:				
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita .....	19		49	
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto .....	20		50	
c) altri impegni .....	21		51	
<b>Totale</b> .....	22		52	



NEGATIVO

Nota integrativa - Allegato 18

Società Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.

Esercizio 2011

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati	Esercizio				Esercizio precedente				
	Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita		
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	
Futures:	su azioni	1	101	21	121	41	141	61	161
	su obbligazioni	2	102	22	122	42	142	62	162
	su valute	3	103	23	123	43	143	63	163
	su tassi	4	104	24	124	44	144	64	164
	altri	5	105	25	125	45	145	65	165
Opzioni:	su azioni	6	106	26	126	46	146	66	166
	su obbligazioni	7	107	27	127	47	147	67	167
	su valute	8	108	28	128	48	148	68	168
	su tassi	9	109	29	129	49	149	69	169
	altri	10	110	30	130	50	150	70	170
Swaps:	su valute	11	111	31	131	51	151	71	171
	su tassi	12	112	32	132	52	152	72	172
	altri	13	113	33	133	53	153	73	173
Altre operazioni	14	114	34	134	54	154	74	174	
<b>Totale</b>	15	115	35	135	55	155	75	175	

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società. Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscono elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo sottostante, ecc.)

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute. I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati.

Società Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.Esercizio 2011

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
<b>Assicurazioni dirette:</b>					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2) .....	1 73.183	2 60.215	3 11.023	4 36.344	5 -17.12
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10) .....	6 2.121	7 19.478	8 18.849	9 3.259	10 -471
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3) .....	11 4.433	12 5.160	13 3.249	14 1.011	15 -36
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12) .....	16	17	18 -10	19	20 -10
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9) .....	21 35.081	22 23.198	23 213	24 15.623	25 -910
R.C. generale (ramo 13) .....	26 7.562	27 7.394	28 -162	29 2.217	30 -93
Credito e cauzione (rami 14 e 15) .....	31 813	32 483	33 169	34 294	35 10
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16) .....	36 65.049	37 40.994	38 14.802	39 33.926	40 -163
Tutela giudiziaria (ramo 17) .....	41 846	42 823	43 257	44 193	45 -222
Assistenza (ramo 18) .....	46 2.619	47 2.571	48 377	49 846	50 -71
<b>Totale assicurazioni dirette .....</b>	<b>51 210.797</b>	<b>52 160.316</b>	<b>53 48.767</b>	<b>54 93.713</b>	<b>55 -3.678</b>
<b>Assicurazioni indirette .....</b>	<b>56</b>	<b>57</b>	<b>58</b>	<b>59</b>	<b>60</b>
<b>Totale portafoglio italiano .....</b>	<b>61 210.797</b>	<b>62 160.316</b>	<b>63 48.767</b>	<b>64 93.713</b>	<b>65 -3.678</b>
<b>Portafoglio estero .....</b>	<b>66</b>	<b>67</b>	<b>68</b>	<b>69</b>	<b>70</b>
<b>Totale generale .....</b>	<b>71 210.797</b>	<b>72 160.316</b>	<b>73 48.767</b>	<b>74 93.713</b>	<b>75 -3.678</b>

NEGATIVO

Nota integrativa - Allegato 20

Società Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.Esercizio 2011

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
Premi lordi:	1	11	21
a) 1. per polizze individuali .....	2	12	22
2. per polizze collettive .....	3	13	23
b) 1. premi periodici .....	4	14	24
2. premi unici .....	5	15	25
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili ..	6	16	26
2. per contratti con partecipazione agli utili .....	7	17	27
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione .....	8	18	28
Saldo della riassicurazione .....	9	19	29

Società Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.Eser 2011

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
<b>Proventi derivanti da azioni e quote:</b>			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate .....	1	41	81
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società ...	2	358 42	82 358
<b>Totale</b> .....	3	358 43	83 358
<b>Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati</b> .....	4	44	84
<b>Proventi derivanti da altri investimenti:</b>			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate .....	5	237 45	85 237
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate .....	6	46	86
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento .....	7	327 47	87 327
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	8	13.112 48	88 13.112
Interessi su finanziamenti .....	9	49	89
Proventi su quote di investimenti comuni .....	10	50	90
Interessi su depositi presso enti creditizi .....	11	51	91
Proventi su investimenti finanziari diversi .....	12	52	92
Interessi su depositi presso imprese cedenti .....	13	53	93
<b>Totale</b> .....	14	13.676 54	94 13.676
<b>Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:</b>			
Terreni e fabbricati .....	15	55	95
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	16	56	96
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate .....	17	57	97
Altre azioni e quote .....	18	58	98
Altre obbligazioni .....	19	12 59	99 12
Altri investimenti finanziari .....	20	60	100
<b>Totale</b> .....	21	12 61	101 12
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti:</b>			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati ...	22	62	102
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate .....	23	63	103
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate .....	24	64	104
Profitti su altre azioni e quote .....	25	2.782 65	105 2.782
Profitti su altre obbligazioni .....	26	1414 66	106 1414
Profitti su altri investimenti finanziari .....	27	602 67	107 602
<b>Totale</b> .....	28	4.798 68	108 4.798
<b>TOTALE GENERALE</b> .....	29	18.844 69	109 18.844

NEGATIVO

Nota integrativa - Allegato 22

Società Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.Esercizio 2011

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

## I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
<b>Proventi derivanti da:</b>	
Terreni e fabbricati .....	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	2
Quote di fondi comuni di investimento .....	3
Altri investimenti finanziari .....	4
- di cui proventi da obbligazioni .....	5
Altre attività .....	6
<b>Totale .....</b>	<b>7</b>
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti</b>	
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati .....	8
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	9
Profitti su fondi comuni di investimento .....	10
Profitti su altri investimenti finanziari .....	11
- di cui obbligazioni .....	12
Altri proventi.....	13
<b>Totale .....</b>	<b>14</b>
<b>Plusvalenze non realizzate .....</b>	<b>15</b>
<b>TO TALE GENERALE .....</b>	<b>16</b>

## II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
<b>Proventi derivanti da:</b>	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	21
Altri investimenti finanziari .....	22
- di cui proventi da obbligazioni .....	23
Altre attività .....	24
<b>Totale .....</b>	<b>25</b>
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti</b>	
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	26
Profitti su altri investimenti finanziari .....	27
- di cui obbligazioni .....	28
Altri proventi.....	29
<b>Totale .....</b>	<b>30</b>
<b>Plusvalenze non realizzate .....</b>	<b>31</b>
<b>TO TALE GENERALE .....</b>	<b>32</b>

Società Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.Esercizio 2011

## Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
<b>Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri</b>			
Oneri inerenti azioni e quote .....	1	31	61
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati .....	2	32	62
Oneri inerenti obbligazioni .....	3	371	371
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento .....	4	34	64
Oneri inerenti quote in investimenti comuni .....	5	35	65
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi .....	6	36	66
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori .....	7	37	67
<b>Totale .....</b>	<b>8</b>	<b>371</b>	<b>68</b>
<b> Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:</b>			
Terreni e fabbricati .....	9	39	69
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate .....	10	40	70
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate .....	11	416	416
Altre azioni e quote .....	12	2.060	2.060
Altre obbligazioni .....	13	24.663	24.663
Altri investimenti finanziari .....	14	3.333	3.333
<b>Totale .....</b>	<b>15</b>	<b>30.472</b>	<b>75</b>
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti</b>			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati .....	16	46	76
Perdite su azioni e quote .....	17	529	529
Perdite su obbligazioni .....	18	316	316
Perdite su altri investimenti finanziari .....	19	30	30
<b>Totale .....</b>	<b>20</b>	<b>875</b>	<b>80</b>
<b>TO TALE GENERALE .....</b>	<b>21</b>	<b>31718</b>	<b>81</b>

## NEGATIVO

Nota integrativa - Allegato 24

Società Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.Esercizio 2011

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

## I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
<b>Oneri di gestione derivanti da:</b>	
Terreni e fabbricati .....	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	2
Quote di fondi comuni di investimento .....	3
Altri investimenti finanziari .....	4
Altre attività .....	5
<b>Totale .....</b>	<b>6</b>
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti</b>	
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati .....	7
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	8
Perdite su fondi comuni di investimento .....	9
Perdite su altri investimenti finanziari .....	10
Altri oneri .....	11
<b>Totale .....</b>	<b>12</b>
<b>Minusvalenze non realizzate .....</b>	<b>13</b>
<b>TO TALE GENERALE .....</b>	<b>14</b>

## II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
<b>Oneri di gestione derivanti da:</b>	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	21
Altri investimenti finanziari .....	22
Altre attività .....	23
<b>Totale .....</b>	<b>24</b>
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti</b>	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	25
Perdite su altri investimenti finanziari .....	26
Altri oneri .....	27
<b>Totale .....</b>	<b>28</b>
<b>Minusvalenze non realizzate .....</b>	<b>29</b>
<b>TO TALE GENERALE .....</b>	<b>30</b>

Società Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.

## Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti

	Codice ramo <u>01</u>		Codice ramo <u>02</u>	
	Infortuni		Malattie	
	(denominazione)		(denominazione)	
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>				
Premi contabilizzati .....	+	1 26.995	1	46.188
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	-	2 5.861	2	7.107
Oneri relativi ai sinistri .....	-	3 984	3	10.039
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1) .....	-	4	4	-206
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	5 -570	5	-1.005
Spese di gestione .....	-	6 13.687	6	22.657
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) .....</b>	<b>A</b>	<b>7 5.893</b>	<b>7</b>	<b>5.586</b>
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>	<b>B</b>	<b>8 -574</b>	<b>8</b>	<b>-1.138</b>
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>	<b>C</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....	<b>D</b>	10 1	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecni	<b>E</b>	11	11	
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	<b>(A + B + C -</b>	<b>12 5.318</b>	<b>12</b>	<b>4.448</b>

	Codice ramo <u>07</u>		Codice ramo <u>08</u>	
	Merci trasportate		Incendio ed elementi naturali	
	(denominazione)		(denominazione)	
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>				
Premi contabilizzati .....	+	1	1	30.008
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	-	2	2	11.870
Oneri relativi ai sinistri .....	-	3 -10	3	-946
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1) .....	-	4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	5	5	-213
Spese di gestione .....	-	6	6	14.104
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) .....</b>	<b>A</b>	<b>7 -10</b>	<b>7</b>	<b>4.767</b>
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>	<b>B</b>	<b>8 -10</b>	<b>8</b>	<b>-729</b>
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>	<b>C</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....	<b>D</b>	10	10	56
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecni	<b>E</b>	11	11	
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	<b>(A + B + C -</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>3.982</b>

	Codice ramo <u>13</u>		Codice ramo <u>14</u>	
	R.C. generale		Credito	
	(denominazione)		(denominazione)	
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>				
Premi contabilizzati .....	+	1 7.562	1	69
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	-	2 168	2	
Oneri relativi ai sinistri .....	-	3 -162	3	13
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1) .....	-	4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	5 175	5	
Spese di gestione .....	-	6 2.217	6	8
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) .....</b>	<b>A</b>	<b>7 5.514</b>	<b>7</b>	<b>48</b>
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>	<b>B</b>	<b>8 -93</b>	<b>8</b>	<b>13</b>
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>	<b>C</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....	<b>D</b>	10	10	8
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecni	<b>E</b>	11	11	
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	<b>(A + B + C -</b>	<b>12 5.421</b>	<b>12</b>	<b>53</b>

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"



Nota integrativa - Allegato 25  
Esercizio 2011

tecnic per singolo ramo - Portafoglio italiano

Codice ramo 03 Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 04 Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Codice ramo 05 Corpi di veicoli aerei (denominazione)	Codice ramo 06 Corpi di veicoli marittimi (denominazione)
1	4.433	1	1
2	-727	2	2
3	3.249	3	3
4		4	4
5	-241	5	5
6	1.011	6	6
7	659	7	7
8	-36	8	8
9		9	9
10	12	10	10
11		11	11
12	611	12	12

Codice ramo 09 Altri danni ai beni (denominazione)	Codice ramo 10 R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 11 R.C. aeromobili (denominazione)	Codice ramo 12 R.C. veicoli marittimi (denominazione)
1	5.073	1	21211
2	13	2	1733
3	1.159	3	18.849
4		4	
5	52	5	-462
6	1.519	6	3.259
7	2.434	7	-3.092
8	-181	8	-471
9		9	
10		10	
11		11	
12	2.253	12	-3.563

Codice ramo 15 Cauzione (denominazione)	Codice ramo 16 Perdite pecuniarie (denominazione)	Codice ramo 17 Tutela legale (denominazione)	Codice ramo 18 Assistenza (denominazione)
1	744	1	846
2	330	2	23
3	156	3	257
4		4	
5	-2	5	27
6	286	6	193
7	-30	7	400
8	-3	8	-222
9		9	
10		10	
11		11	
12	-33	12	178

Società Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.Esercizio 2011

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni  
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4			
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4				
Premi contabilizzati .....	+ 1	210.797	11	4.289	21	31	41	206.508
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	- 2	50.481	12	-1.773	22	32	42	52.254
Oneri relativi ai sinistri .....	- 3	48.767	13	882	23	33	43	47.885
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	- 4	-206	14		24	34	44	-206
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+ 5	-2.821	15	-278	25	35	45	-2.543
Spese di gestione .....	- 6	93.713	16	1.224	26	36	46	92.489
<b>Saldo tecnico (+ o -) .....</b>	- 7	15.221	17	3.678	27	37	47	11.543
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....	-						48	77
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico .....	+ 9				29		49	
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	10	15.221	20	3.678	30	40	50	11.466

NEGATIVO

Nota integrativa - Allegato 27

Società Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.Esercizio 2011

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo		
	01	02	03
	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>			
Premi contabilizzati .....	+ 1	1	1
Oneri relativi ai sinistri .....	- 2	2	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	- 3	3	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+ 4	4	4
Spese di gestione .....	- 5	5	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*) .....	+ 6	6	6
<b>Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) .....</b>	<b>A</b> 7	7	7
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>	<b>B</b> 8	8	8
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>	<b>C</b> 9	9	9
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	<b>(A + B + C)</b> 10	10	10

	Codice ramo		
	04	05	06
	(denominazione)	(denominazione)	(denominazione)
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>			
Premi contabilizzati .....	+ 1	1	1
Oneri relativi ai sinistri .....	- 2	2	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	- 3	3	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+ 4	4	4
Spese di gestione .....	- 5	5	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*) .....	+ 6	6	6
<b>Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) .....</b>	<b>A</b> 7	7	7
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>	<b>B</b> 8	8	8
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>	<b>C</b> 9	9	9
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	<b>(A + B + C)</b> 10	10	10

(\*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

NEGATIVO

Nota integrativa - Allegato 28

Società Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.Esercizio 2011

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita  
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	
	Premi contabilizzati .....	+ 1	11	21	
Oneri relativi ai sinistri .....	- 2	12	22	32	42
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	- 3	13	23	33	43
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+ 4	14	24	34	44
Spese di gestione .....	- 5	15	25	35	45
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*) .....	+ 6		26		46
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	7	17	27	37	47

(\*Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico)

NEGATIVO

Nota integrativa - Allegato 29

Società Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.Esercizio 2011

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

## Sezione I: Assicurazioni danni

		Totale rami
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>		
Premi contabilizzati .....	+	1
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	-	2
Oneri relativi ai sinistri .....	-	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	-	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	5
Spese di gestione .....	-	6
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) .....</b>	<b>A</b>	7
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>	<b>B</b>	8
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>	<b>C</b>	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....	<b>D</b>	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico .....	<b>E</b>	11
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	<b>(A + B + C - D + E)</b>	12

## Sezione II: Assicurazioni vita

		Totale rami
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>		
Premi contabilizzati .....	+	1
Oneri relativi ai sinistri .....	-	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	-	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	4
Spese di gestione .....	-	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1) .....	+	6
<b>Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) .....</b>	<b>A</b>	7
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>	<b>B</b>	8
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) .....</b>	<b>C</b>	9
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	<b>(A + B + C)</b>	10

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.Esercizio 2011

## Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

## I: Proventi

		Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale
<b>Proventi da investimenti</b>												
Proventi da terreni e fabbricati .....	1		2		3		4		5		6	
Dividendi e altri proventi da azioni e quote .....	7		8		9		10		11		12	
Proventi su obbligazioni .....	13	237	14		15		16		17		18	237
Interessi su finanziamenti .....	19		20		21		22		23		24	
Proventi su altri investimenti finanziari .....	25		26		27		28		29		30	
Interessi su depositi presso imprese cedenti .....	31		32		33		34		35		36	
<b>Totale .....</b>	<b>37</b>	<b>237</b>	<b>38</b>		<b>39</b>		<b>40</b>		<b>41</b>		<b>42</b>	<b>237</b>
<b>Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione .....</b>	<b>43</b>		<b>44</b>		<b>45</b>		<b>46</b>		<b>47</b>		<b>48</b>	
<b>Altri proventi</b>												
Interessi su crediti .....	49		50		51		52		53		54	
Recuperi di spese e oneri amministrativi .....	55		56		57		58		59		60	
Altri proventi e recuperi .....	61	2.055	62		63	10	64		65		66	2.065
<b>Totale .....</b>	<b>67</b>	<b>2.055</b>	<b>68</b>		<b>69</b>	<b>10</b>	<b>70</b>		<b>71</b>		<b>72</b>	<b>2.065</b>
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti (*) .....</b>	<b>73</b>		<b>74</b>		<b>75</b>		<b>76</b>		<b>77</b>		<b>78</b>	
<b>Proventi straordinari .....</b>	<b>79</b>	<b>98</b>	<b>80</b>		<b>81</b>	<b>59</b>	<b>82</b>		<b>83</b>		<b>84</b>	<b>157</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>85</b>	<b>2.390</b>	<b>86</b>		<b>87</b>	<b>69</b>	<b>88</b>		<b>89</b>		<b>90</b>	<b>2.459</b>

## Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

## II: Oneri

		Controllanti		Controllate		Collegate		Consociate		Altre		Totale
<b>Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:</b>												
Oneri inerenti gli investimenti .....	91		92		93		94		95		96	
Interessi su passività subordinate .....	97		98		99		100		101		102	
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori .....	103		104		105		106		107		108	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta .....	109		110		111		112		113		114	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione .....	115		116		117		118		119		120	
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari .....	121		122		123		124		125		126	
Interessi su debiti con garanzia reale .....	127		128		129		130		131		132	
Interessi su altri debiti .....	133		134		135		136		137		138	
Perdite su crediti .....	139		140		141		142		143		144	
Oneri amministrativi e spese per conto terzi .....	145		146		147		148		149		150	
Oneri diversi .....	151	19	152		153		154	84	155		156	103
<b>Totale .....</b>	<b>157</b>	<b>19</b>	<b>158</b>		<b>159</b>		<b>160</b>	<b>84</b>	<b>161</b>		<b>162</b>	<b>103</b>
<b>Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione .....</b>	<b>163</b>		<b>164</b>		<b>165</b>		<b>166</b>		<b>167</b>		<b>168</b>	
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti (*) .....</b>	<b>169</b>		<b>170</b>		<b>171</b>		<b>172</b>		<b>173</b>		<b>174</b>	
<b>Oneri straordinari .....</b>	<b>175</b>		<b>176</b>		<b>177</b>		<b>178</b>	<b>10</b>	<b>179</b>		<b>180</b>	<b>10</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>181</b>	<b>19</b>	<b>182</b>		<b>183</b>		<b>184</b>	<b>94</b>	<b>185</b>		<b>186</b>	<b>113</b>

(\*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Società Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.Esercizio 2011

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale			
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.		
Premi contabilizzati:								
in Italia .....	1	210.797	5	11	15	21	210.797	25
in altri Stati dell'Unione Europea .....	2		6	12	16	22		26
in Stati terzi .....	3		7	13	17	23		27
<b>Totale</b> .....	4	210.797	8	14	18	24	210.797	28



Società Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.Esercizio 2011

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
<b>Spese per prestazioni di lavoro subordinato:</b>			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni .....	1 5.115 31	61	5.115
- Contributi sociali .....	2 1.247 32	62	1.247
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili .....	3 293 33	63	293
- Spese varie inerenti al personale .....	4 2.737 34	64	2.737
<b>Totale .....</b>	5 9.392 35	65	9.392
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni .....	6	66	
- Contributi sociali .....	7	67	
- Spese varie inerenti al personale .....	8	68	
<b>Totale .....</b>	9	69	
<b>Totale complessivo .....</b>	10 9.392 40	70	9.392
<b>Spese per prestazioni di lavoro autonomo:</b>			
Portafoglio italiano .....	11	71	
Portafoglio estero .....	12	72	
<b>Totale .....</b>	13	73	
<b>Totale spese per prestazioni di lavoro.....</b>	14 9.392 44	74	9.392

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti .....	15 98 45	75	98
Oneri relativi ai sinistri .....	16 1.292 46	76	1.292
Altre spese di acquisizione .....	17 3.563 47	77	3.563
Altre spese di amministrazione .....	18 4.439 48	78	4.439
Oneri amministrativi e spese per conto terzi .....	19	79	
	20	80	
<b>Totale .....</b>	21 9.392 51	81	9.392

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti .....	91 7
Impiegati .....	92 104
Salariati .....	93
Altri .....	94
<b>Totale .....</b>	95 111

IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori .....	96 6 98	82
Sindaci .....	97 3 99	71

Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.

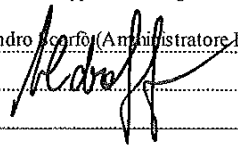
Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società ( \* )

Alessandro Scorfo (Amministratore Delegato) ( \*\* )

..... ( \*\* )

..... ( \*\* )

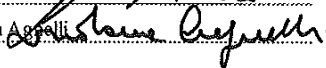


I Sindaci

Riccardo Ranalli

Alessandro Cotto

Loredana Agnelli



Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro  
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

( \* ) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.  
( \*\* ) Indicare la carica rivestita da chi firma.

**Allegato II**

**Società Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.**

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ'**  
**(Art. 28, comma 2, del Regolamento)**

**Esercizio 2011**

(valori in migliaia di euro)

***Rami esercitati***

R.C.autoveicoli terrestri, aeromobili, marittimi, lacustri e fluviali, generale; credito; cauzione .....	<input checked="" type="checkbox"/>
Infortunati; malattia; corpi di veicoli terrestri, ferroviari, aerei, marittimi, lacustri e fluviali; merci trasportate; incendio ed elementi naturali; perdite pecuniarie di vario genere; assistenza .....	<input checked="" type="checkbox"/>
Altri danni ai beni; tutela giudiziaria .....	<input checked="" type="checkbox"/>

**I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI**

<b>Voci dello stato patrimoniale - gestione danni</b>		
(1)	Crediti v/ soci per capitale sociale sottoscritto non versato ..... (uguale voce 1) .....	
(2)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione..... (uguale voci 4 e 6) .....	3.947
(3)	Altri attivi immateriali ..... (uguale voci 7, 8 e 9) .....	7
(4)	Azioni e quote di imprese controllanti ..... (uguale voce 17) .....	
(5)	Azioni o quote proprie ..... (uguale voce 91) .....	
(6)	Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente ..... (uguale voce 101) .....	27.912
(7)	Riserva da sovrapprezzo di emissione ..... (uguale voce 102) .....	
(8)	Riserve di rivalutazione ..... (uguale voce 103) .....	
(9)	Riserva legale ..... (uguale voce 104) .....	2.452
(10)	Riserve statutarie ..... (uguale voce 105) .....	
(11)	Riserve per azioni proprie e della controllante ..... (uguale voce 106) .....	
(12)	Altre riserve (1) .....	24.829
(13)	Perdite portate a nuovo ..... (uguale voce 108 (*) ) .....	
(14)	Perdita dell'esercizio ..... (uguale voce 109 (*) ) .....	2.475
(15)	Utili portati a nuovo ..... (uguale voce 108 ) .....	21.703
(16)	Utile dell'esercizio ..... (uguale voce 109 ) .....	
(17)	Azioni preferenziali cumulative (2) .....	
(18)	Passività subordinate (3) ..... (comprese nella voce 111) ..... Nel caso di utilizzo ai fini del	
(19)	Plusvalenze latenti risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa, purchè non abbiano carattere eccezionale ..... margine di solvibilità, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett c) d	
(20)	Minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa ..... Regolamento	
<b>Voci del conto economico dell'esercizio N</b>		
(21)	Premi lordi contabilizzati ..... (uguale voce 1) .....	210.797
(22)	Premi lordi contabilizzati dei rami 11, 12 e 13..... (vedi allegato 2) .....	7.562
(23)	Sinistri pagati: importo lordo ..... (uguale voce 8) .....	41.486
(24)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: importo lordo ..... (vedi allegato 2) .....	1.598
(25)	Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori ..... (uguale voce 9) .....	1.245
(26)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori ..... (vedi allegato 2) .....	
(27)	Variazione dei recuperi: importo lordo ..... (uguale voce 11) .....	240
(28)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: importo lordo ..... (vedi allegato 2) .....	
(29)	Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori ..... (uguale voce 12) .....	
(30)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori .. (vedi allegato 2) .....	
(31)	Variazione della riserva sinistri: importo lordo ..... (da allegato 1) .....	7.521
(32)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: importo lordo ..... (vedi allegato 2) .....	-1.760
(33)	Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori ..... (uguale voce 15) .....	-364
(34)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori . (vedi allegato 2) .....	2
(1) Inserire le altre riserve di cui alla voce 107 ad esclusione, per il primo triennio, del fondo costituito a fronte delle spese di primo impianto a indicandone di seguito il dettaglio		
.....		
.....		
.....		
.....		
(2) Inserire le azioni preferenziali cumulative, di cui all'art. 44, comma 3, lett. a) e b) del codice delle assicurazioni specificando:		
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett a) .....		
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. b) .....		
(3) Inserire le passività subordinate specificando:		
- prestiti a scadenza fissa .....		
- prestiti per i quali non è fissata scadenza .....		
- titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari .....		
(*) Indicare l'importo della perdita in valore assoluto		

**segue - I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO DESUNTE DAI BILANCI**

<b>Voci del conto economico degli esercizi precedenti a N</b>		
(35)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo ..... (uguale voce 8) .....	43.738
(36)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo ..... (da allegato 2) .....	1.372
(37)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori ..... (uguale voce 9) .....	7.710
(38)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: importo lordo ..... (uguale voce 11) .....	353
(39)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo ..... (da allegato 2) .....	4
(40)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori ..... (uguale voce 12) .....	
(41)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo ..... (da allegato 1) .....	23.797
(42)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo... (da allegato 2) .....	2.280
(43)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori..... (uguale voce 15).....	-1.317
(44)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo ..... (uguale voce 8) .....	44.028
(45)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo ..... (da allegato 2) .....	6.499
(46)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori..... (uguale voce 9) .....	12.806
(47)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: importo lordo ..... (uguale voce 11) .....	215
(48)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo ..... (da allegato 2) .....	4
(49)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori..... (uguale voce 12) .....	
(50)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo ..... (da allegato 1) .....	9.511
(51)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo... (da allegato 2) .....	-3.479
(52)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori..... (uguale voce 15) .....	-2.566
<b>Voci da compilarsi solo dalle imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari" (**):</b>		
(53)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 3: importo lordo ..... (uguale voce 8) .....	
(54)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 3: importo lordo ..... (da allegato 1) .....	
(55)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 4: importo lordo ..... (uguale voce 8) .....	
(56)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 4: importo lordo ..... (da allegato 1) .....	
(57)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 5: importo lordo ..... (uguale voce 8) .....	
(58)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 5: importo lordo ..... (da allegato 1) .....	
(59)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 6: importo lordo ..... (uguale voce 8) .....	
(60)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 6: importo lordo ..... (da allegato 1) .....	

(\*\*) Per "rischi particolari" si intendono i rischi credito, tempesta, grandine e gelo

**II - ELEMENTI COSTITUTIVI DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ DISPONIBILE**

<b>Elementi A)</b>		
(61) = (6) - (1)	Capitale sociale versato o fondo equivalente versato ..... (uguale voce 8) .....	27.912
	Riserve non destinate a copertura di specifici impegni o a rettifica di voci dell'attivo:	
(62) = (9)	riserva legale ..... (uguale voce 8) .....	2.452
(63)	riserve libere ..... (uguale voce 8) .....	24.829
	Riparto di utili:	
(64)	utili portati a nuovo non distribuiti (***) .....	21.703
(65)	utile dell'esercizio non distribuito (***) .....	
(66)	Totale azioni preferenziali cumulative e passività subordinate nei limiti di cui all'art. 44, comma 3, del Codice delle assicurazioni	
	di cui:	
	prestiti subordinati a scadenza fissa o azioni preferenziali cumulative a durata determinata (per un ammontare non eccedente il 25% del minore fra l'importo di cui al rigo (105) e quello indicato al rigo (104)).....	
(67)		
(68)	prestiti per i quali non è fissata scadenza ..... (uguale voce 8) .....	
	titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari, comprese le azioni preferenziali cumulative diverse da quelle menzionate all'art. 44, comma 3, lettera a) del codice delle assicurazioni.....	
(69)		
(69bis)	Elementi delle imprese controllate/partecipate.....	
(69 ter)	Altri elementi ..... (uguale voce 8) .....	
(70)	<b>Totale da (61) a (69bis) e (69 ter).....</b>	<b>76.896</b>
(71)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione .....	1.579
(72) = (3)	Altri attivi immateriali ..... (uguale voce 8) .....	7
(73) = (4) + (5)	Azioni o quote proprie e di imprese controllanti .....	
(74) = (13) + (14)	Perdita dell'esercizio e perdite portate a nuovo .....	2.475
(74 bis)	Altre deduzioni ..... (uguale voce 8) .....	
(75)	<b>Totale da (71) a (74bis) .....</b>	<b>4.061</b>
(76)	<b>Totale elementi A) = (70) - (75) .....</b>	<b>72.835</b>
<b>Elementi B)</b>		
(77)	Plusvalenze latenti, al netto delle minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa.....	
(78)	Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritto, sempre che sia stato versato almeno il 50% dell'intero capitale o fondo sottoscritto .....	
(79)	<b>Totale elementi B) = (77)+(78).....</b>	
(80)	<b>Ammontare del margine di solvibilità disponibile (di cui elementi B .....%)</b>	<b>72.835</b>

(63) = (7) + (8) + (10) + (11) + (12)

(66) = (67) + (68) + (69) a condizione che (66) &lt;= 0,5 \* [minore fra (105) e (104)]

(69bis) = totale colonne h - i - a - b dell'allegato 3

(71) = 0,4 \* (2)

(77) = [(19) - (20)] a condizione che [(19) - (20)] &lt;= 0,20 \* [minore fra (105) e (104)]

(78) = 0,5 \* (1) se (61) &gt;= (6) / 2 a condizione che (78) &lt;= 0,5 \* [minore fra (105) e (104)]; (78) = 0 se (61) &lt; (6) / 2

(\*\*) Devono essere indicati solo i portafogli, in base alla delibera dell'assemblea dei soci, permangono ad ogni effetto nel patrimonio netto dell'impresa

**III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO**

<b>(A) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi</b>			
(81)	Importo dei premi lordi contabilizzati dell'ultimo esercizio .....	214.578	
	da ripartire:		
(82)	quota inferiore o uguale a 57.500.000 EURO = $\frac{57.500}{57.500.000} \times 0,18 =$	10.350	
(83)	quota eccedente i 57.500.000 EURO = $\frac{157.078}{57.500.000} \times 0,16 =$	25.132	
(84)	<i>Totale a), (82) + (83).....</i>	35.482	
(85)	Grado di conservazione (g) in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,500) $\frac{0,897}{0,500} =$		
(86)	<i>Margine di solvibilità richiesto a) x g), (84) x (85) .....</i>	31.827	
<b>(B) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi o negli ultimi 7 esercizi per le imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari"</b>			
(87)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo .....	133.987	
(88)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo .....	39.350	
(89)	Variazione dei recuperi durante il periodo di riferimento: importo lordo .....	812	
(90)	Onere dei sinistri .....	172.525	
(91)	Media annuale: 1/3 o 1/7 di (90) *	57.508	
	da ripartire:		
(92)	quota inferiore o uguale a 40.300.000 EURO = $\frac{40.300}{40.300.000} \times 0,26 =$	10.478	
(93)	quota eccedente i 40.300.000 EURO = $\frac{17.208}{40.300.000} \times 0,23 =$	3.958	
(94)	<i>Totale b), (92) + (93) .....</i>	14.436	
(95)	<i>Margine di solvibilità richiesto b) x g), (94) x (85) .....</i>	12.949	

<b>Situazione del margine di solvibilità e della quota di garanzia</b>			
(96) = (86)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi .....	31.827	
(97) = (95)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'onere medio dei sinistri .....	12.949	
(98)	<i>Risultato più elevato tra (96) e (97) .....</i>	31.827	
(98bis)	Requisiti patrimoniali richiesti delle imprese controllate/partecipate.....		
(98ter)	Importo del margine di solvibilità richiesto.....	31.827	
(99)	Quota di garanzia: 1/3 di (98ter) .....	10.609	
(100)	Quota minima di garanzia ai sensi dell'art. 46 comma 3 del codice delle assicurazioni .....	3.500	
(101)	<i>Quota di garanzia [importo più elevato tra (99) e (100)] .....</i>	10.609	
(102)	<i>Ammontare del margine di solvibilità richiesto per l'esercizio N [risultato più elevato tra (98ter) e (101)] .....</i>	31.827	
(103)	<i>Ammontare del margine di solvibilità richiesto dell'esercizio N - 1.</i>	27.099	
(104)	<i>Ammontare del margine di solvibilità richiesto .....</i>		31.827
(105) = (80)	<i>Ammontare del margine di solvibilità disponibile .....</i>		72.835
(106) = (105) - (104)	<i>Eccedenza (deficit) .....</i>		41.008

(81) = (21) + [(0,5) \* (22)]

(85) = 1 - [(25) + (37) + (46)] - [(29) + (40) + (49)] + [(33) + (43) + (52)] / [(23) + (35) + (44)] - [(27) + (38) + (47)] + [(3 (\*)

(87) = (23) + (35) + (44) + (0,5) \* [(24) + (36) + (45)]; per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: (53) + (55) + (57) + (59)

(88) = (31) + (41) + (50) + (0,5) \* [(32) + (42) + (51)]; per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: (54) + (56) + (58) + (60)

(89) = (27) + (38) + (47) + (0,5) \* [(28) + (39) + (48)]

(90) = (87) + (88) - (89)

(98bis) = totale colonna g dell'allegato 3

(98ter) = (98) + (98bis)

(104) = se (102) &gt;= (103) allora (104) = (102);

se (102) &lt; (103) allora (104) = (103) \* [(113) - (59) di allegato 1 di nota integrativa] / [(293) - (239) di allegato 1 di nota integrativa], detto rapporto non può essere superiore a 1. In ogni caso (104) &gt;= (102).

(\*) Per le imprese in attività da meno di 3 (7) anni, la media deve essere calcolata in base agli anni di effettivo esercizio.

**Società Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.**

Esercizio 2011

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - rami danni

(valori in migliaia di euro.)

	Esercizi						
	N	N-1	N-2	N-3	N-4	N-5	N-6
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico) .....	7.521	23.797	9.511	14.076	8.262	11.572	2.392
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:							
- costi							
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette .....	0	0	0	0	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette .....	0	0	1.026	0	4.263	0	525
(4) - per rischi assunti in riassicurazione .....	0	0	0	0	0	0	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione .....	0	0	0	0	0	0	0
- ricavi							
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette .....	0	0	0	0	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette .....	743	0	1.026	0	4.263	401	635
(8) - per rischi assunti in riassicurazione .....	0	0	0	0	0	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione .....	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio - per rischi delle assicurazioni dirette:							
(10) -costi .....	0	0	0	0	0	0	0
(11) -ricavi .....	0	0	0	0	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:							
(12) -costi .....	0	0	0	0	0	0	0
(13) -ricavi .....	0	0	0	0	0	0	0
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12) .....	0	0	0	0	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo del margine di solvibilità:

	Importo	Corrispondenza con le voci del prospetto dimostrativo del margine di solvibilità
(15) esercizio N .....	7.521	voce 31 sez. I
(16) esercizio N-1 .....	23.797	voce 41 sez. I
(17) esercizio N-2 .....	9.511	voce 50 sez. I

**Allegato n. 2 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui  
all'art. 28, comma 2, del Regolamento**

**Società Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.**

**Esercizio 2011**

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - rami 11, 12 e 13

(valori in migliaia di euro)

		N	N-1	N-2
1	<b>Premi lordi contabilizzati (1)</b>	7.562	7.680	6.076
2	- ramo 11	0	0	0
3	- ramo 12	0	0	
4	- ramo 13	7.562	7.680	6.076
5	<b>Sinistri pagati: importo lordo (2)</b>	1.598	1.372	6.499
6	- ramo 11	0	0	0
7	- ramo 12	0	0	0
8	- ramo 13	1.598	1.372	6.499
9	<b>Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori (3)</b>	0	1	3.585
10	- ramo 11	0	0	0
11	- ramo 12	0	0	0
12	- ramo 13	0	1	3.585
13	<b>Variazione dei recuperi: importo lordo (4)</b>	0	4	4
14	- ramo 11	0	0	0
15	- ramo 12	0	0	0
16	- ramo 13	0	4	4
17	<b>Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori (5)</b>	0	0	0
18	- ramo 11	0	0	0
19	- ramo 12	0	0	0
20	- ramo 13	0	0	0
21	<b>Variazione della riserva sinistri: importo lordo (6)</b>	-1.760	2.280	-3.479
22	- ramo 11	0	0	0
23	- ramo 12	0	0	0
24	- ramo 13	-1.760	2.280	-3.479
25	<b>Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori (7)</b>	2	0	-3.942
26	- ramo 11	0	0	0
27	- ramo 12	0	0	0
28	- ramo 13	2	0	-3.942

(1) Compresi nella voce 1 del conto economico

(2) Compresi nella voce 8 del conto economico

(3) Compresi nella voce 9 del conto economico

(4) Compresi nella voce 11 del conto economico

(5) Compresi nella voce 12 del conto economico

(6) Indicare l'importo riportato negli allegati 2 bis

(7) Compreso nella voce 15 del conto economico



(All. n. 2 bis - ramo 11 - al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28 comma 2 del Regolamento)

**Società Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.****Esercizio 2011**

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - ramo 11

(valori in migliaia di euro.)

	Esercizi		
	N	N-1	N-2
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico) .....	0	0	0
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette .....	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette .....	0	0	0
(4) - per rischi assunti in riassicurazione .....	0	0	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione .....	0	0	0
- ricavi			
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette .....	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette .....	0	0	0
(8) - per rischi assunti in riassicurazione .....	0	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione .....	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(10) -costi .....	0	0	0
(11) -ricavi .....	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(12) -costi .....	0	0	0
(13) -ricavi .....	0	0	0
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12) .....	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo della voce 22 dell'allegato 2

	Importo
(15) esercizio N ..... (1+6+8+14)	0
(16) esercizio N-1 ..... (1-2-4+6+8+14)	0
(17) esercizio N-2 ..... (1-2-4)	0

\* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

(All. n. 2 bis - ramo 12 - al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28 comma 2 del Regolamento)

**Società Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.****Esercizio 2011**

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - ramo 12

**(valori in migliaia di euro.)**

	Esercizi		
	N	N-1	N-2
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico) .....	0	0	0
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette .....	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette .....	0	0	0
(4) - per rischi assunti in riassicurazione .....	0	0	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione .....	0	0	0
- ricavi			
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette .....	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette .....	0	0	0
(8) - per rischi assunti in riassicurazione .....	0	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione .....	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(10) -costi .....	0	0	0
(11) -ricavi .....	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(12) -costi .....	0	0	0
(13) -ricavi .....	0	0	0
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12) .....	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo della voce 23 dell'allegato 2

	Importo
(15) esercizio N ..... (1+6+8+14)	0
(16) esercizio N-1 ..... (1-2-4+6+8+14)	0
(17) esercizio N-2 ..... (1-2-4)	0

\* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

(All. n. 2 bis - ramo 13 - al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28 comma 2 del Regolamento)

**Società Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.****Esercizio 2011**

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - ramo 13

**(valori in migliaia di euro.)**

	Esercizi		
	N	N-1	N-2
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico) .....	-1.760	2.280	-3.479
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette .....	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette .....	0	0	0
(4) - per rischi assunti in riassicurazione .....	0	0	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione .....	0	0	0
- ricavi			
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette .....	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette .....	0	0	0
(8) - per rischi assunti in riassicurazione .....	0	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione .....	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(10) -costi .....	0	0	0
(11) -ricavi .....	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(12) -costi .....	0	0	0
(13) -ricavi .....	0	0	0
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12) .....	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo della voce 24 dell'allegato 2

	Importo
(15) esercizio N .....	-1.760
(16) esercizio N-1 .....	2.280
(17) esercizio N-2 .....	-3.479

\* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.



**Allegato n. 4 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui  
all'art. 10, comma 2, del Regolamento n. 28 del 17 febbraio 2009**

Società Intesa Sanpaolo Assicura

Esercizio 2011

**Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - riserva indisponibile**

(valori in migliaia di euro)

<b>Gestione danni</b>	
1) Riserva indisponibile pari alla differenza tra i valori iscritti in bilancio dei titoli per i quali è esercitata la facoltà di cui all'articolo 4, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009 e i relativi valori desumibili dall'andamento d	0
2) Valore di bilancio dei titoli emessi da entità di cui sia stata dichiarata l'insolvenza o nei confronti delle quali sia stata avviata una procedura concorsuale	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>

**Istruzioni per la compilazione**

Per l'esercizio 2008 le voci sottoindicate del prospetto del margine di solvibilità devono soddisfare i seguenti vincoli:

(69ter) = (1) Allegato 4 a condizione che  $(69ter) \leq 0,2 * [\text{minore fra (105) e (104)}]$  e che  $(66) + (69ter) \leq 0,5 * [\text{minore fra (105) e (104)}]$

(74bis) = (1) Allegato 4 + (2) Allegato 4

Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.

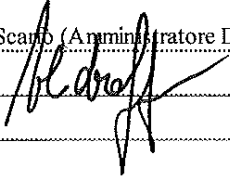
Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società ( \* )

Alessandro Scarso (Amministratore Delegato) ( \*\* )

..... ( \*\* )

..... ( \*\* )

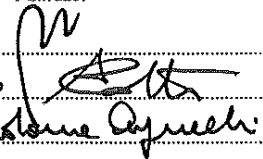


I Sindaci

Riccardo Ranalli

Alessandro Cotto

Loredana Agnelli



Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro  
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

- ( \* ) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
- ( \*\* ) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Società Intesa Sanpaolo Assicura

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ATTIVITA' ASSEGNATE  
ALLA COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE  
(ai sensi dell'art. 37 del decreto legislativo 209/05)**

Esercizio 2011

(valori in euro)

RISERVE TECNICHE	Alla chiusura dell'esercizio 2011		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
Riserve tecniche da coprire	5	338.714.378	6	280.840.658

DESCRIZIONE ATTIVITA'	Limiti massimi	Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2011		Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Valori	%	Valori	%
<b>A INVESTIMENTI</b>					
<b>A.1 Titoli di debito e altri valori assimilabili</b>					
A.1.1a Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato;		213.321.403	62,98	167.144.478	59,52
		9	10	11	12
A.1.1b Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, non negoziati in un mercato regolamentato;		0	0,00	0	0,00
		13	14	15	16
A.1.2a Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato;		58.046.431	17,14	55.596.833	19,80
		17	18	19	20
A.1.2b Obbligazioni od altri titoli assimilabili non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, il cui bilancio sia da almeno 3 anni certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;		0	0,00	0	0,00
		21	22	23	24
A.1.3 Altre obbligazioni o titoli assimilabili, diversi da quelli indicati ai punti precedenti, purché con scadenza residua inferiore all'anno;		0	0,00	0	0,00
		25	26	27	28
A.1.4 Quote di OICR armonizzati;		14.636.880	4,32	14.803.633	5,27
		29	30	31	32
A.1.5 Pronti contro termine, con obbligo di riacquisto e di deposito dei titoli;	20%	0	0,00	0	0,00
		33	34	35	36
A.1.8 Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche;		1.785.136	0,53	487.766	0,17
		49	50	51	52
<b>Totale A.1</b>		<b>287.789.850</b>	<b>84,97</b>	<b>238.032.710</b>	<b>84,76</b>
		53	54	55	56
<i>Di cui titoli strutturati (a)</i>				4.632.247	1,65
		501	502	503	504
<i>Di cui cartolarizzazioni (b)</i>					
		505	506	507	508
<i>Totale (a)+(b)</i>				4.632.247	1,65
		509	510	511	512
A.2 Mutui e prestiti fruttiferi garantiti da ipoteche o da garanzie bancarie o assicurative, o da altre idonee garanzie prestate da enti locali territoriali;	20%	0	0,00	0	0,00
		57	58	59	60
<i>da riportare</i>		287.789.850	84,97	238.032.710	84,76



	<i>riporto</i>		287.789.850	<b>84,97</b>	238.032.710	84,76
<b>A.3</b>	<b>Titoli di capitale e altri valori assimilabili</b>					
A.3.1.a	Azioni negoziate in un mercato regolamentato;		9.355.909	2,76	945.000	0,34
		61		62	63	64
A.3.1b	Quote della Banca d'Italia, quote di società cooperative ed azioni, non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società aventi la sede legale in un Stato membro dell'Unione Europea o appartenente all'OCSE, il cui bilancio sia stato certificato da almeno 3 anni da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;		0	0,00	0	0,00
		65		66	67	68
A.3.3	Quote di OICR armonizzati;		10.517.120	3,11	2.998.205	1,07
		73		74	75	76
A.3.4	Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi negoziate in un mercato regolamentato;	<b>5%</b>	0	0,00	0	0,00
		77		78	79	80
	<b>Totale A.3</b>		<b>19.873.029</b>	<b>5,87</b>	<b>3.943.205</b>	<b>1,40</b>
		81		82	83	84
<b>A.4</b>	<b>Comparto immobiliare</b>					
A.4.1	Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche;		0	0,00	0	0,00
		85		86	87	88
A.4.2	Beni immobili concessi in leasing;	<b>10%</b>	0	0,00	0	0,00
		89		90	91	92
A.4.3	Partecipazioni in società immobiliari nelle quali l'impresa detenga almeno il 10% del capitale, a condizione che la capogruppo del gruppo assicurativo detenga direttamente e/o indirettamente più del 50 per cento del capitale sociale aventi ad oggetto esclusivo la costruzione o la gestione di immobili per l'edilizia residenziale non di lusso o per uso industriale o commerciale o per l'esercizio dell'attività agricola, per l'importo iscritto in bilancio nel limite del valore economico degli immobili assunto in proporzione alla quota di capitale sociale detenuto ed al netto delle passività iscritte nel bilancio della società immobiliare per la quota corrispondente al valore della partecipazione detenuta;		0	0,00	0	0,00
		93		94	95	96
A.4.4	Quote di OICR immobiliari chiusi riservati e non riservati situati in uno stato membro.	<b>10%</b>	0	0,00	0	0,00
		97		98	99	100
	<b>Totale A.4</b>	<b>40%</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>
		101		102	103	104
<b>A.5</b>	<b>Investimenti alternativi</b>					
A.5.1a	Quote di OICR aperti non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE che investono prevalentemente nel comparto obbligazionario;		0	0,00	0	0,00
		301		302	303	304
A.5.1b	Quote di OICR aperti non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE che investono prevalentemente nel comparto azionario;		0	0,00	0	0,00
		305		306	307	308
A.5.2a	Investimenti in quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi non negoziate in un mercato regolamentato ed in fondi mobiliari riservati;		0	0,00	0	0,00
		309		310	311	312
A.5.2b	Investimenti in Fondi mobiliari ed immobiliari speculativi;		0	0,00	0	0,00
		313		314	315	316
	<b>Sub-totale A.5.2a + A.5.2b</b>	<b>5%</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>
		317		318	319	320
	<b>Totale A.5</b>	<b>10%</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>
		321		322	323	324
	<b>Sub-totale A.1 + A.5.1a</b>	<b>85%</b>	<b>287.789.850</b>	<b>84,97</b>	<b>238.032.710</b>	<b>84,76</b>
		325		326	327	328
	<b>Sub-totale A.3 + A.5.1b + A.5.2a + A.5.2b</b>	<b>25%</b>	<b>19.873.029</b>	<b>5,87</b>	<b>3.943.205</b>	<b>1,40</b>
		329		330	331	332
	<b>TOTALE A</b>		<b>307.662.879</b>	<b>90,83</b>	<b>241.975.915</b>	<b>86,16</b>
		105		106	107	108
	<i>da riportare</i>		307.662.879	90,83	241.975.915	86,16

<i>riporto</i>		307.662.879	90,83	241.975.915	86,16	
<b>B</b>	<b>CREDITI</b>					
B.1	Crediti verso riassicuratori al netto delle partite debitorie, comprese le quote di riserve tecniche a loro carico, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;			6.000.000	2,14	
		109	110	111	112	
B.2	Depositi e crediti al netto delle partite debitorie presso le imprese cedenti, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		0	0,00	0	0,00
		113	114	115	116	
B.3.1	Crediti nei confronti di assicurati, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;			6.500.000	2,31	
		117	118	119	120	
B.3.2	Crediti nei confronti di intermediari, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		0	0,00	0	0,00
		121	122	123	124	
B.4	Crediti derivanti da salvataggio o surrogazione;	<b>3%</b>	0	0,00	0	0,00
		125	126	127	128	
B.5	Crediti d'imposta, definitivamente accertati o per i quali sia trascorso il termine prescritto per l'accertamento;	<b>5%</b>	0	0,00	0	0,00
		129	130	131	132	
B.6	Crediti verso fondi di garanzia al netto delle partite debitorie;	<b>5%</b>	0	0,00	0	0,00
		133	134	135	136	
B.7	Crediti derivanti da operazioni di gestione accentrata della tesoreria di gruppo vantati nei confronti della società incaricata della gestione stessa;	<b>5%</b>	0	0,00	0	0,00
	<b>TOTALE B</b>			<b>12.500.000</b>	<b>4,45</b>	
		137	138	139	140	
<b>C</b>	<b>ALTRI ATTIVI</b>					
C.1	Immobilizzazioni materiali, strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, nel limite del 30 per cento del valore di bilancio rettificato del relativo fondo di ammortamento;		0	0,00	0	0,00
		141	142	143	144	
C.2	Immobilizzazioni materiali, non strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, debitamente documentati, nel limite del 10 per cento del valore di bilancio;		0	0,00	0	0,00
		145	146	147	148	
	<b>Sub-totale C.1 + C.2</b>	<b>5%</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>
		149	150	151	152	
C.3	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare nei limiti del 90 per cento del loro ammontare;		3.552.148	1,05	4.220.535	1,50
		153	154	155	156	
C.4	Ratei attivi per canoni di locazione nel limite del 30 per cento del loro ammontare;		0	0,00	0	0,00
		157	158	159	160	
	<b>TOTALE C</b>		<b>3.552.148</b>	<b>1,05</b>	<b>4.220.535</b>	<b>1,50</b>
		161	162	163	164	
	<b>Totale B + C - B.1</b>	<b>25%</b>	<b>3.552.148</b>	<b>1,05</b>	<b>10.720.535</b>	<b>3,82</b>
		165	166	167	168	
<b>D</b>	Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi o qualsiasi altro istituto autorizzato dalla competente autorità di vigilanza a ricevere depositi, al netto delle partite debitorie;	<b>15%</b>	27.499.351	8,12	22.144.208	7,88
		169	170	171	172	
<b>E</b>	Altre categorie di attivo autorizzate dall'ISVAP ai sensi dell'art. 38, comma 4, del d. lgs. 209/05;		0	0,00	0	0,00
		173	174	175	176	
	<b>TOTALE GENERALE ATTIVITA' A COPERTURA</b>		<b>338.714.378</b>	<b>100</b>	<b>280.840.658</b>	<b>100,00</b>
		177	178	179	180	
	Sub-totale A.1.1b+A.1.2b+A.1.3+A.3.1b+A.5.2a+A.5.2b	<b>10%</b>	0	0,00	0	0,00
		181	182	183	184	

## Allegato A

## Distinta, per valuta, degli impegni e delle attività a copertura

(valori in euro)

VALUTA	TASSO DI CAMBIO (1)	RISERVE TECNICHE	ATTIVITA' A COPERTURA
<u>Spazio Economico Europeo</u>			
EURO	1,000	338.714.378	338.714.378
Corona danese			
Corona svedese			
Lira sterlina			
Sterlina cipriota			
Corona ceca			
Corona estone			
Fiorino ungherese			
Litas lituano			
Lats lettone			
Lira maltese			
Zloty polacco			
Corona slovacca			
Leu Romeno			
Lev Bulgaro			
Corona norvegese			
Corona islandese			
Franco del Liechtenstein			
<u>Stati Terzi</u>			
Franco svizzero			
Dollaro USA			
Dollaro canadese			
Dollaro australiano			
Dollaro neozelandese			
Yen giapponese			
Riyal arabo			
Lira turca			
<b>TOTALE (2)</b>		338.714.378	338.714.378

(1) Gli importi delle riserve tecniche e delle attività a copertura sono convertiti al tasso di cambio alla chiusura dell'esercizio di riferimento rispetto alla valuta con cui è effettuata la comunicazione, comprese le attività acquisite successivamente a tale data.

(2) Il totale delle riserve tecniche corrisponde all'importo della voce 5 del prospetto annuale delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche.

Il totale delle attività corrisponde alla voce 177 del medesimo prospetto.

Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società ( \* )

Alessandro Scarfo (Amministratore Delegato) ..... ( \*\* )  
..... ( \*\* )  
..... ( \*\* )

I Sindaci

Riccardo Ranalli

Alessandro Cotto

Loredana Agnelli

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro  
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

( \* ) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

( \*\* ) Indicare la carica rivestita da chi firma.

**Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.**

**Sede in Torino, Corso Giulio Cesare n. 268**

**Capitale Sociale 27.912.258 euro i.v.**

**Iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino, n. 06995220016**

**Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di**

**Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.**

---

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea  
degli Azionisti ai sensi dell'articolo 2429 Codice Civile  
sull'esercizio 2011**

**\* \* \***

Signor Azionista,

nel corso dell'esercizio abbiamo vigilato, anche tenendo conto di quanto previsto dal regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008, sull'osservanza della Legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, nonché sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario, del che diamo conto con la presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha svolto l'attività richiestagli in qualità di Comitato per il Controllo Interno dall'art. 19 del D. Lgs. 39/2010.

**1. RISULTATI DELL'ESERCIZIO SOCIALE**

Il bilancio di esercizio reca una raccolta premi di 211 milioni di Euro e un risultato di esercizio negativo per 2,5 milioni di Euro (negativo per 3,8 milioni di Euro nel 2010). Le riserve tecniche ammontano a 339 milioni di Euro (281 milioni di Euro



Pagina 1 di 12



nel 2010), il patrimonio netto è pari a 74.4 milioni di Euro, mentre gli elementi costitutivi del margine di solvibilità assommano a 72,8 milioni di euro, cui corrisponde un'eccedenza rispetto all'ammontare del margine da costituire di 41 mila Euro.

## 2. L'ATTIVITÀ DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale ha svolto la propria attività tenendo presente quanto previsto dalle "Linee operative per il collegi sindacali delle società controllate italiane del Gruppo Intesa Sanpaolo".

Avendo riguardo alle modalità con cui si è svolta l'attività posta a nostro carico e tenendo anche conto delle indicazioni fornite dalla Comunicazione Consob 1025564 del 6/4/2001, formuliamo le seguenti considerazioni.

### *2.1 Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Compagnia e sulla loro conformità alla Legge e all'atto costitutivo*

Le informazioni acquisite sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere dalla Compagnia ci hanno consentito di accertarne la conformità alla legge e allo statuto e la rispondenza all'interesse sociale; riteniamo pertanto che tali operazioni non necessitino di specifiche osservazioni da parte del Collegio.

Diamo inoltre atto delle seguenti operazioni svolte nel corso dell'esercizio 2011:

- la Compagnia ha modificato la propria denominazione in Intesa Sanpaolo Assicura e contestualmente trasferito la propria sede in Torino, Corso Giulio Cesare 268;
- nell'area dei sistemi informativi, si è proseguito con la realizzazione del piano strategico tracciato nel



2010 sulle tre direttrici delineate costituite dal supporto all'innovazione e allo sviluppo del business, dal miglioramento dell'efficacia degli strumenti gestionali e dalla evoluzione delle architetture tecnologiche;

- congiuntamente con la Capogruppo Intesa Sanpaolo, la Compagnia ha realizzato un nuovo prodotto auto denominato "ViaggiaConMe", caratterizzato dall'impiego della c.d. "scatola nera".

***2.2 Indicazione della eventuale esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate.***

Abbiamo acquisito adeguate informazioni sulle operazioni infragruppo e con parti correlate. Tali operazioni sono adeguatamente descritte nelle relazioni sulla gestione e nella nota integrativa nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 2428, co. II, 2497-bis, co. V e 2497-ter c.c. Da parte nostra, diamo atto della loro conformità alla legge e allo statuto, della loro rispondenza all'interesse sociale, nonché dell'assenza di situazioni che comportino ulteriori considerazioni e commenti da parte nostra.

Relativamente alle operazioni con parti correlate appare opportuno ricordare che la Capogruppo, in relazione a quanto previsto dalla delibera Consob n. 17221/2010, ha emanato un regolamento di gruppo in vigore dal 1° gennaio 2011, tempestivamente recepito dalla società tenendo conto anche delle previsioni del Regolamento ISVAP n. 25/08.

Non ci risultano eseguite operazioni di natura atipica o inusuale con parti correlate o con parti terze.

***2.3 Adeguatezza delle informazioni rese, nella relazione sulla gestione degli Amministratori, in ordine alle operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo e con parti correlate***



Non ricorre la fattispecie.

**2.4 Osservazioni e proposte sui rilievi ed i richiami d'informativa contenuti nella relazione della Società di Revisione e vigilanza sulla revisione contabile**

La Società di revisione ci ha riferito in merito al lavoro di revisione contabile e l'assenza di situazioni di incertezza o eventuali limitazioni nelle verifiche condotte.

Abbiamo preso visione della relazione resa dalla società di revisione e a tal riguardo osserviamo che essa non reca rilievi né richiami di informativa.

**2.5 Indicazione di eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 c.c. , delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti**

Diamo atto che nel corso dell'esercizio 2011 non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 del Codice civile.

**2.6 Indicazione di eventuale presentazione di esposti, delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti**

Diamo atto che nel corso dell'esercizio 2011 non sono pervenuti al Collegio Sindacale esposti da parte di chicchessia.

**2.7 Indicazione dell'eventuale conferimento di ulteriori incarichi alla Società di Revisione e dei relativi costi**

In base alle informazioni acquisite, gli incarichi conferiti alla Società di revisione sono quelli riportati nella nota integrativa per gli importi ivi indicati e si riferiscono alla revisione contabile e alla prestazione di servizi di attestazione richiesti relativi al *reporting package* destinato alla Capogruppo e alla controllante.

**2.8 Indicazione dell'eventuale conferimento di incarichi a soggetti legati alla Società di revisione da rapporti continuativi e dei relativi costi**

Non ci risultano incarichi di cui all'art. 17 terzo comma del





D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 conferiti alla società di revisione, alle entità appartenenti alla rete della medesima, ai soci, agli amministratori, ai componenti degli organi di controllo e ai dipendenti della società di revisione stessa e delle società da essa controllate o ad essa collegate.

**2.9 Indicazione dell'esistenza di pareri rilasciati ai sensi di Legge nel corso dell'esercizio**

Nel corso dell'esercizio abbiamo rilasciato parere in ordine al compenso dell'Amministratore Delegato.

**2.10 Frequenza e numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale**

Abbiamo partecipato a tutte le n. 8 riunioni del Consiglio di Amministrazione ottenendo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2381 co. 5 c.c. e dallo statuto, tempestive e idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Compagnia. In particolare l'iter decisionale del Consiglio di Amministrazione ci è apparso correttamente ispirato al rispetto del fondamentale principio dell'agire informato.

Abbiamo assistito all'Assemblea tenutesi nel corso dell'esercizio.

Abbiamo assunto un ruolo centrale nel sistema dei controlli, svolgendo l'attività di vigilanza prevista dalla normativa di primo e di secondo livello, attraverso n. 16 riunioni del Collegio Sindacale, mantenendo un costante e adeguato collegamento con le funzioni di *Internal Audit*, *Compliance* e di *Risk Management*, affidate in *outsourcing* alla controllante diretta Intesa Sanpaolo Vita, ed incontrando periodicamente la Società di revisione, i Responsabili delle diverse Unità Organizzative, nonché l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001.

Inoltre, in occasione dell'espletamento delle attività di vigilanza sul bilancio di esercizio, abbiamo incontrato l'Attuario Incaricato e mantenuto un costante collegamento con la Società di Revisione.

### ***2.11 Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione***

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto del fondamentale criterio della sana e prudente gestione della Compagnia e del più generale principio di diligenza, il tutto sulla scorta della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, della documentazione e delle tempestive informazioni ricevute dai diversi organi gestionali, relativamente alle operazioni poste in essere dalla Compagnia, nonché tramite analisi e verifiche specifiche. Le informazioni acquisite ci hanno consentito di riscontrare la conformità alla legge e allo statuto sociale delle azioni deliberate e poste in essere e che le stesse non fossero manifestamente imprudenti o azzardate.

Abbiamo riscontrato che la Compagnia ha adottato una idonea politica di gestione dei rischi dei quali viene data puntuale rappresentazione nella relazione sulla gestione.

La Compagnia è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. e, come tale, le deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione, sono state informate al disposto dell'art. 2497-ter C.C.

Abbiamo vigilato sui punti di attenzione evidenziati dalle funzioni di *Internal Audit* e di *Compliance*, nell'ambito dell'attività dalle stesse svolta, e sulle relative azioni programmate per il superamento delle anomalie riscontrate.

Abbiamo svolto azione di sorveglianza sulle attività destinate a copertura delle riserve tecniche e non abbiamo riscontrato criticità in ordine alla movimentazione, custodia e

contabilizzazione degli strumenti finanziari.

**2.12 Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa**

Abbiamo vigilato sull'esecuzione delle innovazioni richieste dal rispetto di quanto previsto dal regolamento ISVAP n. 36 in merito alla *governance* in materia di investimenti e ai requisiti qualitativi richiesti per le attività idonee alla copertura delle riserve tecniche. In particolare, abbiamo verificato la coerenza delle linee guida con i parametri di riferimento dell'art. 14 del Regolamento ISVAP n. 36, nonché la loro compatibilità con l'equilibrio economico-finanziario, attuale e prospettico, della Compagnia. Abbiamo altresì monitorato, attraverso la disamina e l'approfondimento delle verifiche condotte in merito dalle funzioni di controllo di II e III livello, la conformità degli atti di gestione alle linee guida.

Abbiamo vigilato sull'idonea definizione dei poteri delegati con particolare riguardo alle deleghe in materia di investimento. A tal riguardo, in seguito ad espressa richiesta del 3 marzo 2011, abbiamo reso all'Autorità di vigilanza la nostra favorevole valutazione sull'assetto organizzativo e sul sistema delle deleghe.

Abbiamo constatato, anche mediante incontri con l'Organismo di Vigilanza, l'efficacia del presidio svolto dallo stesso in ordine alla adeguatezza, all'osservanza e all'aggiornamento dei Modelli organizzativi ai fini della prevenzione dei reati di cui al D.Lgs. 231/2001.

**2.13 Osservazioni sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e in particolare sull'attività svolta dai preposti al controllo interno. Evidenziazione di eventuali azioni correttive intraprese e/o da intraprendere**

Abbiamo vigilato sul sistema dei controlli interni di primo, secondo e terzo livello e sul rispetto di quanto previsto dal regolamento ISVAP 26 marzo 2008, n. 20.

Da parte nostra riteniamo che le funzioni di Revisione Interna, *Risk Management* e *Compliance*, come anzidetto affidate in *outsourcing* alla controllante Intesa Sanpaolo Vita, rispondano ai requisiti di autonomia e indipendenza e che, unitamente agli altri organi e funzioni ai quali è attribuita una funzione di controllo, collaborino tra di loro scambiandosi ogni informazione utile per l'espletamento dei rispettivi compiti.

Riteniamo che il sistema di controllo interno sia adeguato alle caratteristiche gestionali della Compagnia e risponda ai requisiti di efficienza ed efficacia nel presidio dei rischi e nel rispetto delle procedure e delle disposizioni interne ed esterne.

Abbiamo altresì esaminato, al fine di formulare le nostre eventuali osservazioni, le relazioni redatte dalla funzione di *Internal Audit* concernenti i reclami della clientela, senza rilevare dai reclami ricevuti carenze organizzative.

***2.14 Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo/contabile e sulla affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione***

Abbiamo valutato, per quanto di nostra competenza, l'affidabilità del sistema amministrativo e contabile a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione sia mediante le indagini dirette sui documenti aziendali sia tramite l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni, i periodici incontri con la Società di revisione e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla stessa.

***2.15 Osservazioni sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del TUF***

Non ricorre la fattispecie.

***2.16 Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con i Revisori ai sensi dell'art. 150, comma 3, del TUF***

Non si rendono necessarie osservazioni in proposito.

**2.17 Indicazione dell'eventuale adesione della Società al codice di autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate**

Non ricorre la fattispecie.

**2.18 Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta, nonché in ordine alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate nel corso delle stessa**

Diamo atto che la nostra attività di vigilanza si é svolta, nel corso dell'esercizio 2011, con carattere di normalità e che da essa non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione all'Autorità di Vigilanza o nella presente relazione.

**2.19 Indicazione di eventuali proposte da rappresentare all'Assemblea ai sensi dell'art. 153, comma 2, del TUF nella materia di pertinenza del Collegio**

Oltre a quanto riportato al capo seguente, il Collegio non ritiene di dover formulare proposte o osservazioni ulteriori.

**3. RUOLO DI COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E LA REVISIONE CONTABILE**

Con riferimento al disposto dell'art. 19 del D.Lgs 39/2010 in materia di Enti di Interesse Pubblico ("EIP") e all'attribuzione al Collegio Sindacale del ruolo di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, si dà atto che la società di revisione legale:

- ha presentato al Comitato la relazione di cui al terzo comma dell'art. 19 D.Lgs 39/2010 che conclude senza evidenziare criticità o carenze significative nel sistema di controllo interno relativo al processo di informativa finanziaria;
- ha pubblicato sul proprio sito internet la Relazione di trasparenza di cui al primo comma dell'art. 18 del D.Lgs 39/2010;

- ha confermato per iscritto al Comitato, così come previsto dal nono comma dell'art. 17 del D.Lgs 39/2010, la propria indipendenza e comunicato l'assenza di servizi non di revisione forniti alla società, anche attraverso la propria rete di appartenenza.

Con riferimento al dettato normativo in questione, abbiamo vigilato su:

- processo di informativa finanziaria;
- efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna, e di gestione del rischio;
- la revisione legale dei conti annuali;
- l'indipendenza della Società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione.

Diamo atto che dalla nostra attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi meritevoli di segnalazione.

#### **4. OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO E ALLA SUA APPROVAZIONE**

Per quanto riguarda il controllo della regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché le verifiche di corrispondenza tra le informazioni di bilancio e le risultanze delle scritture contabili e di conformità del bilancio alla disciplina di legge, si ricorda che tali compiti sono affidati alla Società di Revisione. Da parte nostra, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio.

Ai sensi del D.Lgs 39/2010, il Collegio Sindacale è investito del ruolo di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile. A tal riguardo dobbiamo precisare che la vigilanza sul processo di informativa finanziaria attraverso


l'esame del sistema di controllo e dei processi di produzione di informazioni che hanno per specifico oggetto dati contabili in senso stretto è stata da noi condotta avendo riguardo non al dato informativo ma al processo attraverso il quale le informazioni sono prodotte e diffuse.

In particolare, avendo preliminarmente constatato mediante incontri con i responsabili delle funzioni interessate e con la Società di revisione, l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tradurli in sistemi affidabili di dati per la realizzazione dell'informazione esterna:

- diamo atto che il bilancio è redatto secondo gli schemi di legge previsti per il settore assicurativo (regolamento 22/2008 ISVAP);
- diamo atto che la Compagnia non si è avvalsa della facoltà concessa dal D.L. 185/2008 convertito dalla L. 2/2009 attuato con regolamento ISVAP n. 28 per la valutazione dei titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa;
- abbiamo constatato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali, che hanno permesso di acquisire adeguata informativa circa le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale svolte dalla Compagnia;
- diamo atto di avere espresso il nostro consenso alla iscrizione nell'attivo del bilancio individuale delle provvigioni da acquisizione da ammortizzare e degli altri costi pluriennali.

Segnaliamo in particolare che la Compagnia presenta un margine di solvibilità disponibile eccedente rispetto a quello

minimo richiesto e dispone di attività libere da gravami, adeguate a far fronte alla copertura delle riserve tecniche.

Abbiamo accertato che la relazione sulla gestione risulta conforme alle leggi vigenti, nonché coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e con le informazioni di cui dispone il Collegio; riteniamo che l'informativa rassegnata risponda alle disposizioni in materia e contenga una analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Compagnia e dell'andamento e del risultato della gestione, nonché l'indicazione dei principali rischi ai quali la Compagnia è esposta.

Non abbiamo osservazioni o proposte da formulare con riferimento al Bilancio ed esprimiamo, sotto i profili di nostra competenza, parere favorevole all'approvazione dello stesso e all'accoglimento della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura della perdita subita.

Torino, li 6 marzo 2012

Il Collegio Sindacale

  
Riccardo Ranalli

  
Lorejana Agnelli

  
Alessandro Cotto



**Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.**

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011**

**Relazione della società di revisione  
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39  
e dell'art. 102 del D.Lgs. 7.9.2005, n. 209**

**Relazione della società di revisione  
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39  
e dell'art. 102 del D.Lgs. 7.9.2005, n. 209**

All'Azionista della  
Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Secondo quanto previsto dall'art. 102 del D.Lgs. n. 209/2005 e dall'art. 24 del Regolamento ISVAP n. 22/2008, nell'espletamento del nostro incarico ci siamo avvalsi dell'attuario revisore che si è espresso sulla sufficienza delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale della Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A. tramite la relazione qui allegata.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 marzo 2011.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A..

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A. al 31 dicembre 2011.

Milano, 6 marzo 2012

Reconta Ernst & Young S.p.A.

A handwritten signature in blue ink that reads 'Paolo Ancona'.

Paolo Ancona  
(Socio)

Gianluca Ottaviani  
Michele Folli  
Silvia Benucci  
Marcello La Marca  
Pietro Ottaviani

## RELAZIONE DELL'ATTUARIO

Ai sensi degli art. 102 e 103 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005,  
n°209: "Codice delle assicurazioni private".

Alla Spett.le Soc. di Revisione  
Reconta Ernst & Young S.p.A.

**OGGETTO: "Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A."**  
- Bilancio dell'esercizio 2011 -

**GIUDIZIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 24, DEL REGOLAMENTO ISVAP N. 22  
DEL 4 APRILE 2008.**

In esecuzione dell'incarico conferitomi ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio di Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011.

A mio giudizio nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 26, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

L'Attuario  
Gianluca Ottaviani



Milano, 5 marzo 2012

